

---

# **Comune di Prarostino**

---

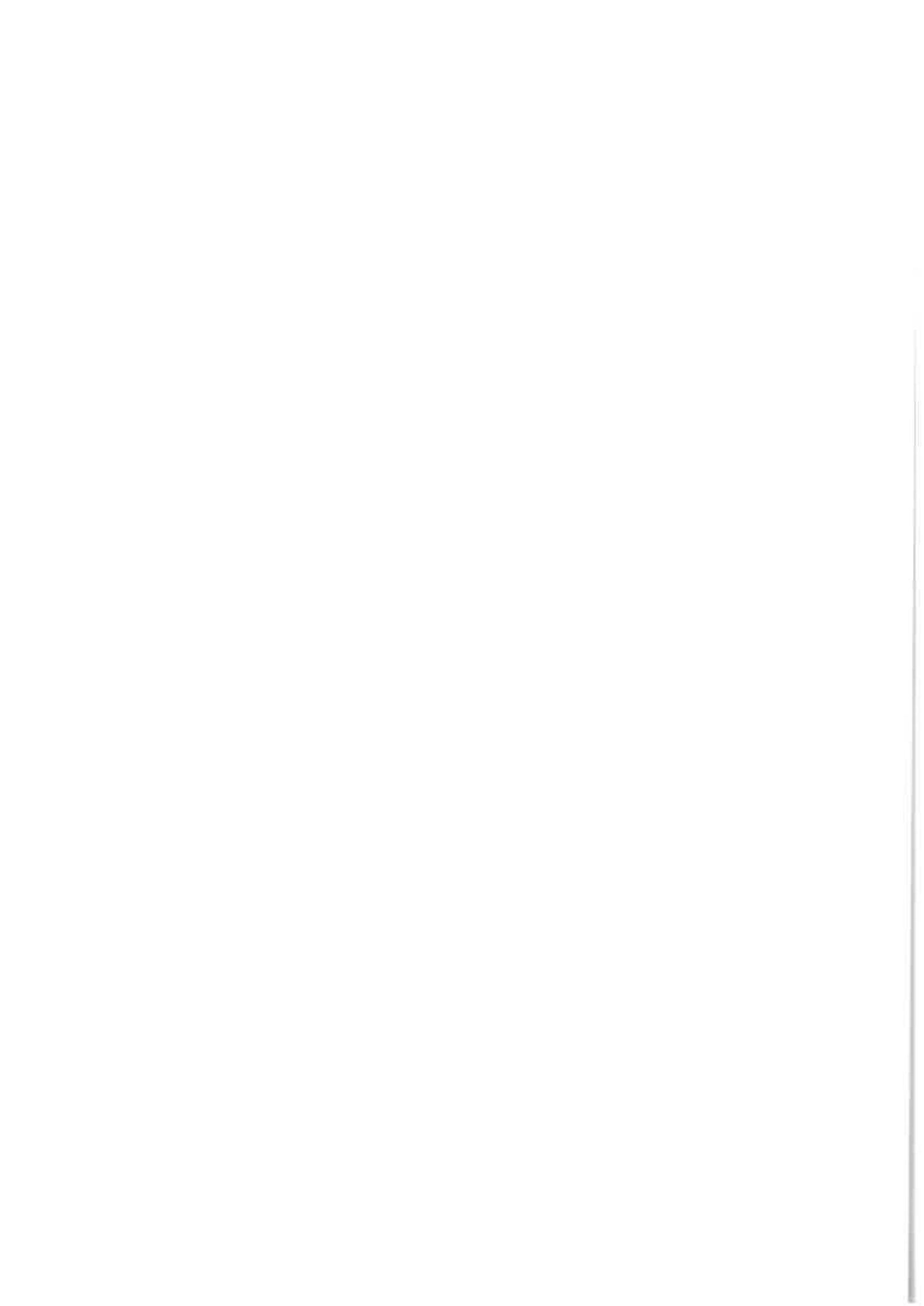
Citta' Metropolitana di Torino

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**2020 - 2022**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**



**- Nota tecnica introduttiva -**

Premesso che:

- con D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 sono state introdotte delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

- l'art. 9 del D.L. 31.08.2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013, ha disposto integrazioni e modifiche del predetto D.Lgs. 118/11 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/00, così come novellato, recita:

*“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;*

- l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. reca inoltre:

*“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.*

Atteso che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

- la Sezione Strategica Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

- in particolare la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa;

- la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Considerato che il decreto ministeriale del 20 maggio 2015 ha inserito nell'allegato 4/1 sopra indicato un paragrafo 8.4 intitolato "*il documento unico di programmazione semplificato*" per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Dato atto che con Decreto interministeriale del 18.05.2018 il MEF ha inserito all'interno del principio contabile della programmazione 4.1 in luogo del periodo "*il documento unico di programmazione semplificato*" i seguenti due paragrafi:

### **“ 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti**

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

### **8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti**

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;

b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) la politica tributaria e tariffaria;

d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;

e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.”

L'Ente ritiene opportuno continuare ad approvare il DUP 2020/2022 secondo lo schema già utilizzato per il DUP 2019/2021 avente un più ampio grado di illustrazione della realtà specifica

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

dell'Ente rispetto al DUP semplificato e contenente al contempo le informazioni minime richieste da quest'ultimo.

Si ritiene ad ogni modo opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo redditi di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2020-2022) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2020), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2020 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2020-2021-2022 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

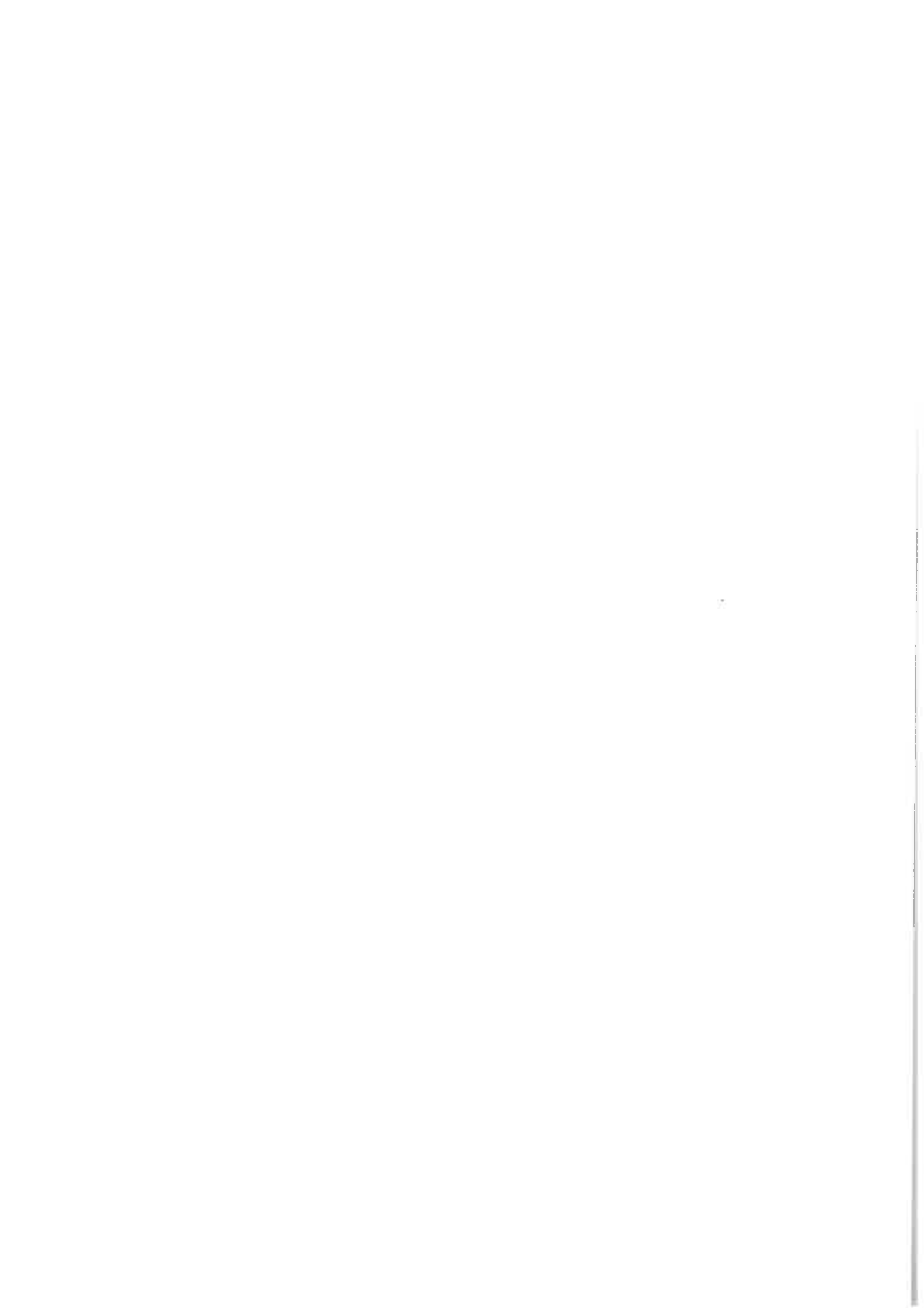
Con il comma 882 dell'art.1 della legge di bilancio 2018 le percentuali del FCDE sono:

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Anno 2020 95 %
- Anno 2021 100 %
- Anno 2022 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

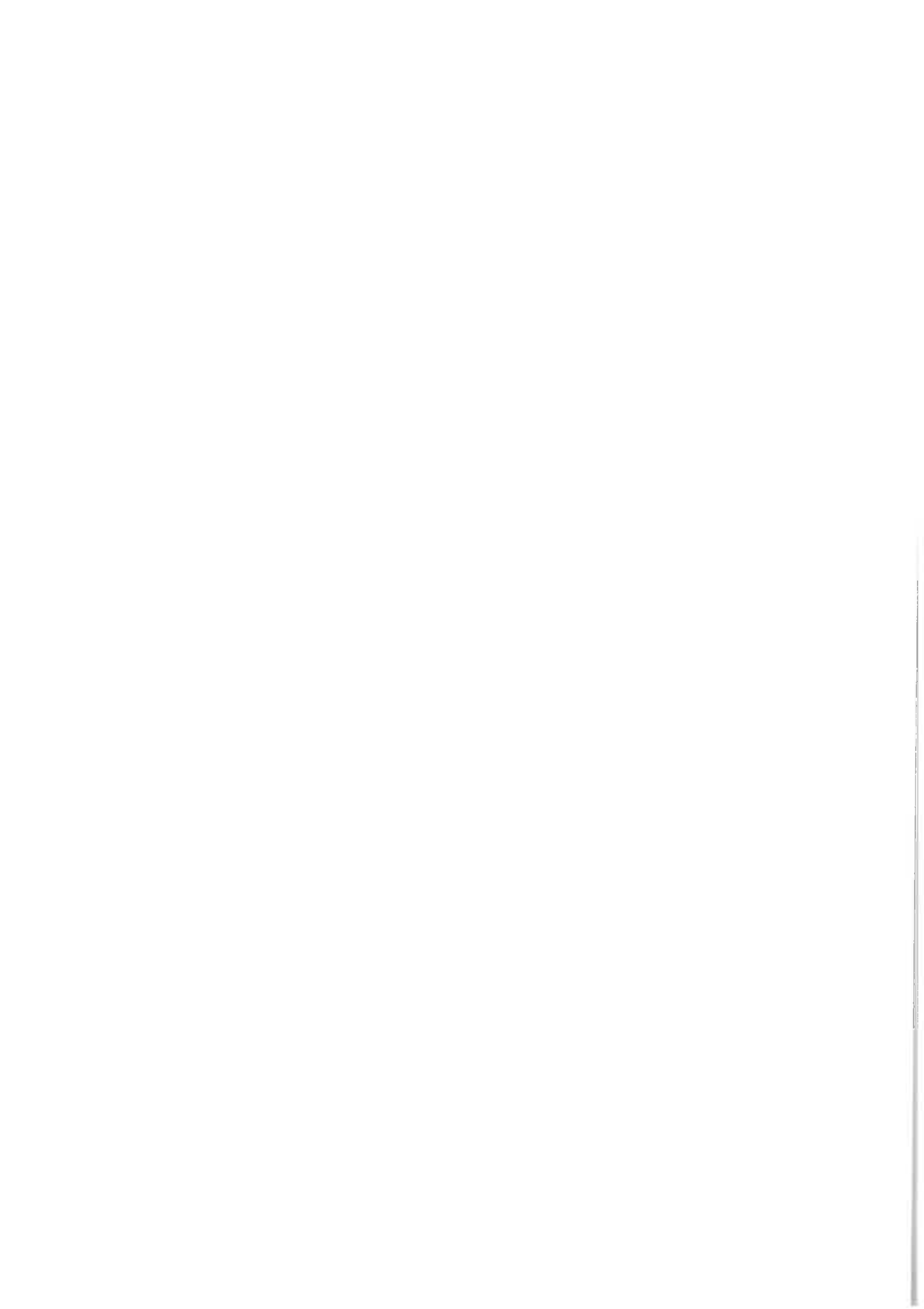
Va rilevato infine, che il periodo di mandato dell'attuale amministrazione rientra con l'orizzonte temporale di riferimento del DUP 2020/2022 e del relativo bilancio di previsione.





**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011</b>		n. 1293
<b>1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)</b>		n. 1271
Di cui :	maschi	n. 638
	femmine	n. 633
<b>1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-1 (penultimo anno precedente)</b>		n. 1274
<b>1.1.4 – Nati nell'anno</b>	n. 10	
<b>1.1.5 – Deceduti nell'anno</b>	n. 25	
saldo naturale		n. -15
<b>1.1.6 – Immigrati nell'anno</b>	n. 71	
<b>1.1.7 – Emigrati nell'anno</b>	n.59	
saldo migratorio		n. +12
<b>1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui</b>		n. 1271
<b>1.1.9 – In età prescolare (0/5 anni)</b>		n. 46
<b>1.1.10 – In età scuola obbligo (7/16anni)</b>		n.133
<b>1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)</b>		n.130
<b>1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)</b>		n.631
<b>1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)</b>		n.334
<b>1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	Anno-7	0,48
	Anno-6	0,23
	Anno-5	0,70
	Anno-4	0,71
	Anno-3	1,25
<b>1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	Anno-7	0,95
	Anno-6	1,64
	Anno-5	1,80
	Anno-4	1,81
	Anno-3	2,48
<b>1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>	Abitanti	n.
	Entro il	n.
<b>1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: scuola secondaria di I grado</b>		
<b>1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buona</b>		



**- Personale -**

**La suddivisione per area dei posti coperti al 01.12.2019:**

Area	Uomini	Donne	Totale
Area Amministrativa economico-finanziaria		1	1
Area Tecnica	2	1 part time 34h.sett.	3
Segretario Comunale	1		1
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>

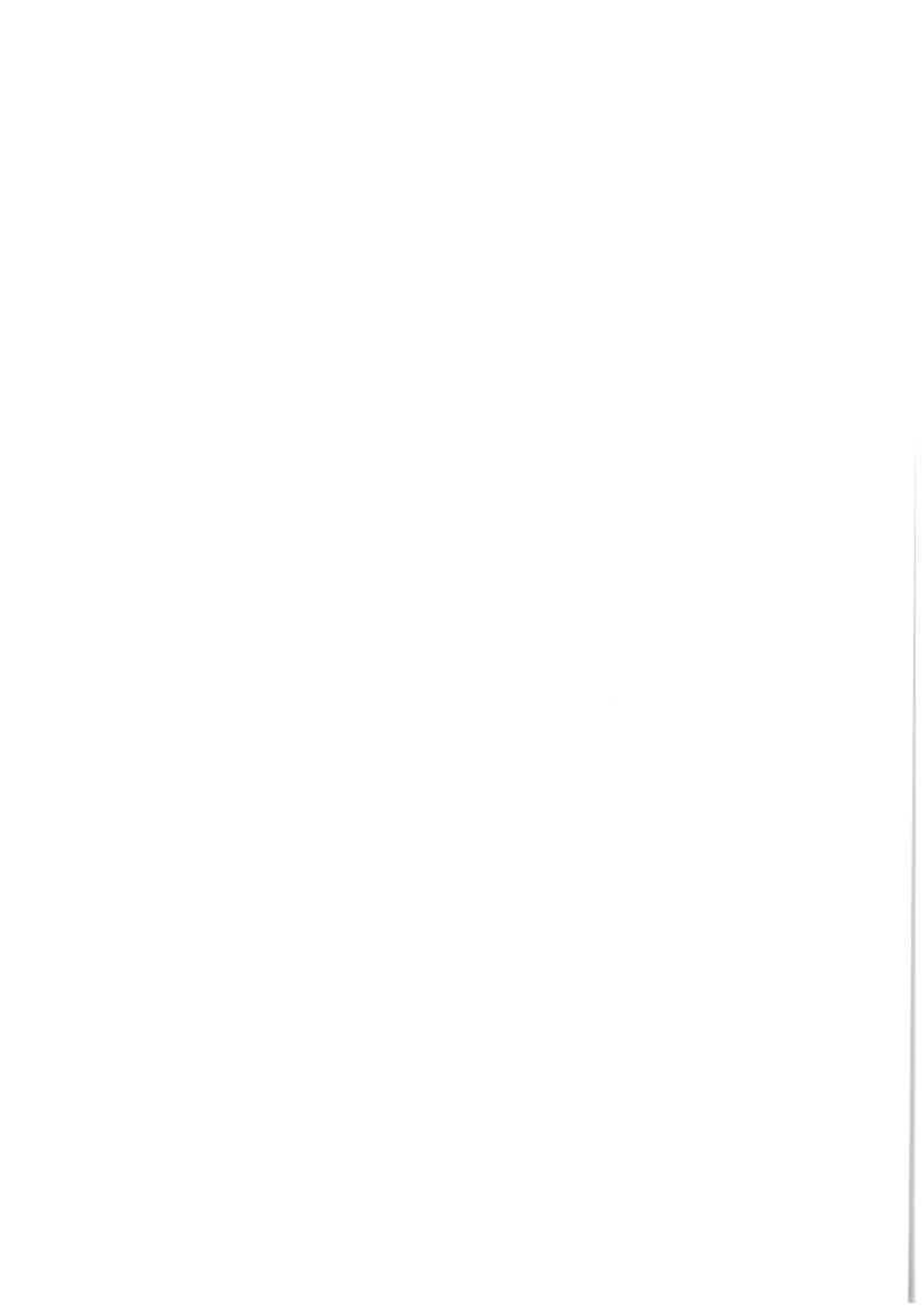
**Monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale al 01.12.2019:**

Lavoratori	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale	%
Uomini			2		2	100
Donne	2				2	100
<b>Totale</b>	<b>2</b>		<b>2</b>		<b>4</b>	<b>100</b>

Si fa presente che il Comune di Prarostino è capo – convenzione del servizio di segreteria comunale convenzionato con i Comuni Casalborgone e Pinasca, pertanto la figura del Segretario viene inserita al 100% presso il Comune capofila.

Si fa presente che il Comune, alla data del 01.12.2019, ha n.2 convenzioni attive:

- La prima con il Comune di Massello per i servizi demografici, pertanto la dipendente svolge n.20 ore settimanali presso il Comune di Prarostino;
- La seconda con il Comune di Angrogna per il servizio di polizia municipale, pertanto la dipendente svolge n.12 ore settimanali presso il Comune di Prarostino.



**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2019 - 2021**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***

**PIANIFICAZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE  
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)**

La Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i all'articolo 1, comma 8, dispone che l'organo politico su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione all'ANAC.

Il Comune di Prarostino entro il prossimo 31 gennaio aggiornerà il Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC).

**Con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 22/01/2019 è stato approvato il Piano relativo al triennio 2019 – 2021 confermando il PTPC 2018 in linea all'aggiornamento PNA 2018.**

Nell'ambito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione, il Consiglio Comunale è coinvolto direttamente nella definizione di principi generali e degli obiettivi a cui si deve ispirare l'attività di prevenzione della corruzione e tutela della legalità, principi e obiettivi a cui il RTPC (Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione) deve attenersi nell'espletamento delle funzioni di competenza.

Richiamate al riguardo le deliberazioni ANAC n. 12/2015 e 831/2016 dalle quali emerge che:

- gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;
- già l'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;
- altri obiettivi strategici, desumibili dalle deliberazioni ANAC in precedenza citate, vanno individuati:

- nella informatizzazione e digitalizzazione dei processi, specie per quanto riguarda le aree a più elevato rischio;
- nella omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure;
- nella omogeneizzazione e standardizzazione delle modulistica al fine di favorire, da un lato la semplificazione delle attività e, dall'altro lato i controlli e i monitoraggi sulle attività medesime;
- nella tracciabilità dei processi decisionali, specie nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

**IL COMUNE DI PRAROSTINO:**

a. rimarca il proprio impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;

b. conferma l'impegno alla diffusione della cultura della legalità;

c. fa propria la definizione di "corruzione" che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di "cattiva amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;

d. riconosce il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, conformando di conseguenza a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, e garantendo la più ampia coerenza tra il PTPC, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- e. individua modalità atte a potenziare il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di formazione che di attuazione del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;
- f. attua la nuova disposizione che prevede l'accorpamento delle figure di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione in una unica (il RPTC), individuato nel Segretario Comunale, a cui viene garantita la posizione di indipendenza rispetto all'organo di indirizzo, assicurando che il RPTC possa svolgere il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili influenze o ritorsioni;
- g. conferma la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- h. assicura la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC 2020/2021 devono essere prese in particolare considerazione nel corso della fase di individuazione degli obiettivi di performance 2020/2022 dei responsabili dei servizi aventi qualifica di PO, responsabili delle misure medesime.;
- i. promuove ed aderisce a forme di collaborazione intercomunale e sovra-comunale volte alla predisposizione e attuazione di strumenti sempre più efficaci e diffusi di contrasto all'illegalità nella pubblica amministrazione, ricerca e sollecita la necessaria collaborazione dell'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Torino, che in base alla normativa anticorruzione, è tenuto a supportare gli enti locali in tale attività.





## **- Indicatori utilizzati -**

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

### **• Grado di autonomia dell'Ente.**

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di predissesto.

### **• Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite.**

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### **• Grado di rigidità del bilancio.**

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### **• Grado di rigidità pro-capite.**

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media).

- ***Costo del personale.***

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

## *Grado di autonomia finanziaria*

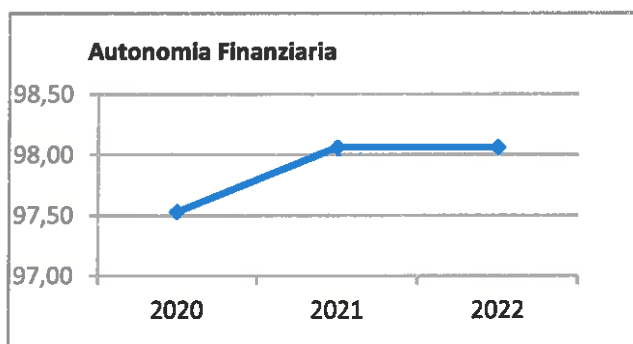
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

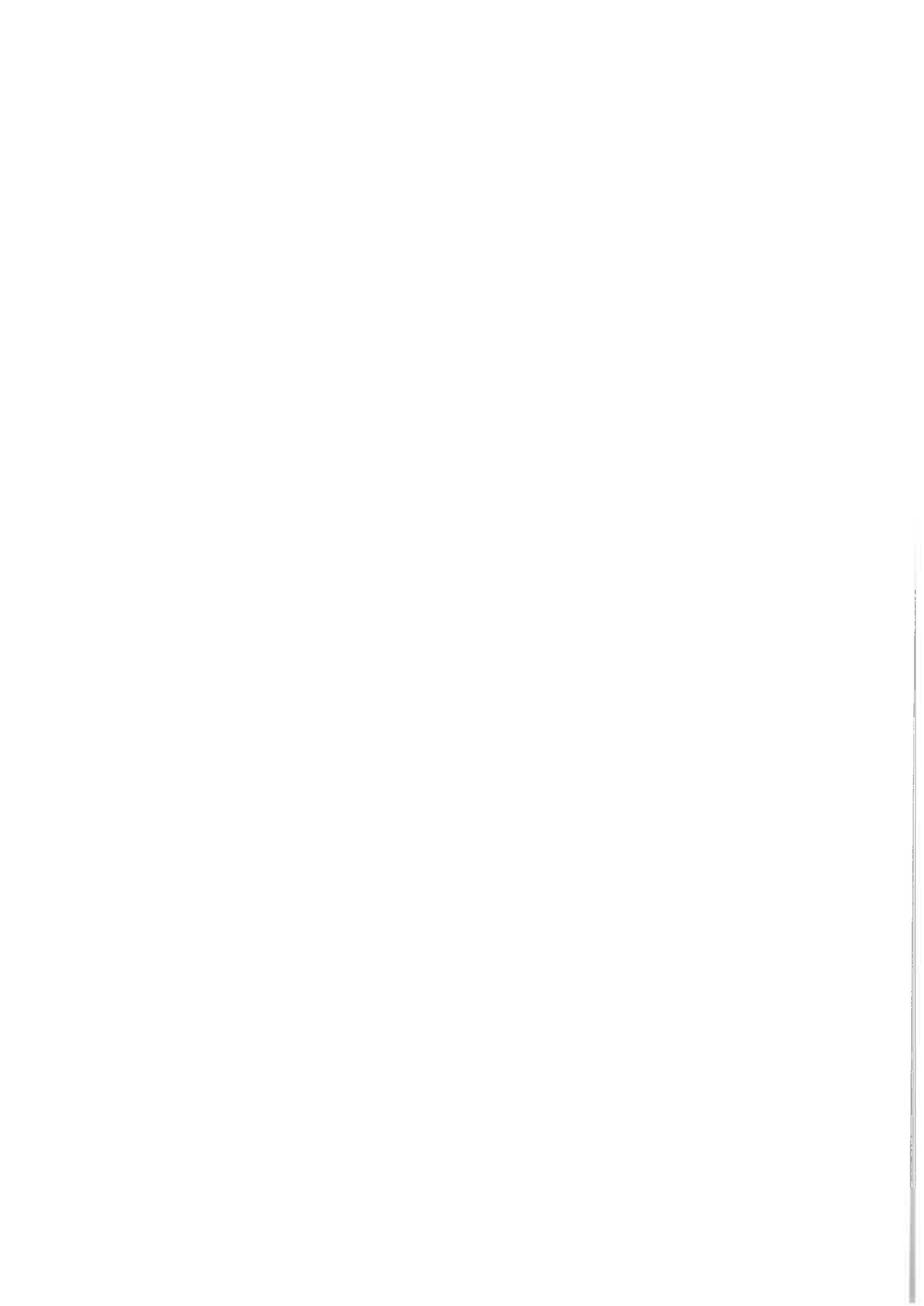
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

<b>Autonomia Finanziaria</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,53 %	98,06 %	98,06 %

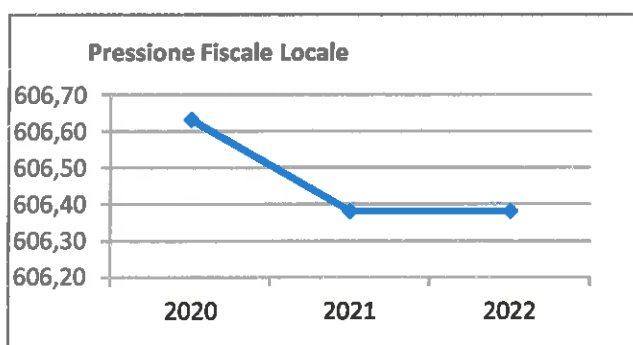




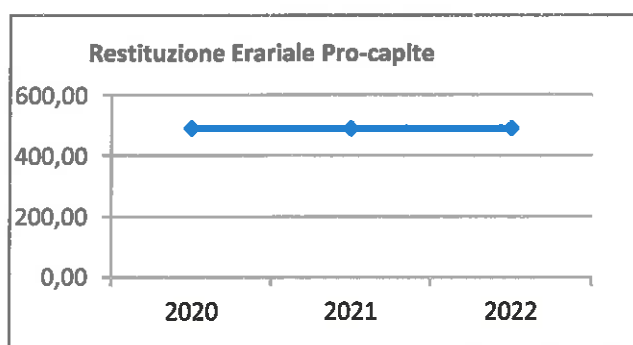
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

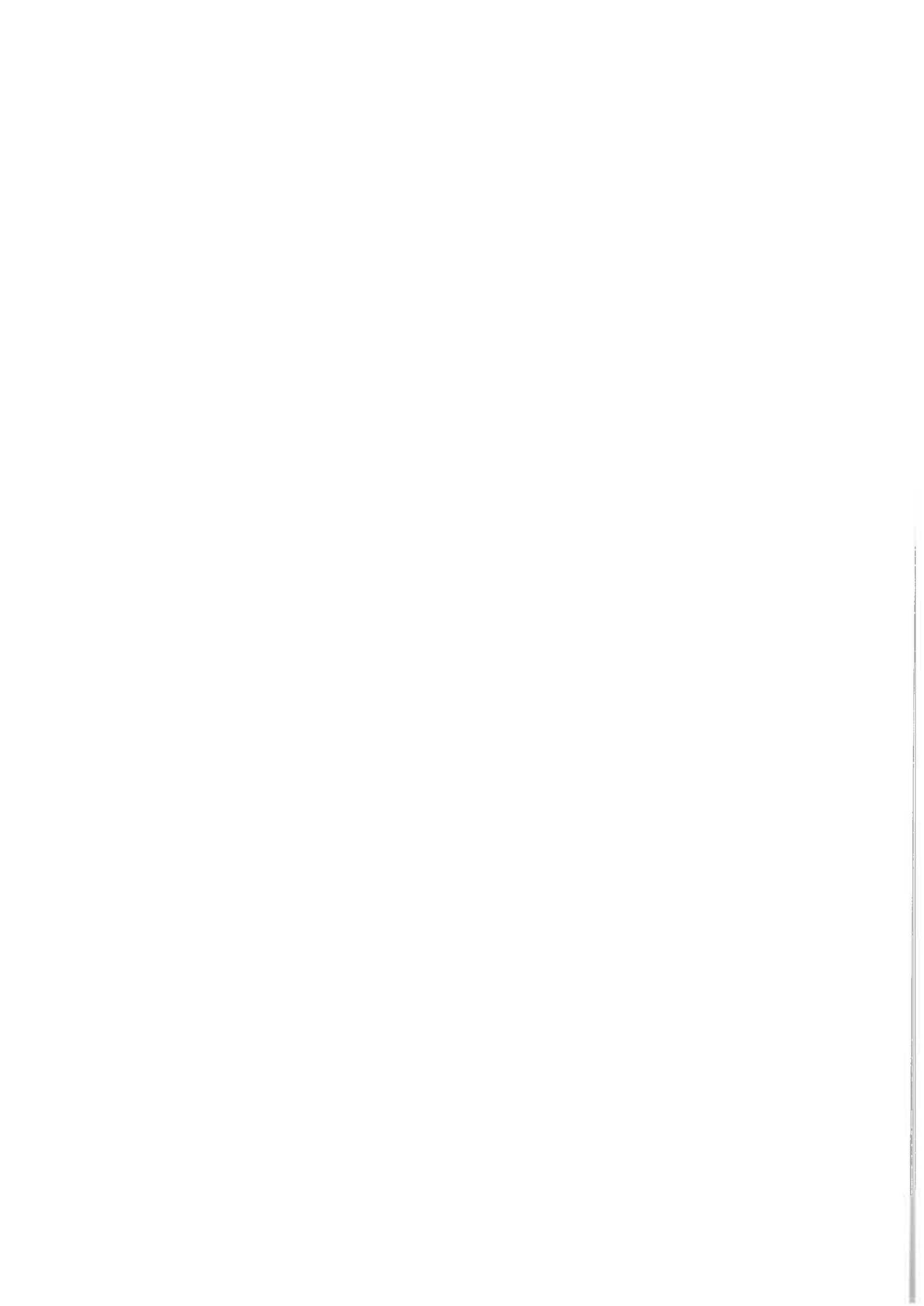
Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 606,63	€ 606,38	€ 606,38



<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 490,59	€ 490,59	€ 490,59

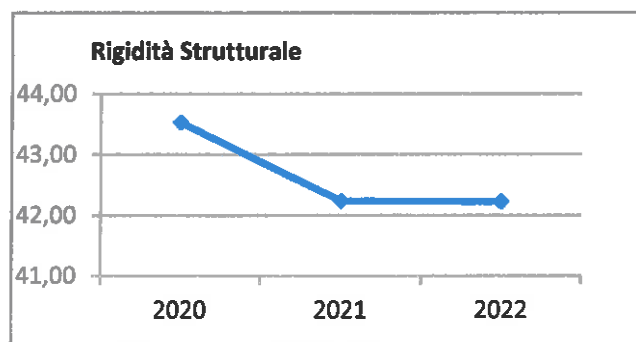




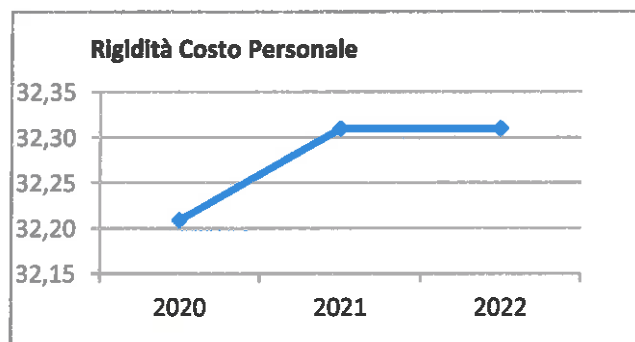
## Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	43,53 %	42,24 %	42,23 %



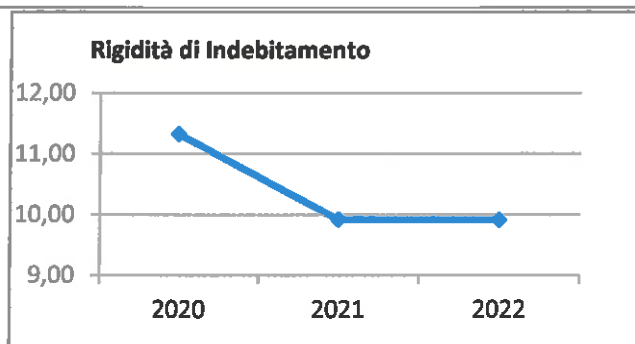
<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	32,21 %	32,31 %	32,31 %



Gli indicatori precedenti evidenziano un aumento percentuale della spesa di personale sulle entrate correnti dovuto ad una riduzione complessiva di queste ultime poiché l'amministrazione comunale non ha attuato dal 2014 politiche di aumento dei tributi. Inoltre anche i trasferimenti statali sono in costante diminuzione.

<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	11,32 %	9,93 %	9,92 %

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



Nell'anno 2020 si prevede di accendere mutui per:

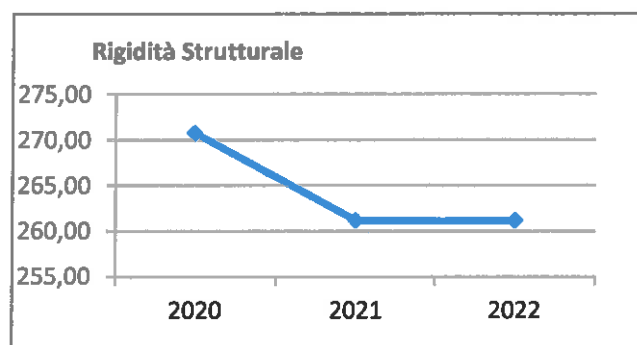
- Ripristino ponte Chiantarana – rio Turinella per € 35.000,00;
- Sistemazione dissesto stradale Via Piani;
- Affidamento studi geologici con indagini geognostiche-geofisiche in loc.Cardonatti e strada loc.Cardoni.



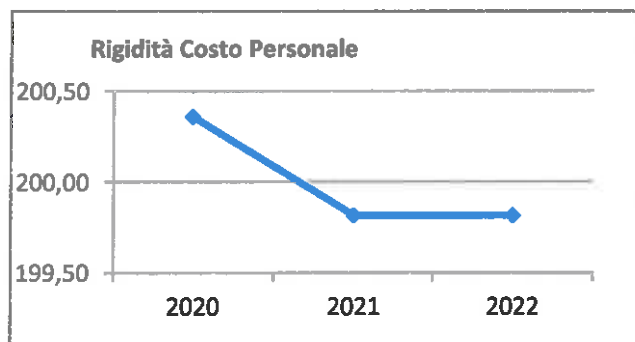
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	270,78 €	261,21 €	261,17 €

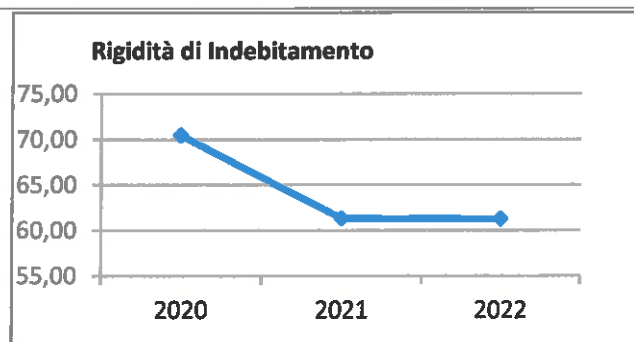


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	200,36 €	199,82 €	199,82 €



<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	70,41 €	61,39 €	61,35 €

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



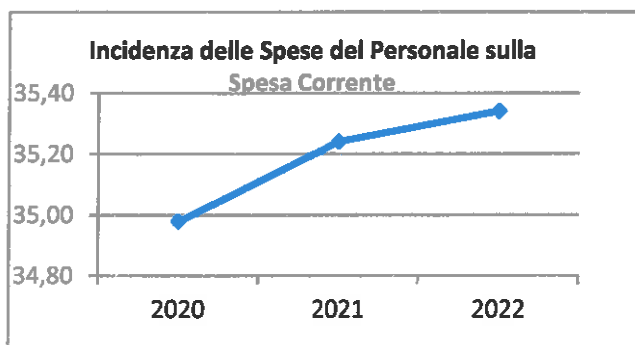
Viene mantenuta la previsione di spesa del segretario comunale che il Comune sostiene come ente capofila e pertanto nella spesa obbligatoriamente è indicata il 100% anche se di tale costo in realtà la quota attualmente a carico risulta essere pari al 33,33 %.

Si ricorda che i dipendenti dell'ente alla data odierna sono 4, come meglio specificato nella prima parte del dup.

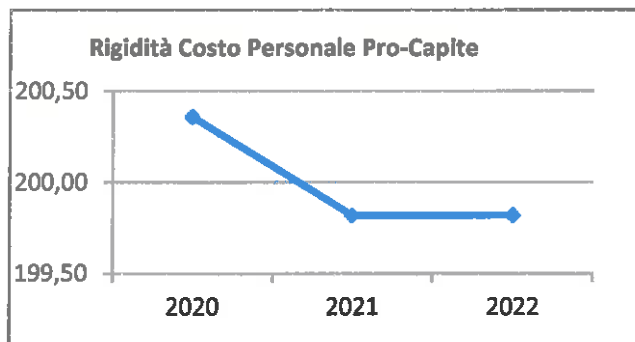
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	34,98 %	35,24 %	35,34 %

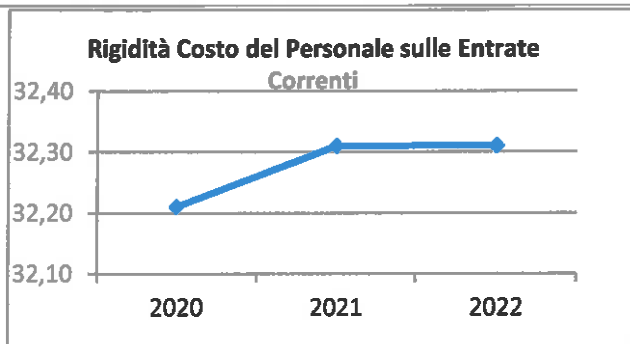


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	200,36 €	199,82 €	199,82 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	32,21 %	32,31 %	32,31 %

# Documento Unico di Programmazione 2019/2021



## *Elementi di valutazione della Sezione strategica*

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Art. 12*

*Art. 13 (comma 1)*

*Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*

*Art. 14 (commi 1-2-3)*

*Art. 14 (commi 4-5)*

*Art. 15 (comma 1)*

*Art. 15 (commi 2-3-4-5)*

*Art. 19*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

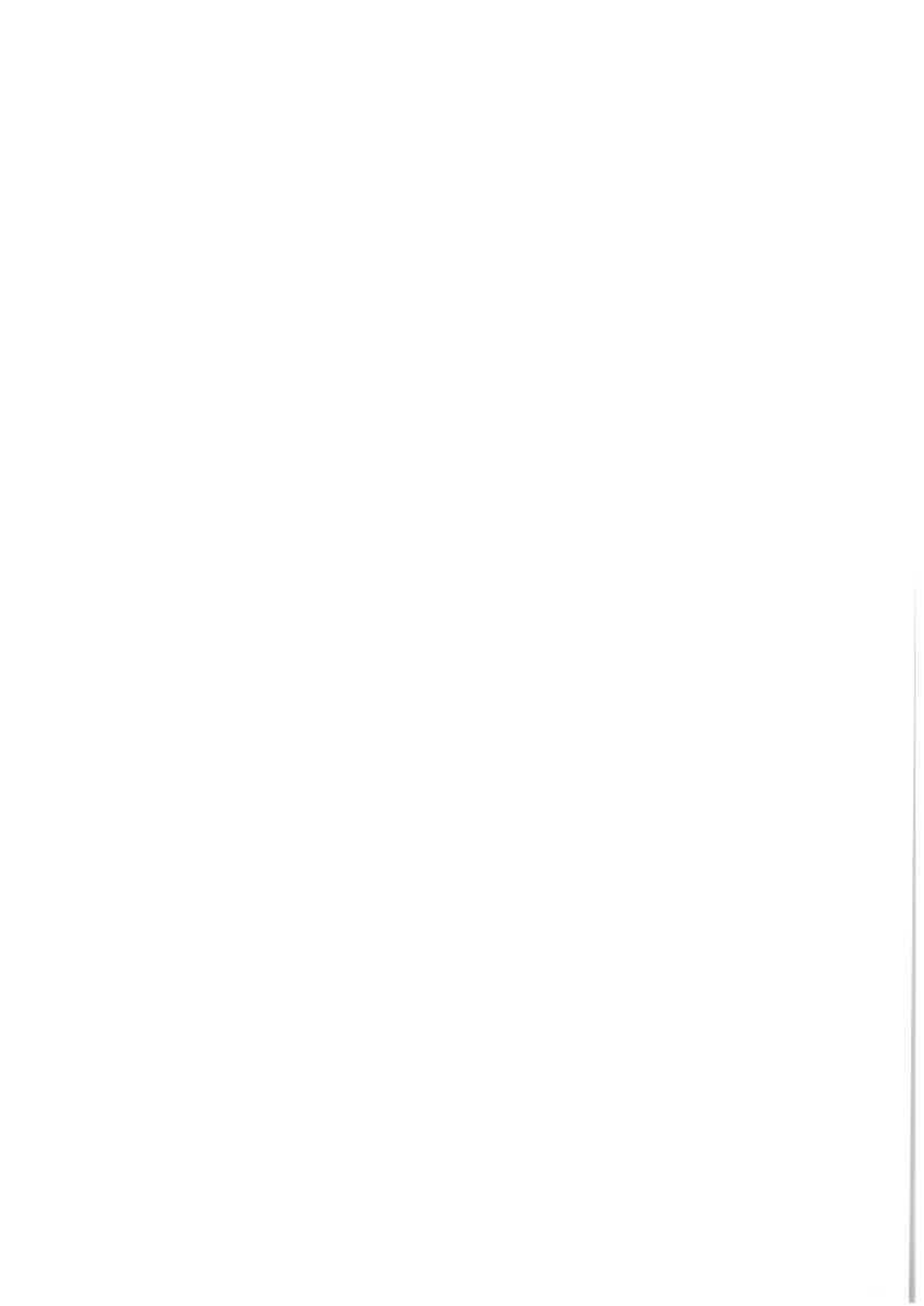
*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*



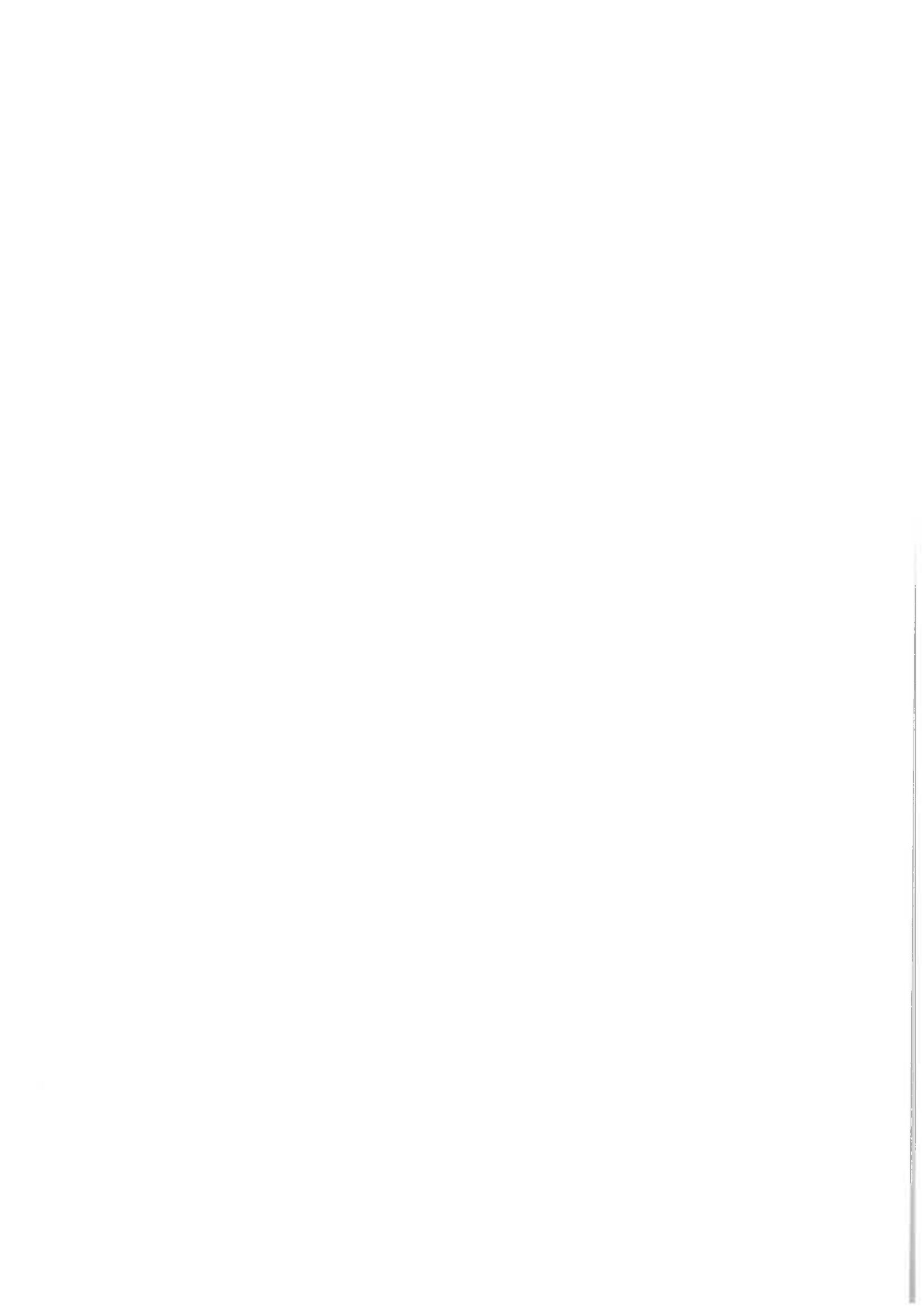
### *Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

Nel corso del triennio sono previsti i seguenti interventi.

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>SPESA</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU	14.000,00	14.000,00
ACQUISTO TERRENI	Alienazione terreni	7.000,00	7.000,00
CARTELLONISTICA	Alienazione terreni	1.000,00	1.000,00
LAVORI ALLA SCUOLA: SOSTITUZIONE MANIGLIONI USCITE SICUREZZA E SISTEMAZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO	Alienazione terreni	6.900,00	6.900,00
ACQUISTO DECESPUGLIATORE	Alienazione terreni	850,00	850,00
RIPRISTINO PONTE CHIANTARANA – RIO TURINELLA	Mutuo Contributo Unione Montana del Pinerolese	28.000,00 35.000,00	63.000,00
SISTEMAZIONE DISSESTRO TRATTO DI STRADA COLLEGANTE VIA PIANI ALLA LOC.BADONI	Mutuo	45.000,00	45.000,00
STUDI GEOLOGICI CON INDAGINI GEOGNOSTICO-GEOFISICHE IN LOC.CARDONATI E STRADA PER LOC.CARDONI	Mutuo	10.000,00	10.000,00
FONDO ESTINZIONE MUTUI FINANZIATO CON IL 10 % DEI PROVENTI DA ALIENAZIONE	Alienazione terreni	1.750,00	1.750,00

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>SPESA</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU	14.000,00	14.000,00
MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DICUI ALL'ART.1 C.853 L.205/2017 – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA PARETE IN ROCCIA DIETRO LA SCUOLA	- Contributo presunto dallo Stato	151.545,75	151.545,75

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>SPESA</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU.	14.000,00	14.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO ALLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	- Contributo presunto da Regione Piemonte	907.000,00	907.000,00





## *Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

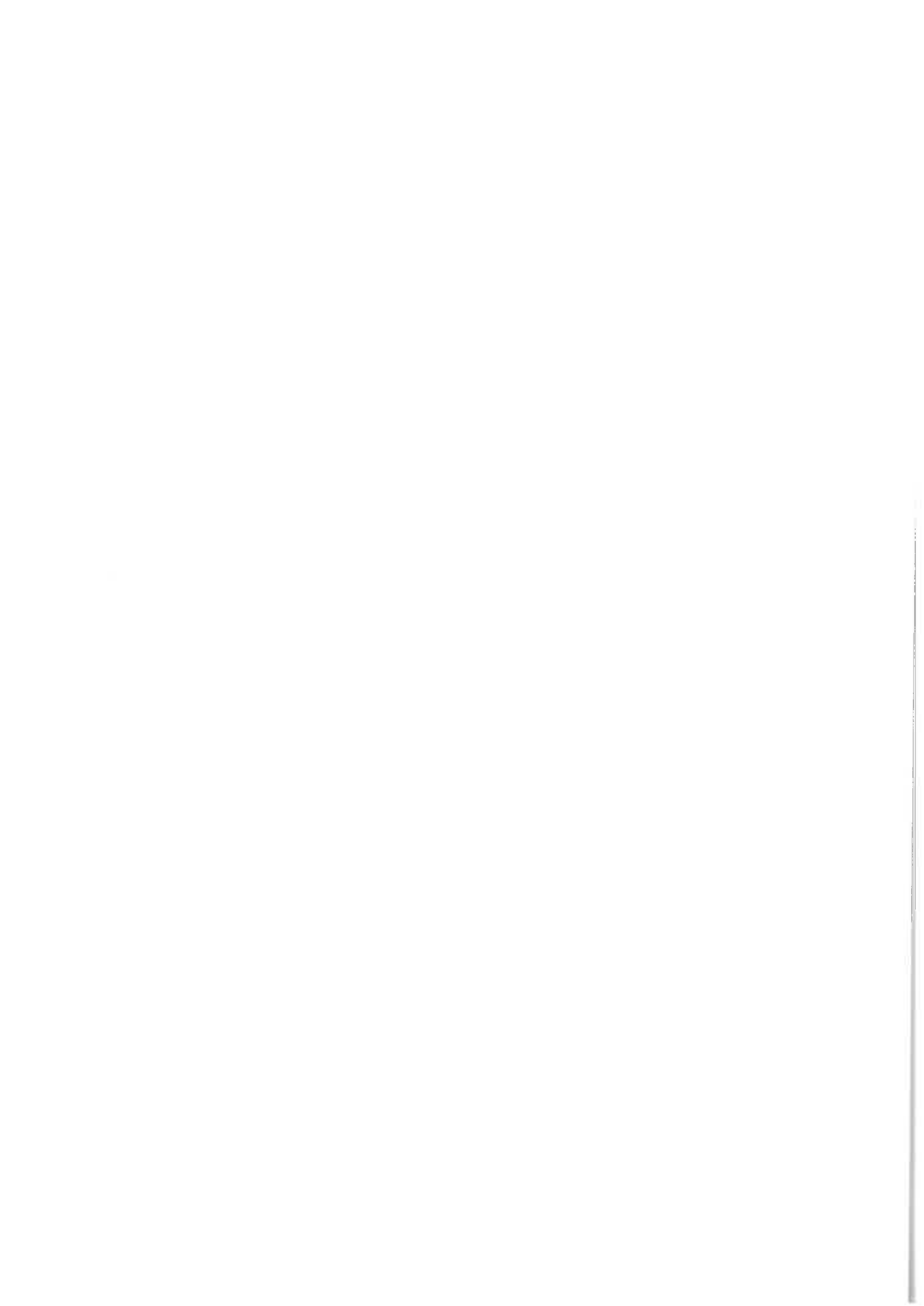
<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5970 / 3101 / 99	FONDO INCENTIVANTE (INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS.50/2016) QUOTA 20% - hardware	322,86	0,00	322,86
6130 / 3015 / 99	ACQUISTO TERRENI	2.727,92	0,00	2.727,92
6130 / 3020 / 99	SISTEMAZIONE FONTANA	9.414,54	5.575,20	3.839,34
6130 / 3022 / 99	MANUTENZIONE AI SERVIZI IGIENICI DEL COMUNE	854,00	0,00	854,00
6270 / 3005 / 99	FONDO INCENTIVANTE (INCENTIVI TECNICI ART.113 D.LGS.50/2016) QUOTA 20% - software	18,74	0,00	18,74
7070 / 3346 / 2	ACQUISTO MOBILI PER SCUOLA DELL'INFANZIA	1.453,14	1.210,60	242,54
7130 / 3031 / 99	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA PRIMARIA	6.344,00	6.100,00	244,00
7470 / 3149 / 99	ACQUISTO FORNO PER LA CUCINA DELLA SCUOLA	5.734,00	0,00	5.734,00
7530 / 3397 / 99	MESSA IN SICUREZZA E ACCESSIBILITA' DEL MUSEO DELLA VITICOLTURA finanziato con contributo Decreto Ministero dell'Interno 10.01.2019.	39.970,37	39.837,86	132,51
8230 / 3007 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (finanziamento Regione Piemonte)	69.369,44	68.671,04	698,40
8230 / 3469 / 99	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE IN VIA MASSERA DEI BOSCHI	38.555,31	0,00	38.555,31
8230 / 3471 / 99	PMO - MANUTENZIONE ORDINARIA RIPETITIVA DEL RETICOLO VIARIO MINORE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE - SCHEDA 26-01 7.01	50.925,58	47.575,69	3.349,89
8230 / 3472 / 99	PMO - INTERVENTO SCARPATA VIA PIANI - SCHEDA 26-01 10.01	36.000,00	35.782,06	217,94
8230 / 3474 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STR ADE	77.226,60	70.554,44	6.672,16
8230 / 3475 / 99	PMO - RIPRISTINO OFFICIOSITA' IDRAULICA ATTRAVERSAMENTO SUL RIO TURINELLA IN LOCALITA' PAGNONI CON REALIZZAZIONE NUOVE DIFESE SPONDALI - scheda 4.01 - 26.01	36.479,59	0,00	36.479,59
8230 / 3476 / 99	PMO - MANUTENZIONE	64.300,69	7.523,80	56.776,89

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

	RIPETTIVA DELLE RETI DI SCOLO E DRENAGGIO SUPERFICIALE LUNGO IL RETICOLO VIARIO MINORE DEL TERRITORIO COMUNALE - scheda 7.05 - 26.01			
8230 / 3492 / 99	PMO - RIPRISTINO DELLA OFFICIOSITA' IDRAULICA DEL RIO COLOMBINA IN LOC.BARINA - SCHEDA 26.01 6.7	23.320,06	21.047,80	2.272,26
8250 / 3469 / 99	CARTELLONISTICA STRADALE	1.110,11	1.110,11	0,00
8270 / 3008 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO	13.791,06	0,00	13.791,06
8370 / 3008 / 99	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	44.639,80	0,00	44.639,80
8530 / 3200 / 99	RIPRISTINO DELLE FUNZIONALITA' DELL'INVASO A SCOPO ANTINCENDIO LUNGO IL TORRENTE TURINELLA	4.819,00	0,00	4.819,00
8790 / 3084 / 99	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE PER RADIO RICETRASMITTENTI PORTATILI	1.306,62	0,00	1.306,62
10830 / 3582 / 99	CONTRIBUTO CHIESA	1.290,00	0,00	1.290,00
10890 / 3582 / 99	CONTRIBUTO CHIESA	1.300,00	0,00	1.300,00
	<b>TOTALE:</b>	<b>531.273,43</b>	<b>304.988,60</b>	<b>226.284,83</b>

***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

Per la politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione si rimanda alle indicazioni contenute nei paragrafi seguenti.



**Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio**

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	23.578,00	23.578,00	23.578,00
		cassa	31.547,24		
	2-Segreteria generale	comp	82.156,00	82.156,00	82.156,00
		cassa	104.676,21		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	51.807,00	51.820,00	51.820,00
		cassa	62.848,31		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	375,00	375,00	375,00
		cassa	375,00		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	5.200,00	5.200,00	5.200,00
		cassa	7.541,32		
	6-Ufficio tecnico	comp	46.442,00	48.273,51	48.326,49
		cassa	55.797,84		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	21.305,00	21.305,00	21.305,00
		cassa	32.103,28		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.541,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11-Altri servizi generali	comp	65.848,00	66.334,00	66.334,00	
	cassa	97.352,82			
<b>Totale Missione 1</b>	comp	<b>296.711,00</b>	<b>299.041,51</b>	<b>299.094,49</b>	
	cassa	<b>393.783,02</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 2</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
cassa	<b>0,00</b>				
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	12.300,00	12.300,00	12.300,00
		cassa	24.300,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 3</b>	comp	<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>
cassa	<b>24.300,00</b>				
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>					

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	1.300,00	900,00	900,00
		cassa	1.762,26		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	29.978,00	28.978,00	28.978,00
		cassa	38.890,60		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	39.410,00	38.710,00	38.710,00
		cassa	53.819,72		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 4</b>	comp	<b>70.688,00</b>	<b>68.588,00</b>	<b>68.588,00</b>
		cassa	<b>94.472,58</b>		
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		cassa	1.588,66		
	<b>Totale Missione 5</b>	comp	<b>1.150,00</b>	<b>1.150,00</b>	<b>1.150,00</b>
		cassa	<b>1.588,66</b>		
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	7.400,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	10.672,15		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	comp	<b>7.400,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
	cassa	<b>10.672,15</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	3.890,00	3.890,00	3.890,00
		cassa	5.104,34		
	<b>Totale Missione 7</b>	comp	<b>3.890,00</b>	<b>3.890,00</b>	<b>3.890,00</b>
	cassa	<b>5.104,34</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	cassa	<b>0,00</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	3.280,17	2.580,00	2.580,00
		cassa	5.733,69		
	3-Rifiuti	comp	138.132,00	138.132,00	138.132,00
		cassa	173.679,07		
	4-Servizio idrico integrato	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	400,00		

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 9</b>	comp	<b>141.812,17</b>	<b>141.112,00</b>	<b>141.112,00</b>
		cassa	<b>179.812,76</b>		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Trasporto pubblico locale	comp	4.100,00	4.100,00	4.100,00	
	cassa	4.100,00			
3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	100.394,00	100.194,00	100.194,00	
	cassa	131.754,45			
<b>Totale Missione 10</b>	comp	<b>104.494,00</b>	<b>104.294,00</b>	<b>104.294,00</b>	
	cassa	<b>135.854,45</b>			
<b>11-Soccorso civile</b>					
1-Sistema di protezione civile	comp	4.350,00	4.350,00	4.350,00	
	cassa	4.563,78			
2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
<b>Totale Missione 11</b>	comp	<b>4.350,00</b>	<b>4.350,00</b>	<b>4.350,00</b>	
	cassa	<b>4.563,78</b>			
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	46.000,00	46.000,00	46.000,00	
	cassa	46.538,32			
5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	8.400,00	4.290,00	4.290,00	
	cassa	10.479,34			
<b>Totale Missione 12</b>	comp	<b>54.400,00</b>	<b>50.290,00</b>	<b>50.290,00</b>	
	cassa	<b>57.017,66</b>			
<b>13-Tutela della salute</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	750,00	750,00	750,00
		cassa	750,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	comp	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>
		cassa	<b>750,00</b>		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e</b>					



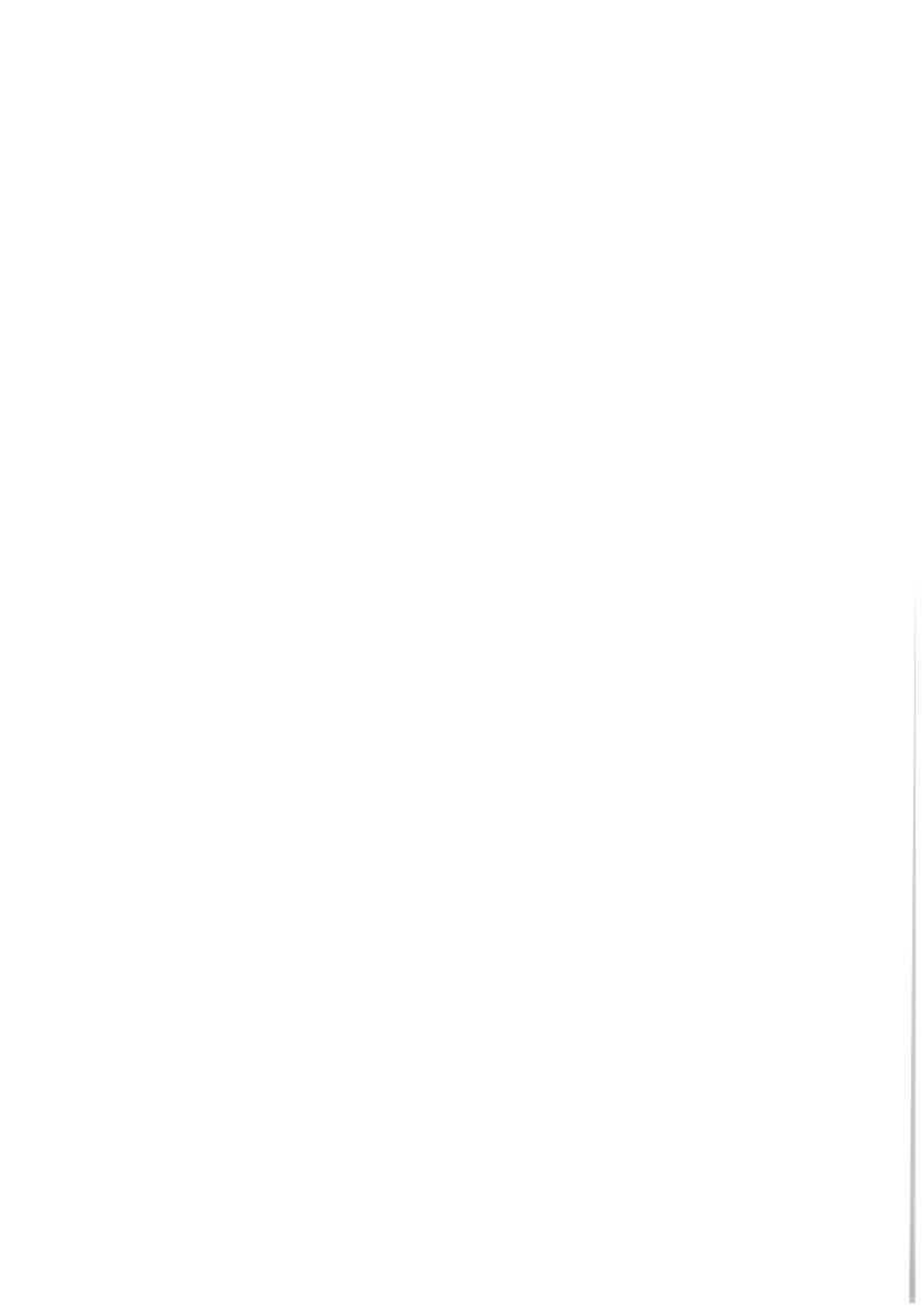
## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

<b>locali</b>	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>	1-Fondo di riserva	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	11.570,36	12.179,33	12.179,33
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>	comp	<b>14.570,36</b>	<b>15.179,33</b>	<b>15.179,33</b>
		cassa	<b>3.000,00</b>		
<b>50-Debito pubblico</b>	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	27.043,13	25.001,16	22.867,18
		cassa	27.043,13		
	<b>Totale Missione 50</b>	comp	<b>27.043,13</b>	<b>25.001,16</b>	<b>22.867,18</b>
		cassa	<b>27.043,13</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	comp	<b>739.558,66</b>	<b>732.946,00</b>	<b>730.865,00</b>
		cassa	<b>937.962,53</b>		



***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.



*La gestione del patrimonio*

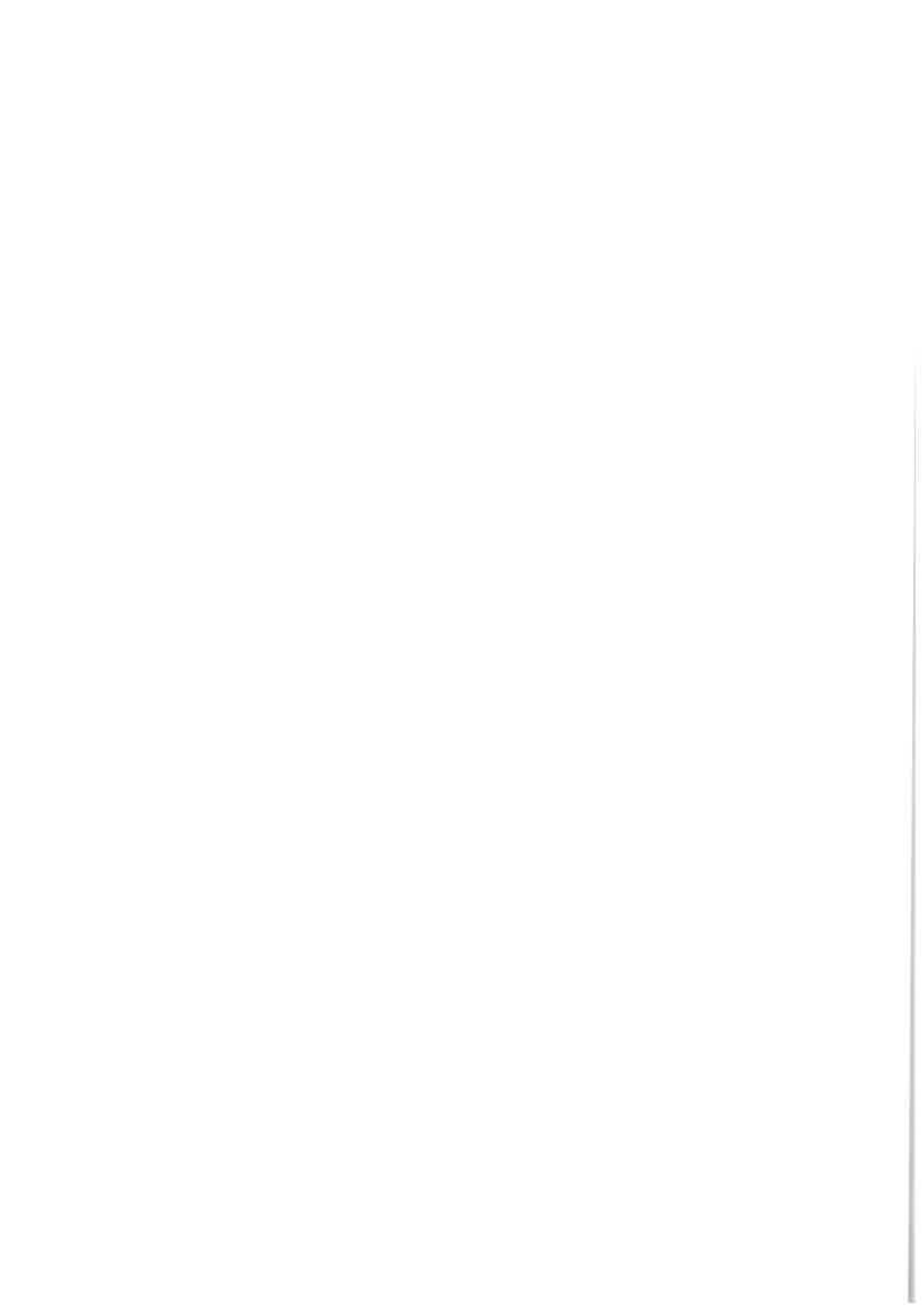
<b>ATTIVO</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	496,14	992,30
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.831,26	7.696,37
	9 Altre	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>18.327,40</b>	<b>8.688,67</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1 Beni demaniali	2.303.114,86	2.233.908,54
	1.1 Terreni	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	2.179.179,31	2.105.381,21
	1.9 Altri beni demaniali	123.935,55	128.527,33
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	2.495.118,90	2.513.340,44
	2.1 Terreni	419.550,25	416.822,33
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	2.019.137,55	2.045.248,34
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	2.214,82	1.969,96
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	13.853,90	12.588,38
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.778,39	3.864,29
	2.7 Mobili e arredi	2.411,92	1.263,66
	2.8 Infrastrutture	29.827,41	31.011,42
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	5.344,66	572,06
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.798.233,76</b>	<b>4.747.248,98</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>4.816.561,16</b>	<b>4.755.937,65</b>



## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti non risultano risorse straordinarie (sulla base del trend storico dell'ultimo quinquennio) di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Montana fondi ATO/PMO :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie (concessioni cimit.)	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>31.500,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>
	- OO.UU. :	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	17.500,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>35.000,00</b>	<b>151.545,75</b>	<b>907.000,00</b>
	- Stato :	0,00	151.545,75	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	907.000,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate:	35.000,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>83.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





## *Indebitamento*

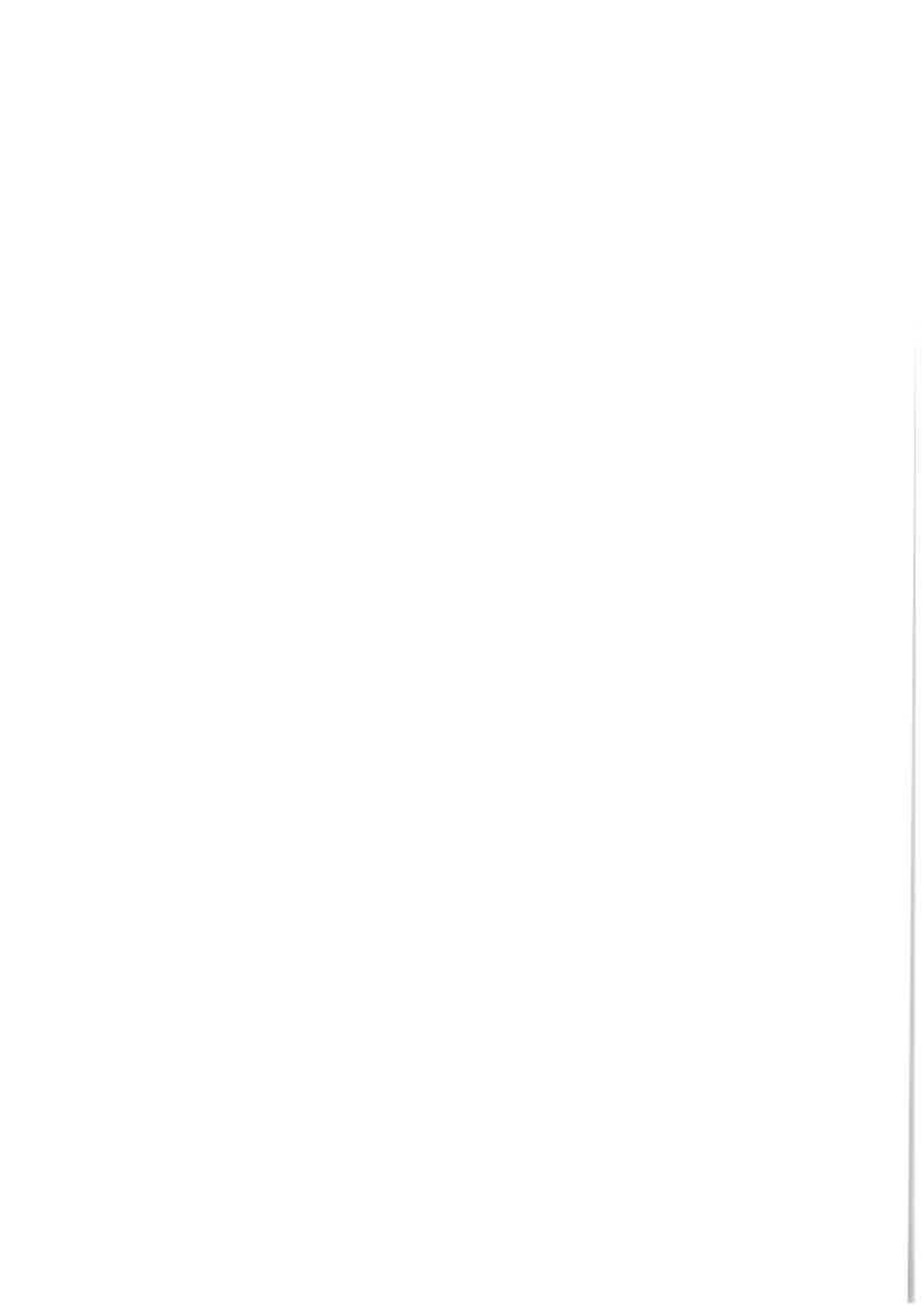
Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo Debito (+)	752.424,60	675.656,66	627.843,96	609.496,01	641.462,73	590.439,04
Nuovi Prestiti (+)			44.639,80	83.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	76.767,94	47.809,70	42.987,75	51.033,28	51.023,69	53.023,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>675.656,66</b>	<b>627.843,96</b>	<b>609.496,01</b>	<b>641.462,73</b>	<b>590.439,04</b>	<b>537.416,04</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1274	1283	1283	1283	1283	1283
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>530,34</b>	<b>489,36</b>	<b>475,05</b>	<b>499,97</b>	<b>460,20</b>	<b>418,87</b>

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	31.890,64	28.686,76	27.850,14	27.042,91	24.999,53	22.811,00
Quota capitale	76.767,94	47.809,70	42.987,75	51.033,28	51.023,69	53.023,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>108.658,58</b>	<b>76.496,46</b>	<b>70.837,89</b>	<b>78.076,19</b>	<b>76.023,225</b>	<b>75.834,00</b>

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento inizio esercizio	752.424,60	675.656,66	627.843,96	609.496,01	641.462,73	590.439,04
Oneri finanziari	31.890,64	28.686,76	27.850,14	27.042,91	24.999,53	22.811,00
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>4,23</b>	<b>4,24</b>	<b>4,43</b>	<b>4,44</b>	<b>3,90</b>	<b>3,86</b>

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	31.890,64	28.686,76	27.850,14	27.042,91	24.999,53	22.811,00
Entrate correnti	816.066,63	817.565,97	796.981,51	790.592,66	785.970,00	785.970,00
% su entrate correnti	3,91 %	3,51 %	3,49 %	3,42%	3,18 %	2,90 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,0 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %



## *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		75.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	790.592,66 0,00	785.970,00 0,00	785.970,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	739.558,66 0,00 11.570,36	732.946,00 0,00 12.179,33	730.865,00 0,00 12.179,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	62.453,20 0,00	53.024,00 0,00	55.105,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-11.419,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.419,20 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Prarostino	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

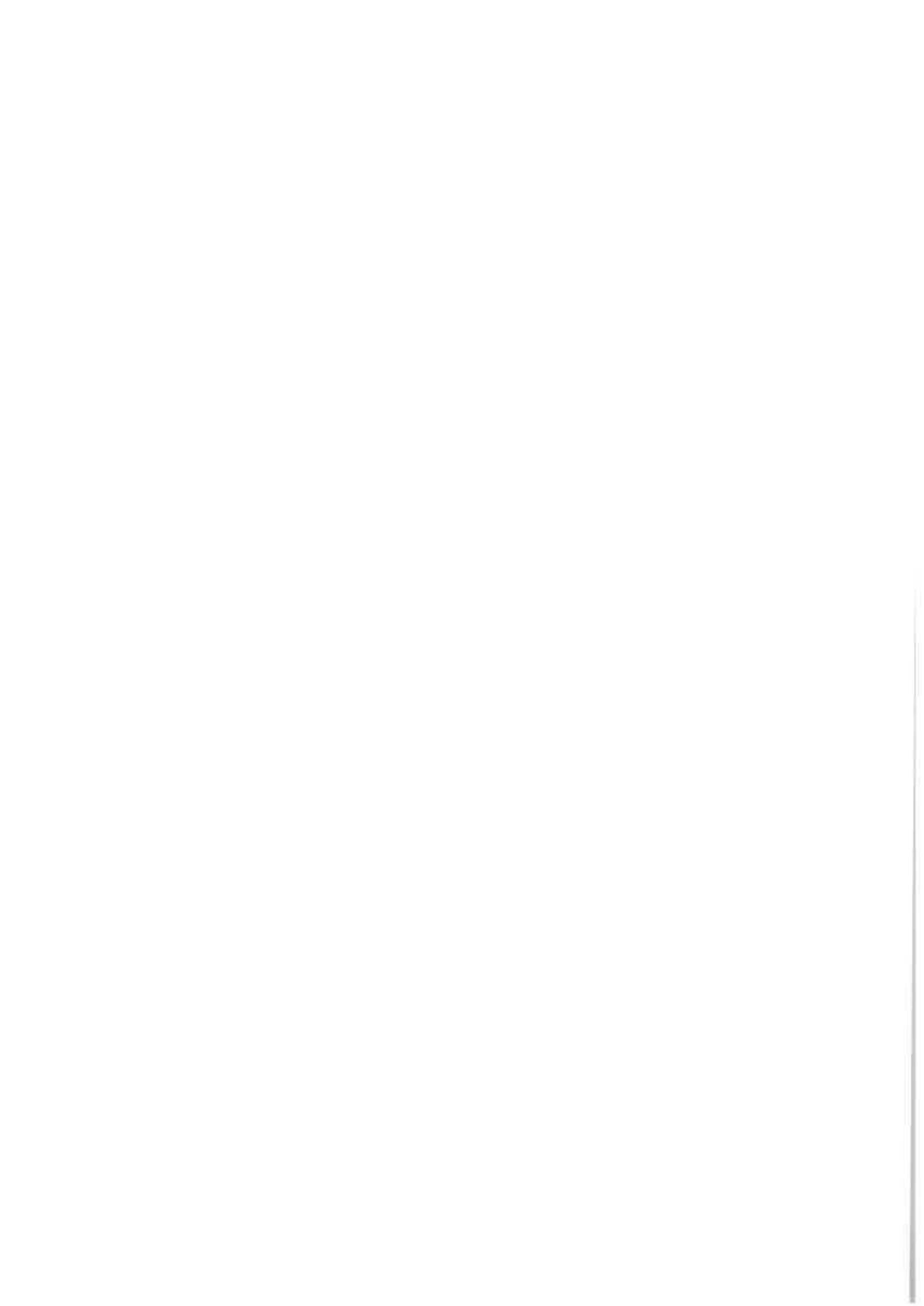
spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	255.338,40	165.545,75	921.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.419,20	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	94.419,20	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	149.500,00 0,00	165.545,75 0,00	921.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	94.419,20	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	94.419,20	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------

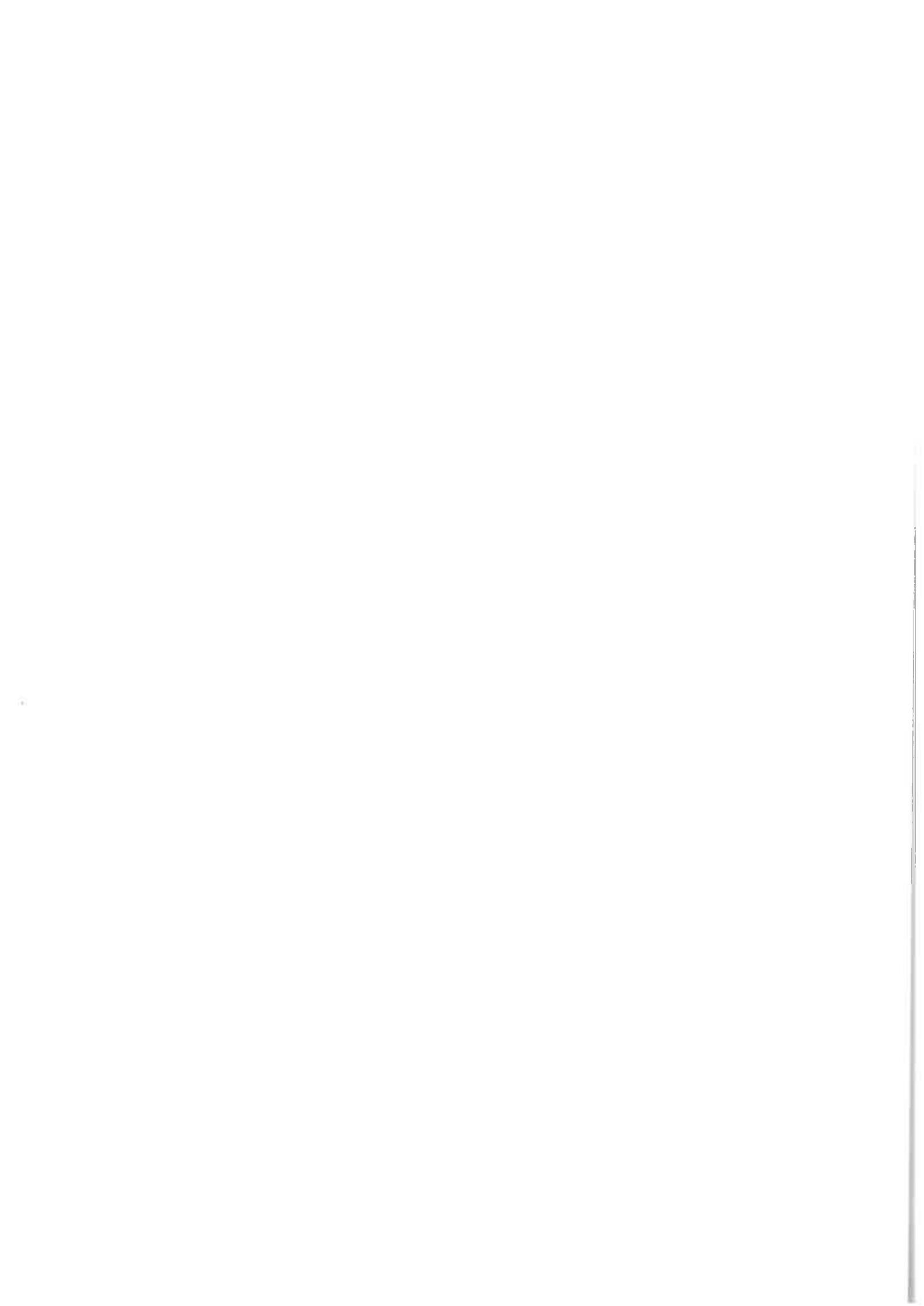
La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	75.000,00
Entrata	(+)	1.802.323,70
Spesa	(-)	1.740.308,90
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>137.014,80</b>



**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2020 - 2022**

**DUP: Sezione Operativa (SeO)**





## ***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica***

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 28.09.2017 è stata effettuata la “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs.19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 - Ricognizione partecipazioni possedute” e mantenute tutte le partecipate.

Il Comune di Prarostino ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica, così come definito con deliberazione della giunta comunale n.103 del 19.12.2017:

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione comune aggiornata al 31/12/2016	% partecipazione pubblica
Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della L. R. 1/2004 garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità	1,10 % diretta	100%
Consorzio per il Bacino Imbrifero Montano del Pellice	Il Consorzio ha per scopo l'attribuzione a un fondo comune delle somme derivanti dal sovra canone che i concessionari di derivazione acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere e l'impiego delle somme stesse a beneficio di tutti i consorziati a favore del progresso economico social e delle popolazioni . Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei comuni consorziati	3,33 % diretta	100%
Consorzio Acea Pinerolese	E 'ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale	0,62 % diretta	100%

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	0,08 % diretta	100%
Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	0,62108% diretta	100%
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Prarostino e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	0,6211% diretta	100%
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Prarostino fornisce il servizio gestione calore	0,6211% diretta	100%
Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00002% diretta	100%
Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi s.r.l.	Promuove lo sviluppo sociale ed economico del territorio	0,86 % diretta	58,34 %

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 in data 19.12.2018 è stata effettuata la “razionalizzazione annuale società partecipate. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. - ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare”.

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Il Comune di Prarostino fa parte dell'Unione Montana del Pinerolese che gestisce in modo associato il nucleo di valutazione e lo sportello unico.

Le convenzioni attive sono:

<i>Nome</i>	<i>Comuni della Convenzione</i>	<i>Capo Convenzione</i>
Convenzione per le funzioni di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica (delibera C.C.39/2016)	Massello e Prarostino	Massello
Convenzione per svolgimento in forma associata del servizio di polizia municipale (delibera C.C.25/2015)	Angrogna e Prarostino	Angrogna
Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di sgombero neve e insabbiatura di alcune strade comunali (delibera C.C.32/2016)	San Secondo di Pinerolo e Prarostino	San Secondo di Pinerolo
Convenzione per l'utilizzo della mensa scolastica da parte degli utenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia (delibera C.C.30/2016)	San Secondo di Pinerolo e Prarostino	San Secondo di Pinerolo
Convenzione per la gestione del trasporto scolastico e della scuola secondaria di primo grado (delibera C.C.31/2016)	San Secondo di Pinerolo e Prarostino	San Secondo di Pinerolo
Convenzione per la centrale unica di committenza (delibera C.C. 14/2019)	Comuni dell'Unione	Unione Montana del Pinerolese
Convenzione per lo Sportello Unico per le Attività Produttive (delibera C.C. 40/2015)	Pinerolo e Prarostino	Pinerolo
Convenzione per la gestione associata delle funzioni di tutela paesaggistica (delibera C.C.26/2017)	Comuni dell'Unione	Unione Montana del Pinerolese
Convenzione per il Servizio di Segreteria Comunale (delibera C.C.49/2019)	Prarostino, Casalborgone e Pinasca	Prarostino
Convenzione con il Tribunale di Pinerolo per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità (delibera C.C. 15/2011)	Prarostino, Tribunale	Tribunale
Convenzione per la presa in affitto e gestione di un vigneto sperimentale (delibera G.C.32/2017)	Prarostino, Scuola Malva Arnaldi	Prarostino
Convenzione con la Lega	Prarostino, Canile di Bibiana	

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

Nazionale per la Difesa del Cane (delibera G.C.72/2017)		
Convenzione con la Pro-Loce di Prarostino per la gestione della cucina, del chiosco bar e dei locali dell'ex Municipio (delibera G.C.64/2012)	Prarostino, Pro-Loce di Prarostino	
Convenzione di Tesoreria Comunale per il periodo 01.07.2014-30.06.2019 (delibera C.C.41/2013) – proroga tecnica fino al 31.12.2019. A decorrere dal 01.01.2020 il servizio verrà svolto da Poste Italiane per il periodo 01.01.2020-31.12.2021	Prarostino, Unicredit Banca S.p.A. fino al 31.12.2019  Prarostino, Poste Italiane dal 01.01.2020 al 31.12.2021	
Convenzione con l'Unione Montana del Pinerolese per la gestione associata delle funzioni di tutela paesaggistica (delibera C.C.26/2017)	Prarostino, Unione Montana del Pinerolese	Unione Montana del Pinerolese
Convenzione con il CISS (delibera C.C.15/2015)	Prarostino, CISS	
Convenzione con Acea Servizi Strumentali srl per gestione calore (delibera GC 62/2014)	Comune di Prarostino, Acea Servizi Strumentali srl	
Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, il Comune di Prarostino ed Infratel Italia s.p.a. per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga (delibera CC 40/2016)	Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Comune di Prarostino, Infratel Italia spa	
Convenzione per la gestione in forma associata del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)(delibera C.C.33/2018)	Comuni dell'Unione	Unione Montana del Pinerolese
Convenzione con Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione di una rete WIFI integrata nell'ambito del progetto WIFI.ITALIA.IT (delibera GC 90/2019)	Prarostino, Infratel Italia Spa	
Convenzione che regola il trattamento dei dati nell'ambito della Piattaforma GePi per la gestione del Patto per l'Inclusione Sociale del Reddito di Cittadinanza tra il Ministero del Lavoro e delle	Prarostino, CISS, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	

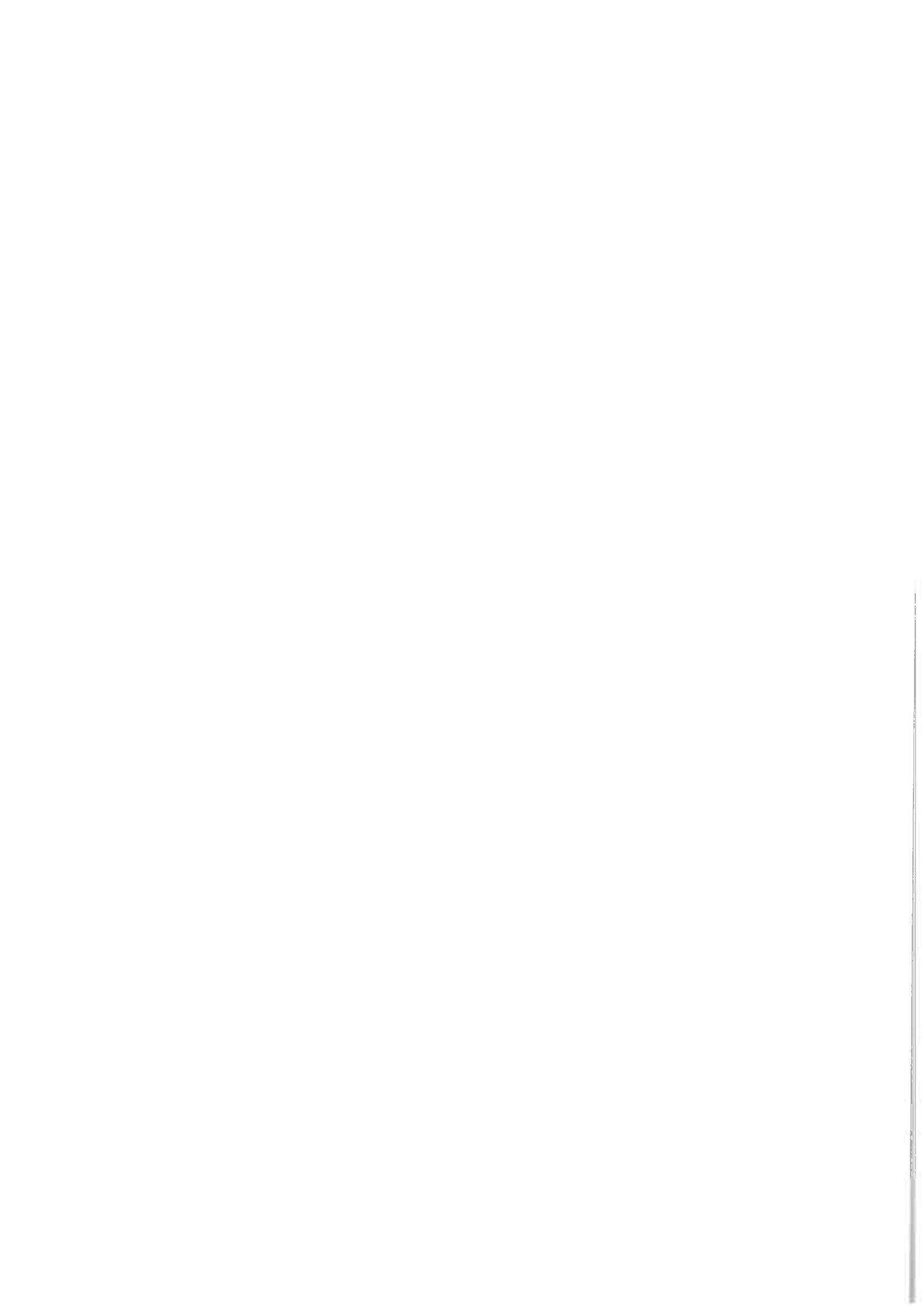
## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Politiche Sociali – Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell’Innovazione Tecnologica, del monitoraggio dati e della Comunicazione, il Comune di Prarostino ed il CISS Pinerolo (delibera GC 96/2019)		
--	--	--

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 10,60</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°2	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. 0	* Provinciali Km. 4,48	* Comunali Km. 52
* Vicinali Km. 0	* Autostrade Km. 0	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Piano reg. adottato	x	-
* Piano reg. approvato	x	-
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>  Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 28.09.2017, pubblicato sul BUR n.41 del 12.10.2017. In data 26.06.2018 con deliberazione n.16 il Consiglio comunale ha approvato la modifica al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art.17 comma 12 della L.R. 56/77 e s.m.i.
* Progr. di fabbricazione	-	x
* Piano edilizia economica e popolare	-	x
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Industriali	-	x
* Artigianali	-	x
* Commerciali	-	x
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si <input type="checkbox"/>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____





**Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli**

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	36.099,20	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	70.238,86	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	23.358,67	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di cassa	138.999,94	0,00		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	292.918,34	previsione di competenza	607.462,91	623.545,00	623.545,00	623.545,00
			previsione di cassa	760.680,47	916.463,34		
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	11.529,31	previsione di competenza	21.703,00	19.565,00	15.265,00	15.265,00
			previsione di cassa	26.090,83	31.094,31		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	53.977,24	previsione di competenza	183.360,38	147.482,66	147.160,00	147.160,00
			previsione di cassa	245.798,77	182.959,90		
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	149.640,30	previsione di competenza	383.887,11	66.500,00	165.545,75	921.000,00
			previsione di cassa	457.565,64	216.140,30		
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziario	0,00	previsione di competenza	44.639,80	94.419,20	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.639,80	94.419,20		
TITOLO 6:	Accensione prestiti	44.639,80	previsione di competenza	44.639,80	94.419,20	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.639,80	139.059,00		
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.687,65	previsione di competenza	207.500,00	207.500,00	207.500,00	207.500,00
			previsione di cassa	209.326,96	222.187,65		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>567.392,64</b>	previsione di competenza	<b>1.493.193,00</b>	<b>1.253.431,06</b>	<b>1.159.015,75</b>	<b>1.914.470,00</b>
			previsione di cassa	<b>1.788.742,27</b>	<b>1.802.323,70</b>		
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>567.392,64</b>	previsione di competenza	<b>1.622.889,73</b>	<b>1.253.431,06</b>	<b>1.159.015,75</b>	<b>1.914.470,00</b>
			previsione di cassa	<b>1.927.742,21</b>	<b>1.802.323,70</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

**Analisi Entrate: Politica Fiscale per la quale non sono stati previsti aumenti tributari e tariffari**

**IUC: IMU E TASI**  
**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**  
**IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'**  
**RISCOSSIONE COATTIVA**  
**T.O.S.A.P.**  
**TARI**  
**DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**  
**FONDO DI SOLIDARIETA'**

**Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti**

**Analisi Entrate: Politica tariffaria**  
**PROVENTI SERVIZI**  
**PROVENTI BENI DELL'ENTE**  
**PROVENTI DIVERSI**

**Analisi Entrate: Entrate in c/capitale**  
**CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### *ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

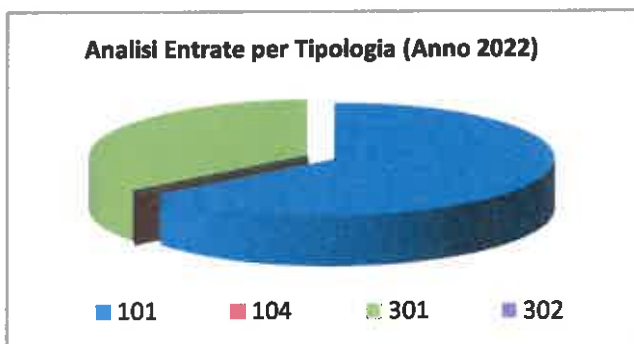
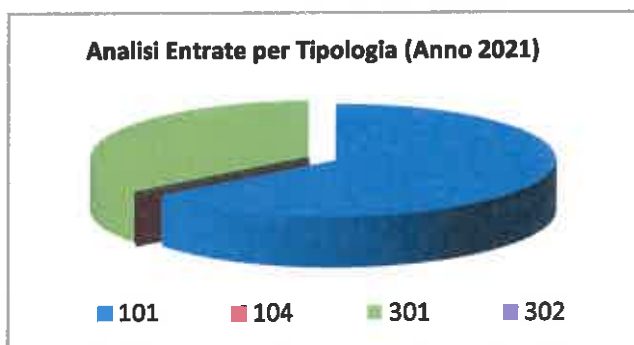
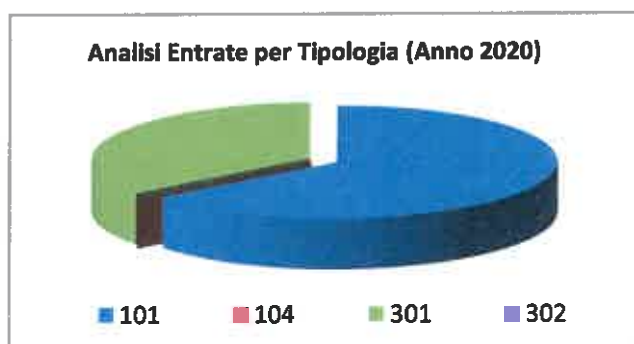
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	403.145,00	403.145,00	403.145,00
		cassa	644.770,34		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	220.400,00	220.400,00	220.400,00
		cassa	271.693,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>623.545,00</b>	<b>623.545,00</b>	<b>623.545,00</b>
			<b>916.463,34</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.

Il disegno di legge di bilancio 2020 abroga l'imposta unica comunale (IUC), di cui al comma 639, dell'art.1 della Legge 147/2013, salvando la tassa sui rifiuti (TARI) che resta in vita ed in via autonoma.

Il DDL tende a semplificare il procedimento di tassazione degli immobili, abrogando un complesso meccanismo di quantificazione dell'aliquota TASI, il quale imponeva che l'aliquota massima complessiva dei due tributi (IMU e TASI) non potesse superare i limiti indicati per la sola imposta municipale. Le disposizioni del disegno di legge richiamano, per l'ambito applicativo, i principi già noti stante il fatto che il presupposto è il possesso di immobili, con un trattamento agevolato per le unità abitative, escluse le unità classate in categoria A1, A8 o A9 (che possono essere esentate in completa autonomia dal comune), destinate ad abitazione principale.

In linea di principio, quindi, sono soggetti al tributo i proprietari e/o titolari di diritti reali mentre la base imponibile, come succedeva in passato, risulta differenziata in relazione alla tipologia degli immobili con la conferma della riduzione del cinquanta per cento per i fabbricati di interesse storico e/o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili e/o inabitabili.

Le novità, però, si inseriscono nei commi relativi alla cosiddetta "manovrabilità" del tributo a cura dei comuni che dovranno diversificare le aliquote, in deroga a quanto sancito dall'art.52 del D.Lgs.446/1997, soltanto per le fattispecie indicate da uno specifico provvedimento interministeriale; la delibera di approvazione delle aliquote dovrà essere redatta successivamente all'accesso sull'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, anche nel caso non sia intenzione dell'ente modificare alcunché. Sono confermate, inoltre, ulteriori agevolazioni, come quelle destinate alle abitazioni principali e ai terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali e sono state introdotte alcune riduzioni per le abitazioni locate a canone concordato (75% dell'aliquota applicabile).

Confermati, infine, i termini di versamento per la generalità dei contribuenti (16/06 e 16/12), ferma restando la possibilità di eseguire un solo versamento il 16 giugno.

Per l'anno 2020 i Comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta non oltre il 30 giugno 2020. Le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, hanno effetto dal 1° gennaio (la disciplina derogata è quella definita dall'art.1, comma 169, della Legge 296/2006 che stabilisce l'obbligo per gli enti locali di deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione).

Non sarà dunque necessario per il 2020 allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, così come disposto dalla lettera c) del primo comma dell'art.172 del TUEL.

**L'imposta IMU interessa i fabbricati, compresa l'abitazione principale e sue pertinenze per le categorie A1, A8 e A9 e le aree fabbricabili.**

Le aliquote confermate dal Comune anche per il 2020 sono:

- **0,81%**: aliquota base

- **0,43%**: aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze per le categorie A1, A8 E A9.

Le pertinenze potranno essere una sola per ognuna delle seguenti categorie catastali: C/2, C/6 e C/7) e in € 200,00 la detrazione prevista.

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Dal 2020 l'**aliquota unica della addizionale comunale IRPEF** sarà pari a 0,65 per cento.

Dal 2020 occorre tenere conto, ai fini delle previsioni di bilancio, delle perdite di gettito dall'addizionale comunale all'Irpef, rispetto al 2019, derivanti dalle seguenti disposizioni:

- art. 3 del D.L. n. 34/2019: l'IMU relativa agli immobili strumentali è deducibile ai fini della determinazione del reddito di impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni nella misura:

- del 50% per l'anno 2019 (prima del D.L. n. 34/2019, la deducibilità IMU, per il 2019 e anni successivi, era fissata al 40%);
- del 60% per gli anni 2020 e 2021;
- del 70% per l'anno 2022;
- del 100% dall'anno 2023;

- comma 17 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018: le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, che nel periodo d'imposta precedente a quello per il quale è presentata la dichiarazione hanno conseguito ricavi o percepito compensi compresi tra 65.001 euro e 100.000 euro ragguagliati ad anno, possono applicare al reddito d'impresa o di lavoro autonomo, determinato nei modi ordinari, un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito, delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP con l'aliquota del 20%.

### RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva verrà gestita dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2020	2021	2022
IMU	8.000,00	8.000,00	8.000,00

### TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituita la Tari a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dal Comune.

La gestione dei rifiuti, attività qualificata "di pubblico interesse generale", comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, nonché lo spazzamento stradale.

La TARI è determinata sulla base del metodo normalizzato approvato con D.P.R. 27.04.1999, n. 158, suddivisa in quota fissa e quota variabile ed articolata in utenze domestiche e non domestiche.

Il tributo è istituito per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Le tariffe della Tari sono deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e sono basate sul piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a valere per l'anno di riferimento. In caso di mancata deliberazione si intendono prorogate le tariffe precedentemente deliberate ed in vigore.

La ripartizione dei costi totali del servizio tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita dal Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del tributo.

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 28.09.2017 è stato approvato il regolamento sul compostaggio domestico con la relativa modulistica. Con deliberazioni di Consiglio Comunale n.38 del 27.12.2017 e n.3 del 29.01.2019 è stato modificato il regolamento IUC.

Successivamente la modulistica è stata variata, così come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 19.11.2019

### *DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

1 Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto in solido, da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, a favore del comune che provvede alla loro esecuzione.

2. La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 ×100 e per i periodi di seguito indicati è la seguente:

**Comuni di classe V per i primi 10 giorni € 1,03 per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni € 0,31**

3. Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto di cui al comma 2 è maggiorato del 50 per cento.

4. Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento; per quelli costituiti da più di dodici fogli è maggiorato del 100 per cento.

5. Nei comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti, qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100 per cento del diritto.

6. Le disposizioni previste per l'imposta sulla pubblicità si applicano, per quanto compatibili, anche al diritto sulle pubbliche affissioni.

7. Il pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato contestualmente alla richiesta del servizio secondo le modalità di cui all'**art. 9**; per il recupero di somme comunque dovute a tale titolo e non corrisposte si osservano le disposizioni dello stesso articolo.

### *TOSAP*

I cespiti imponibili di tale tassa sono rappresentati per la maggior parte da occupazioni di suolo pubblico da parte di pubblici esercizi (1) per dehors estivi, e da occupazioni di sottosuolo per passaggi di cavi e condotte (Enel, So.le, Telecom..)

In via occasionale, possono verificarsi occupazioni temporanee per l'installazione di cantieri edili o mezzi d'opera, non prevedibili in fase di stesura di bilancio.

### *FONDO DI SOLIDARIETA'*

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

Il vigente comma 449 dell'art.1 della Legge n.232/2016 prevede che il FSC è destinato ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario, di cui:

- il 40% per l'anno 2017
- il 45% per l'anno 2018
- il 45% per l'anno 2019

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

- a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030 (come stabilito dal comma 1 dell'art.57 del D.L. n.124 del 26/10/2019) da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Non essendo ad oggi ancora pubblicati sul portale del Ministero dell'Interno i nuovi importi del FSC 2020, nel presente bilancio sono stati mantenuti gli stessi valori del FSC 2019.

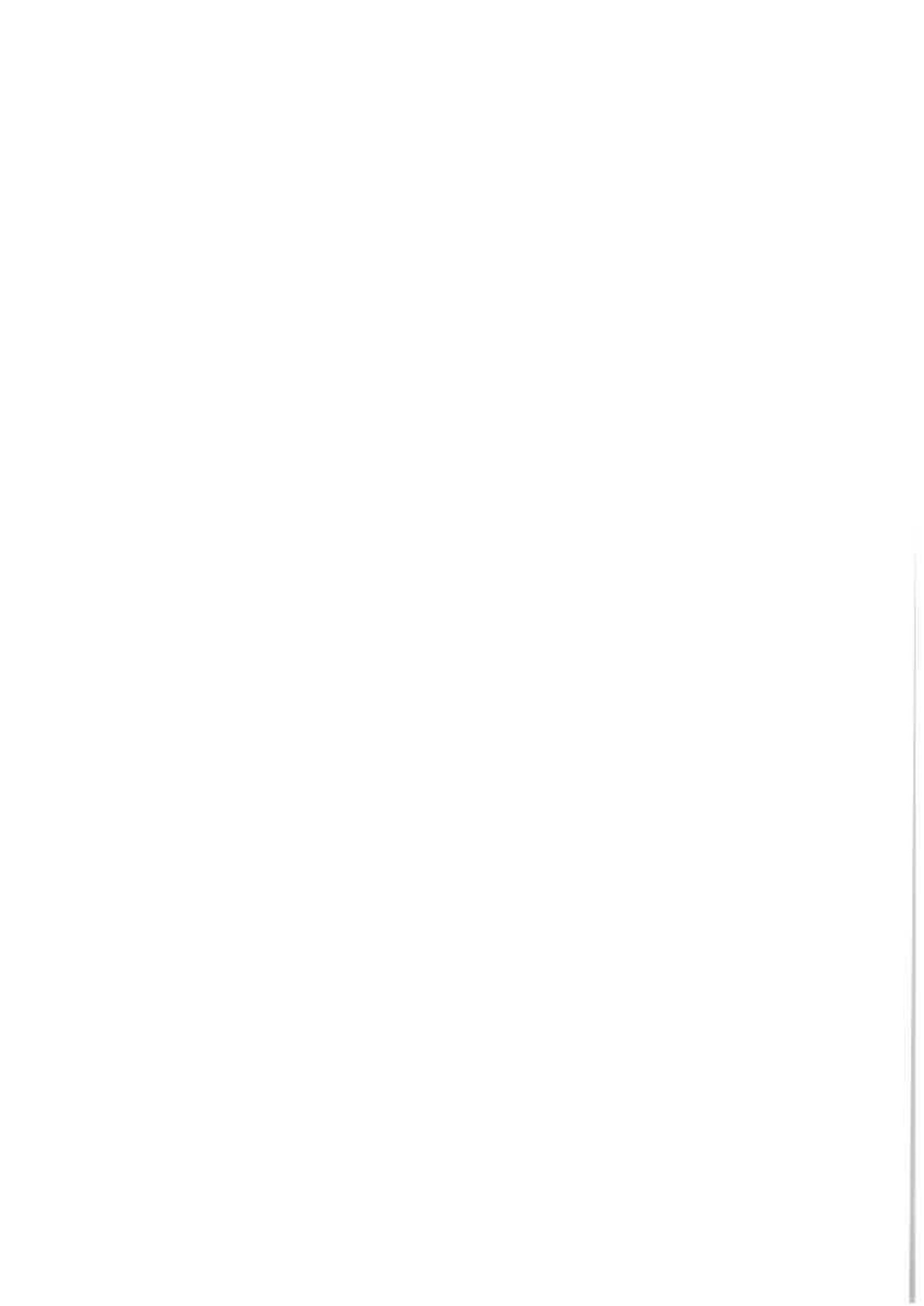
Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Bravi Isabella

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Bravi Isabella

Responsabile Tassa occupazione spazi: Bravi Isabella

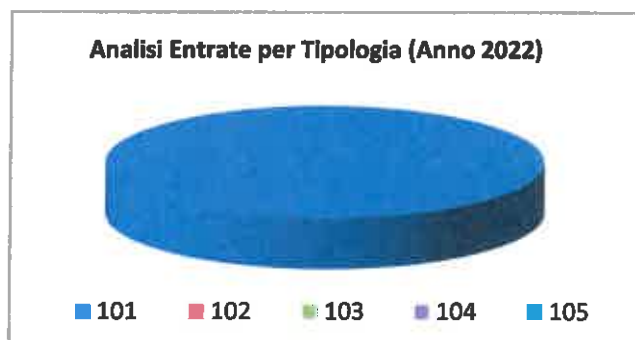
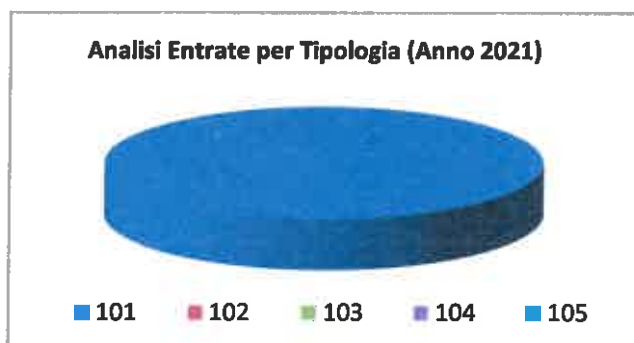
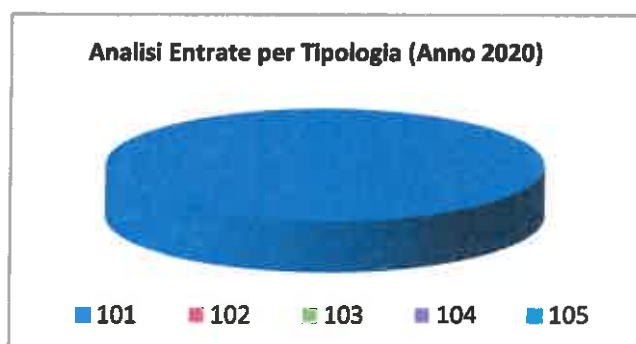
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Bravi Isabella





*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	19.565,00	15.265,00	15.265,00
		cassa	31.094,31		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>19.565,00</b>	<b>15.265,00</b>	<b>15.265,00</b>
		cassa	<b>31.094,31</b>		

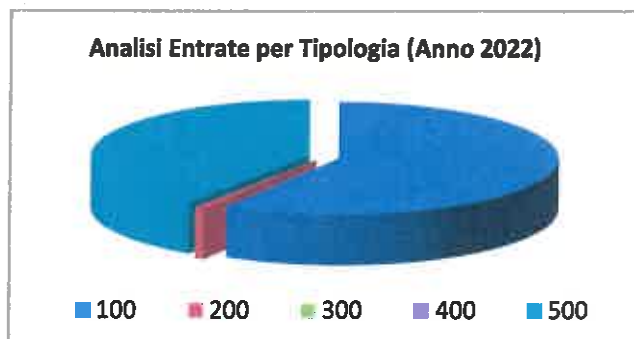
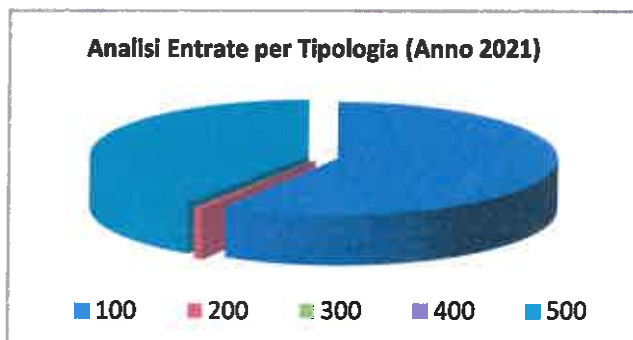
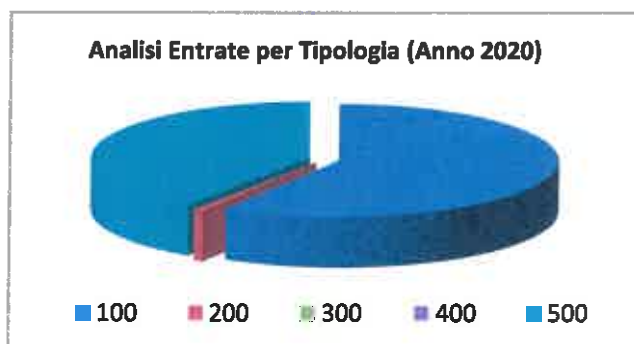


## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

Le entrate relative ai trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche riguardano il rimborso dello Stato per il servizio mensa degli insegnanti ed altri trasferimenti correnti, il rimborso regionale della quota interessi e capitale del mutuo del ripristino frana in Via Collaretto e Via Massera.

**Analisi entrate: Politica tariffaria**

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	86.464,66	86.142,00	86.142,00
		cassa	101.859,34		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	450,84		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	60.018,00	60.018,00	60.018,00
		cassa	79.649,72		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>147.482,66</b>	<b>147.160,00</b>	<b>147.160,00</b>
		cassa	<b>182.959,90</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### PROVENTI SERVIZI

Appartengono alla presente categoria le entrate relative ai servizi pubblici resi dall'Ente, quale ad esempio il servizio di trasporto alunni scuola dell'obbligo, i proventi degli impianti sportivi, il servizio di trasporto funebre ed i servizi cimiteriali in genere, e gli altri servizi istituzionali (certificati, carte di identità, diritti di segreteria..).

Le tariffe sono state determinate con deliberazione della giunta comunale n.115 in data 03.12.2019 nel seguente modo:

#### **DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA EDILIZIA**

I valori dei diritti di segreteria 2020 ammontano a:

<b>DIRITTI DI SEGRETERIA PER PRATICHE EDILIZIE</b>		<b>IMPORTO DIRITTI DI SEGRETERIA 2020</b>
PERMESSO DI COSTRUIRE	a titolo gratuito	€ 80,00
	a titolo oneroso	€ 60,00
	varianti a permesso di costruire	€ 65,00
	in sanatoria	€ 200,00
	proroga e voltura	€ 60,00
C.I.L.A.		€ 50,00
S.C.I.A.E VARIANTI RELATIVE – S.C.I.A. IN SANATORIA		€ 80,00
PIANO ESECUTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA CONVENZIONATA E CONCESSIONE CONVENZIONATA		€ 150,00
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA		€ 52,00
ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA		€ 100,00
AUTORIZZAZIONE IDROGEOLOGICA		€ 52,00
CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA	fino a due mappali	€ 20,00
	da tre a cinque mappali	€ 35,00
	oltre cinque per ogni mappale in	€ 7,00

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

	più	
AUTORIZZAZIONE DI ALLACCIO ALLA RETE FOGNARIA		€ 258,23
AUTORIZZAZIONE SCARICHI FUORI FOGNATURA		€ 40,00
MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO		€ 40,00
RICERCA D'ARCHIVIO SU ACCESSO ATTI	fino a 3 pratiche relative allo stesso immobile	€ 10,00
	> 4 pratiche	€ 5,00 cad.
	espletamento d'urgenza entro 15 giorni dalla richiesta (+ fotocopie richieste)	€ 10,00
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI GENERICHE / OGNI ALTRO TIPO DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO		€ 15,00

**SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

Visto l'art. 5, commi 2 e 3, della d.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 che afferma "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della piu' vicina sede di erogazione del servizio scolastico. Il servizio e' assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati. 3. Tale servizio e' assicurato nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati."

Visto il parere espresso dalla Corte dei Conti, sez. Autonomie 25/Sez. Aut./2019/Qmig ove si afferma:

«Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza.

Fermo restando i principi di cui sopra, laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può anche essere inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità, purchè individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di gradazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano».

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di rilevazione biometrica delle presenze del personale scolastico e di servizi di trasporto scolastico", che afferma "Fermo restando l'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.”

Considerato che:

- il Comune di Prarostino è un Comune montano facente parte dell'Unione montana del pinerolese e che è pertanto uno dei fini istituzionali dell'ente è rappresentato dal garantire lo sviluppo della propria comunità, in linea all'art. 3 del d.lgs. 267/2000, all'interno della specificità dell'area montana, attraverso la promozione dello sviluppo sociale ed economico, ai fini della riduzione delle sperequazioni e delle disuguaglianze, ed il perseguimento di un armonico riequilibrio delle condizioni di esistenza della popolazione montana;
- all'interno del territorio dell'ente le scuole dell'infanzia e primaria, ubicate in borgata San Rocco, rappresentano i più importanti servizi pubblici presenti sul territorio dell'ente rivolti alla popolazione di giovane età e costituiscono dunque elemento concreto di contrasto al fenomeno di abbandono del territorio montano originato anche da ridotti o assenti servizi pubblici;
- il servizio di scuolabus verso le scuole dell'infanzia e primaria collocate sul territorio dell'ente, in aderenza a quanto affermato all'interno del parere espresso dalla Corte dei Conti, sez. Autonomie 25/Sez. Aut./2019/Qmig, è qualificabile quale servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito di cui all'art. 34 Cost. che afferma nei suoi primi 2 commi che “La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.”;
- la particolare conformazione urbanistica del territorio comunale, vede la popolazione concentrata in borgate tra loro relativamente distanti senza utilizzo di mezzi di locomozione ed in assenza di linee di trasporto pubblico, e tale fatto incrementa ulteriormente l'importanza del trasporto scolastico assicurato dall'ente soprattutto in quanto rivolto a cd. “fasce protette” della popolazione in ragione della giovane età;

Considerato altresì che la nozione “condizioni delle famiglie”, sulla base del principio “ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit”, pare ricomprendere al suo interno, come il più include il meno, anche le condizioni di disagio di fatto derivanti alle famiglie dalla specificità di una zona di residenza ovvero dalla zona di ubicazione del plesso scolastico medesimo collocate all'interno di un'area territoriale caratterizzata dalla presenza di zone poco o per nulla servite da servizi pubblici di trasporto di linea, in alcuni casi situate a relativa media o grande distanza dai servizi pubblici principali quali scuole, ospedali etc.;

Atteso che la combinazione della situazione di disagio di cui sopra in relazione con le esigenze di spostamento di fasce di popolazione di minore età, qual è l'utenza delle scuole dell'infanzia o primaria, che si sommano ai naturali spostamenti per motivi lavorativi dei genitori, può rappresentare un fattore negativo altamente condizionante le abitudini di vita della popolazione medesima con conseguente palese contrasto con l'obiettivo perseguito dal legislatore ordinario, sin dalla legge 31.01.1994, n. 97, di creare le condizioni atte a favorire un riequilibrio insediativo del territorio montano;

Preso atto del prospetto sotto riportato inerente i costi e proventi della gestione del servizio

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

COSTI		PROVENTI	
Descrizione	Costi	Tariffe utilizzatori prevista	
			€ 4.300,00
Costo autisti (*)	€ 8.053,31		
Carburante	€ 2.300,00		
Bollo e assicurazione	€ 1.160,00		
Manutenzione (stimata)	€ 1.500,00		
<b>Totale</b>	<b>€ 13.013,31</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 4.300,00</b>
		% di copertura entrate/uscite 2020	33,04 %

(\*) Il costo del personale è stato calcolato stimando un impegno complessivo di n.12 ore settimanali per il servizio di scuolabus, per nove mesi all'anno (costo annuo di un dipendente di cat.B/12x9 mesi – escluse le gite)

Ritenuto pertanto preminente interesse pubblico per l'ente assicurare un servizio di trasporto scolastico a tariffe agevolate finalizzato, da un lato, a contrastare il fenomeno dell'abbandono del territorio montano di competenza dell'ente e dall'altro, ad attrarre nuove famiglie sul territorio comunale in ottica di riequilibrio abitativo nonché di preservazione del plesso scolastico medesimo anche alla luce del Piano regionale di revisione e dimensionamento delle rete scolastica e dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche piemontesi;  
Sono stabilite le seguenti tariffe del servizio scuolabus:

**TARIFFE PREVISTE A.S.2019/2020 in linea a quanto già stabilito:**

TARIFFA COMPLETA (alunni scuola primaria e infanzia)	€ 135,00 annui
TARIFFA RIDOTTA (alunni scuola primaria e infanzia che fruiscono di sola andata o ritorno)	€ 70,00 annui

Anno scolastico 2020/2021, a seguito della sola applicazione della rivalutazione ISTAT delle medesime rispetto il periodo di loro iniziale fissazione e della considerazione diversificata tra residenti e non residenti:

**TARIFFE PREVISTE A DECORRERE DALL'A.S.2020/2021:**

TARIFFA COMPLETA per alunni scuola primaria e infanzia residenti a Prarostino	€160,00 annui
TARIFFA COMPLETA per alunni scuola primaria e infanzia non residenti	€175,00 annui
TARIFFA RIDOTTA per alunni scuola primaria e infanzia che fruiscono di sola andata o ritorno, residenti a Prarostino	€ 85,00annui
TARIFFA RIDOTTA per alunni scuola primaria e infanzia che fruiscono di sola andata o ritorno, non residenti	€100,00annui

A valere poi sulle tariffe sopra indicate, al fine di considerare anche le specifiche condizioni economiche delle famiglie si prevede inoltre la presenza di ulteriori agevolazioni economiche secondo le disposizioni di cui al Regolamento applicazione ISEE per agevolazioni tariffarie sui servizi comunali approvato con Deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 29.10.2003.

### ***CONCESSIONI E SERVIZI CIMITERIALI***

Le tariffe stabilite coprono interamente il costo sostenuto dal Comune per il servizio di tumulazione, inumazione, esumazione ed estumulazione effettuato da un ditta incaricata.

**CONCESSIONE CELLETTA OSSARIO**

Comune di Prarostino

(D.U.P. - Modello Siscom)

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

(ventennale)	€ 310
CONCESSIONE CELLETTA CINERARIA (quarantennale)	€ 415 prime due file basse € 450 le altre file
AREA CIMITERIALE TRENTENNALE resid.	€ 155
CONCESSIONE AREE PER TOMBE DI FAMIGLIA	€ 1.200,00 al mq
CONCESSIONE LOCULO (quarantennali)	€ 1.500,00
TUMULAZIONE DI FERETRO Longitudinali	€ 250,00
Frontali	€ 185,00
TUMULAZIONE DI URNA CINERARIA E CELLETTE OSSARIO	€ 95,00
INUMAZIONE IN FOSSA TRENTENNALE E IN CAMPO COMUNE	€ 300,00
INUMAZIONE URNA CINERARIA	€ 130,00
ESTUMULAZIONE DI FERETRO (per scadenza della concessione e conferimento resti mortali in celletta ossario o trasporto, sia per estumulazione straordinaria su richiesta dei famigliari)	
da loculi Longitudinali	€ 250,00
da loculi Frontali	€ 185,00
ESTUMULAZIONE CELLETTA OSSARIO O CINERARIA	€ 130,00
ESUMAZIONI DA AREE TRENTENNALI O CAMPI COMUNI ORDINARIE E STRAORDINARIE Con collocazione dei resti in cellette ossario o trasporto dei resti altrove (le spese per la concessione delle cellette è a parte)	€ 370,00
ESTUMULAZIONE DI FERETRO ED ESUMAZIONE (per scadenza della concessione e conferimento dei resti mortali in ossario comune)	GRATUITO
TRASPORTO DI SALME	€ 130
TRASPORTO DI SALME ALL'INTERNO DEL COMUNE	GRATUITO
TRASPORTO DI SALME FUORI DAL COMUNE SOLO PER FUNZIONE O PER CREMAZIONE	GRATUITO
TARIFFA GIORNALIERA RIMBORSO LUCE E ACQUA IN CASO DI LAVORI DI MANUTENZIONE TOMBE DI	



**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

FAMIGLIA € 5,00

TARIFFA POSIZIONAMENTO TARGA INDIVIDUALE € 50  
PER SENSO COMUNITARIO DELLA MORTE**TARIFFE UTILIZZO AREA CAMPER 2020****TARIFFE:**

Tariffa giornaliera (dal mattino alla sera o dal pomeriggio alla sera) € 7,00

Tariffa giornaliera (24 ore comprensive di una notte) € 9,00

Tariffa settimanale (6 notti) € 50,00

La tariffa dà diritto alla piazzola con allaccio elettrico, al carico dei serbatoi ed all'utilizzo del camper-service (scarico).

**UTILIZZO PALESTRINA DEL ROCCO**

Le tariffe per l'utilizzo della palestra del Rocco sono:

Utilizzatori	Tariffe orarie invernali Ottobre - maggio	Tariffe orarie estive Giugno - settembre
Ragazzi della scuola dell'obbligo	€ 6,00 x ora singola	€ 5,00 x ora singola
	€ 50,00 per "pacchetto" 10 ore	€ 40,00 per "pacchetto" 10 ore
Altri utilizzatori	€ 12,50 x ora singola	€ 11,50 x ora singola
	€ 100 x "pacchetto" 10 ore	€ 92,50 x "pacchetto" 10 ore
Altri utilizzatori per periodi superiori a 3 ore consecutiva nella stessa giornata	€ 50,00	€ 40,00
Altri utilizzatori per periodi superiori a 5 ore consecutiva nella stessa giornata	€ 75,00	€ 60,00
Utilizzo da parte di Associazioni Sportive con sede legale al di fuori del Comune di Prarostino	€ 4,00 x ora singola con pulizia a carico dell'associazione	€ 4,00 x ora singola con pulizia a carico dell'associazione
Utilizzo da parte di Associazioni Sportive con sede legale a Prarostino	gratuito	Gratuito

**UTILIZZO CENTRO SPORTIVO DI ESERCIZIO**

Le tariffe per l'utilizzo del centro sportivo di esercizio sono:

Utilizzatori	Tariffe orarie invernali	Tariffe orarie estive
--------------	--------------------------	-----------------------

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

	<b>Ottobre - maggio</b>	<b>Giugno – settembre</b>
Ragazzi della scuola dell'obbligo	€ 12,00 x ora singola	€ 10,00 x ora singola
	€ 100,00 per “pacchetto” 10 ore	€ 80,00 per “pacchetto” 10 ore
Altri utilizzatori	€ 25,00 x ora singola	€ 23,00 x ora singola
	€ 200 x “pacchetto” 10 ore	€ 185 x “pacchetto” 10 ore
Altri utilizzatori per periodi superiori a 3 ore consecutiva nella stessa giornata	€ 100,00	€ 80,00
Altri utilizzatori per periodi superiori a 5 ore consecutiva nella stessa giornata	€ 150,00	€ 120,00
Utilizzo da parte di Associazioni Sportive con sede legale al di fuori del Comune di Prarostino	€ 8,00 x ora singola con pulizia a carico dell'associazione	€ 8,00 x ora singola con pulizia a carico dell'associazione
Utilizzo da parte di Associazioni Sportive con sede legale a Prarostino	gratuito	Gratuito

**UTILIZZO ARENA DEI BALESTRIERI**

Le tariffe per l'utilizzo dell'arena dei balestrieri sono:

- TARIFFA DIURNA (COMPRESA DI SPOGLIATOI E DOCCE) € 40,00
- TARIFFA DIURNA (SENZA SPOGLIATOI E DOCCE) € 20,00
- TARIFFA NOTTURNA DALLE 21 ALLE 23 (COMPRESA DI SPOGLIATOI E DOCCE) € 50,00
- UTILIZZO DA PARTE DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON SEDE LEGALE A PRAROSTINO GRATUITO

**PERCENTUALE DI COPERTURA COSTO DEL SERVIZIO**

**RELATIVO A: AREA CAMPER, PALESTRA DEL ROCCO, CENTRO SPORTIVO DI ESERCIZIO E ARENA DEI BALESTRIERI**

COSTI		PROVENTI	
Descrizione	Costi	Tariffe utilizzatori prevista	€ 2.380,00
Acquisto beni per impianti sportivi	€ 100,00		
Fornitura acqua	€ 100,00		
Fornitura energia elettrica – telefono	€ 3.800,00		

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Manutenzioni	€ 400,00		
<b>Totale</b>	<b>€ 4.400,00</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 2.380,00</b>
		% di copertura entrate/uscite 2020	54,09 %

### **TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI**

La celebrazione dei matrimoni civili negli orari e nei giorni che verranno stabiliti dal regolamento, è soggetta alla tariffa di € 100,00 per i non residenti e di € 50,00 per i residenti (basta solo un nubendo residente).

### **SERVIZI VARI**

#### **RILASCIO CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE:**

€ 22,20 per il rilascio della nuova C.I.E. e per il rilascio del duplicato in caso di smarrimento, furto o deterioramento, così riassunta:

- a) € 16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento;
- b) € 5,16 diritto fisso;
- c) € 0,25 diritti di segreteria.

**RILASCIO DI NUOVE CARTE DI IDENTITA' cartacee** da € 6,00 che comprende anche la copertina a due lembi trasparente.

#### **DIRITTI DI SEGRETERIA**

- € 16,00 di diritto fisso, di cui al punto 11-bis della tabella D) allegata alla legge 8.6.1962, n.604, per gli accordi di separazione consensuale, di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale di stato civile.

Considerato che l'art.13-quater del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n.50, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n.96, il quale prevede quanto segue:

- a) a decorrere dal 01.01.2018 è sospeso il conio da parte dell'Italia di monete metalliche in euro di valore unitario pari a un centesimo e a due centesimi di euro;
- b) durante il periodo di sospensione di cui al comma 1, quando un importo in euro costituisce un autonomo importo monetario complessivo da pagare e il pagamento è effettuato integralmente in contanti, tale importo è arrotondato, a tutti gli effetti, per eccesso o per difetto, al multiplo di cinque centesimi più vicino;
- c) tutti i soggetti pubblici o incaricati di pubblici uffici o di pubblici servizi, compresi i loro concessionari, rappresentanti, mandatari o agenti, sono autorizzati, senza necessità di ulteriori provvedimenti o determinazioni, ad acconsentire all'arrotondamento di cui al comma 2 in relazione a qualunque autonomo importo monetario in euro a debito o a credito;
- d) resta impregiudicato il corso legale delle monete metalliche in euro destinate alla circolazione di valore unitario pari a un centesimo e a due centesimi di euro secondo le norme ad esso applicabili.

Tutto ciò premesso a decorre dal 01.01.2020 i diritti di segreteria saranno:

- € 0,25 certificati anagrafici in carta libera;

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- € 0,50 certificati anagrafici in bollo

Duplicazione delle liste elettorali su supporto cartaceo o informatico: € 120,00

### TARIFFE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI RICERCA

Diritti di ricerca documento anno corrente: € 5,00

Diritti di ricerca documento oltre anno corrente: € 10,00

per ogni nominativo contenuto.

### **TARIFFE PER IL RIMBORSO DELL'ACCESSO ALL'UFFICIO DEL REGISTRO PER REGISTRAZIONE CONTRATTI**

La tariffa è fissata in € 7,75 per ogni accesso.

### TARIFFE RIPRODUZIONE FOTOSTATICA

Formato A4

€ 0.15 a facciata

Formato A3

€ 0.30 a facciata

### ***TARIFFE RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA EFFETTUATE PER CONTO DI ALTRI ENTI***

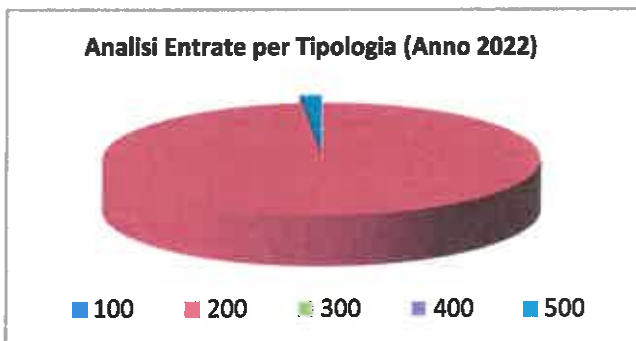
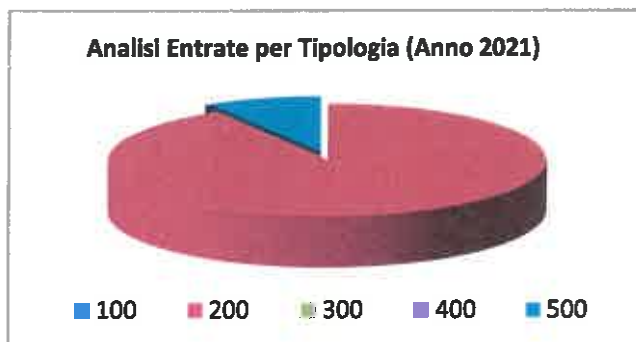
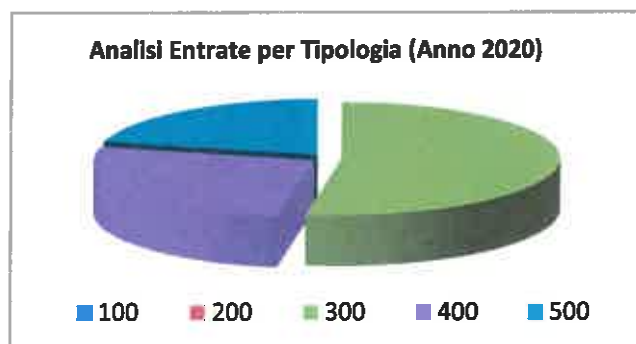
Il rimborso delle spese di notifica per le notifiche effettuate dai messi comunali per conto di altri enti è stato determinato con apposito decreto, in € 5,88.

Tra le altre entrate ricomprese rientrano:

- Proventi impianti fotovoltaici installati su edifici di proprietà comunale;
- Arretrati scambio sul posto;
- Rimborso dai Comuni di Casalborgone e Pinasca per la spesa del Segretario Comunale.

**Analisi entrate: Entrate in c/capitale**

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	151.545,75	907.000,00
		cassa	76.137,31		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	35.000,00	0,00	0,00
		cassa	108.502,99		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	17.500,00	0,00	0,00
		cassa	17.500,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		cassa	14.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>66.500,00</b>	<b>165.545,75</b>	<b>921.000,00</b>
		cassa	<b>216.140,30</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### *ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia € 14.000,00 stanziati per ogni anno.

Le altre entrate previste in c/capitale sono:

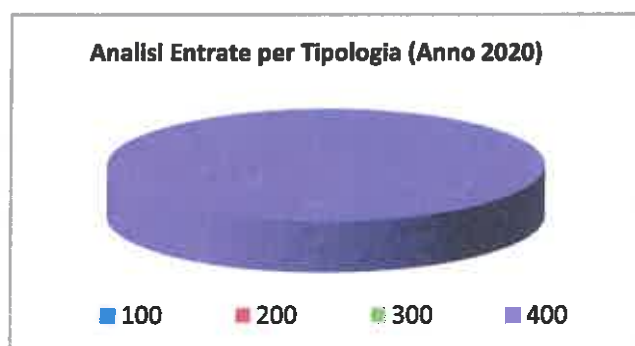
- Anno 2020:
  - o € 35.000,00 quale contributo dell'Unione Montana del Pinerolese per il ripristino ponte Chiantarana – Rio Turinella;
  - o € 17.500,00 quali proventi da alienazione terreni;
- Anno 2021:
  - o € 151.545,75 quale contributo presunto del Ministero dell'Interno per i lavori di consolidamento della parete in roccia dietro la scuola e di regimazione delle acque meteoriche dell'area esterna
- Anno 2022:
  - o € 907.000,00 quale contributo presunto da Regione Piemonte per l'adeguamento sismico alla scuola primaria e dell'infanzia;

### *OPERE DI COMPENSAZIONE E MITIGAZIONE ART.5 NTA PRGC VIGENTE*

Si tratta di interventi di sistemazione rete sentieristica da definirsi e concordarsi nell'ambito di convenzione edilizia degli strumenti urbanistici esecutivi.

## Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	94.419,20	0,00	0,00
		cassa	94.419,20		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>94.419,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>94.419,20</b>		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Stante le scarse entrate del bilancio, nel corso dell'anno 2020 si prevede di accedere al fondo rotativo per la progettualità della Cassa Depositi e Prestiti, introdotto dalla legge 549/1995.

Attraverso tale fondo rotativo l'ente può disporre di un finanziamento utile a garantire l'assunzione dell'impegno di spesa della progettazione.

Pertanto gli incarichi di progettazione previsti nel 2020 da finanziare con il su citato fondo sono:

- € 6.344,00 per ripristino ponte Chiantarana – rio Turinella;
- € 5.075,20 per sistemazione dissesto stradale Via Piani.

Successivamente l'ente prevede la restituzione del fondo alla Cassa Depositi e Prestiti con l'accensione del mutuo per l'intera opera.

Nell'anno 2020 si prevede di accendere mutui per:

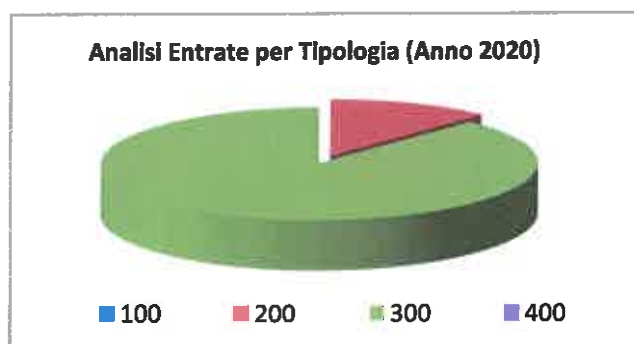
## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

- ☐ Ripristino ponte Chiantarana – rio Turinella per € 35.000,00;
- ☐ Sistemazione dissesto stradale Via Piani;
- ☐ Affidamento studi geologici con indagini geognostiche-geofisiche in loc.Cardonatti e strada loc.Cardoni.



## Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	11.419,20	0,00	0,00
		cassa	11.419,20		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	83.000,00	0,00	0,00
		cassa	127.639,80		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>94.419,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>139.059,00</b>		

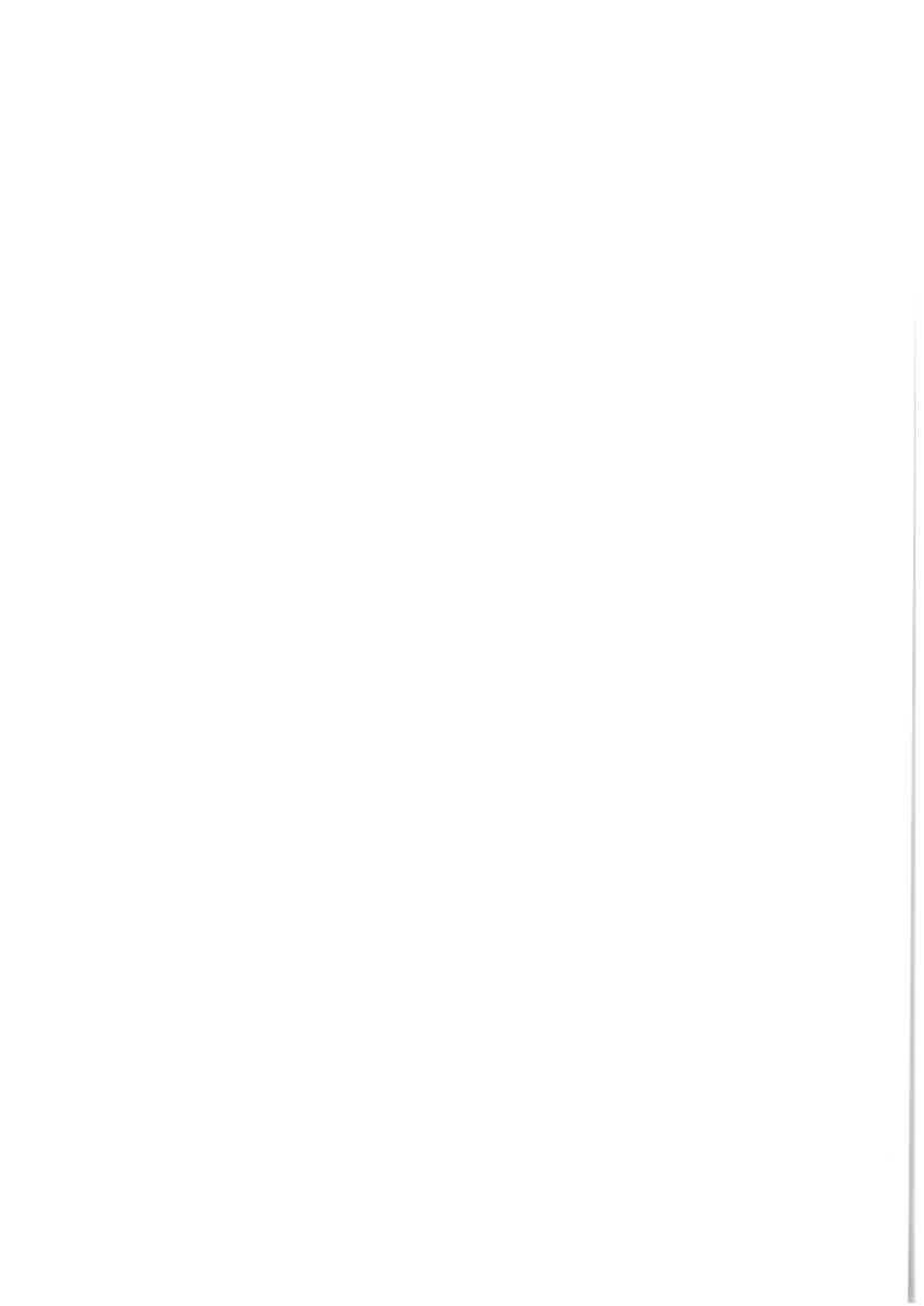


Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito. Non è previsto il ricorso ad indebitamento.

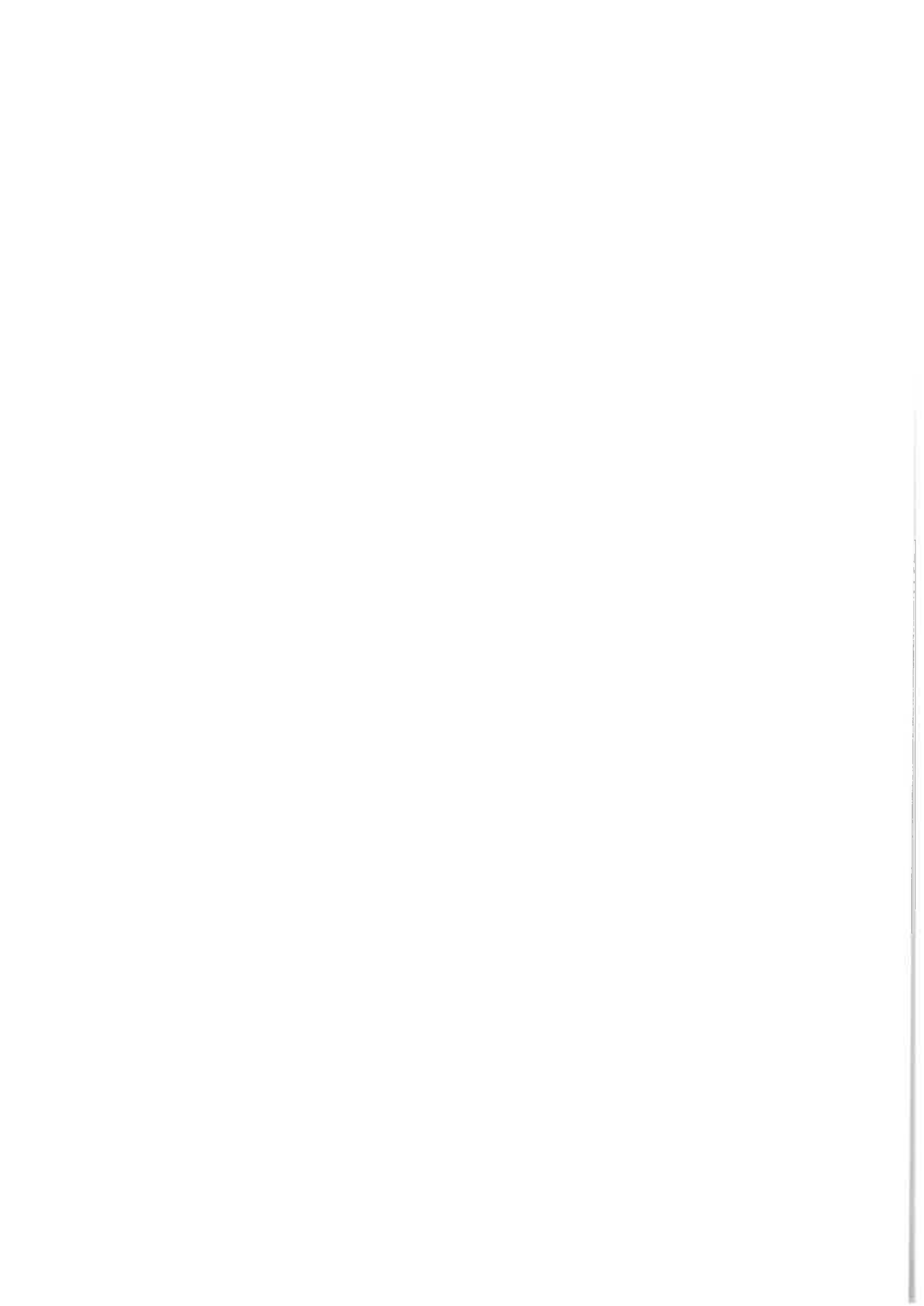
Le cifre indicate sono le medesime della scheda precedente: entrate da riduzione attività finanziarie.



***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

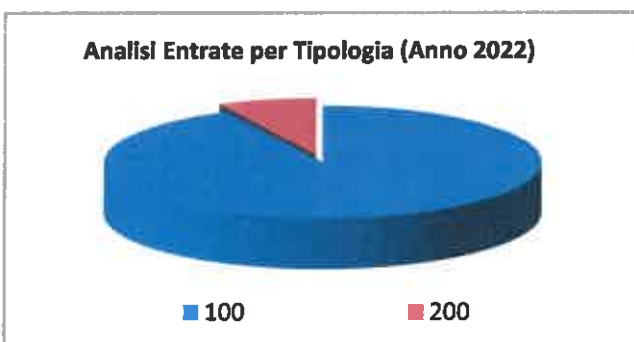
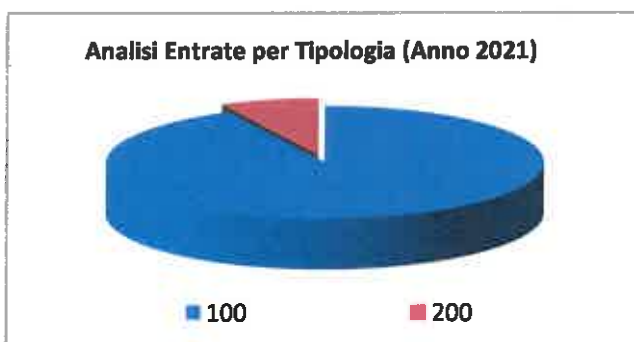
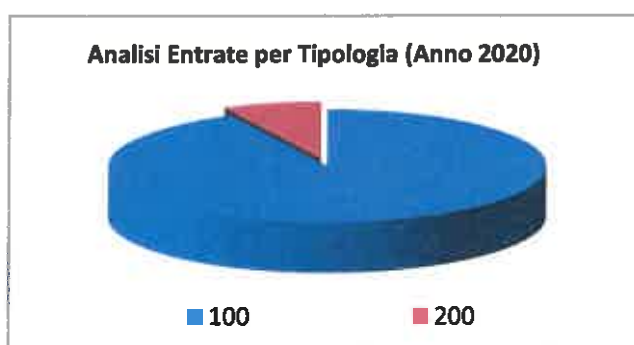
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

L'ente non prevede di far ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.



**Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro**

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Entrate per partite di giro	comp	192.500,00	192.500,00	192.500,00
		cassa	206.922,65		
200	Entrate per conto terzi	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.265,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>207.500,00</b>	<b>207.500,00</b>	<b>207.500,00</b>
		cassa	<b>222.187,65</b>		

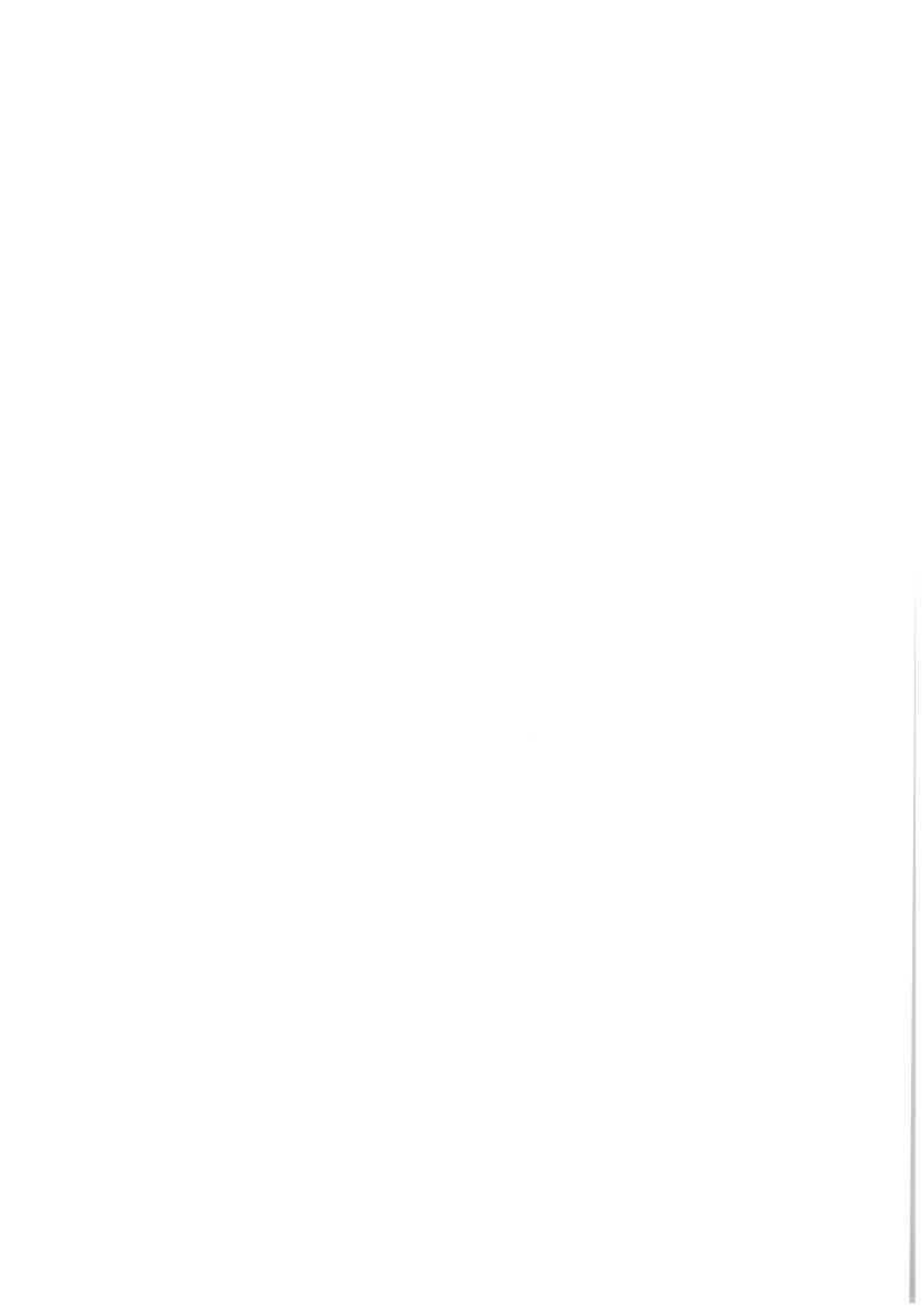


Le partite di giro sono inerenti le trattenute contributive e fiscali sugli stipendi, gli importi di Iva trattenuta ai fornitori e versati in regime split payment, depositi cauzionali etc. Trovano identica contropartita nelle spese.



***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

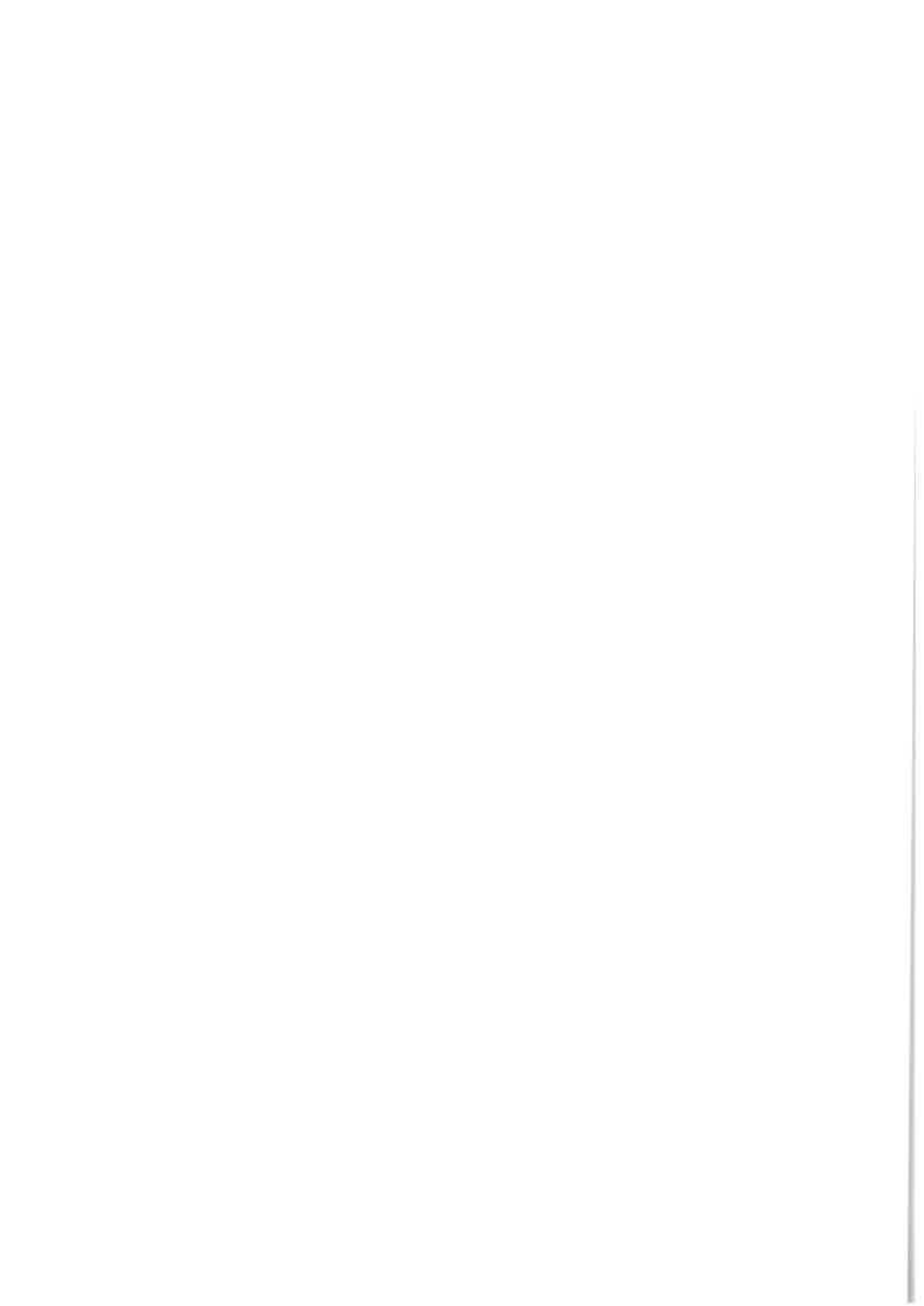




## ***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	605.802,93
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	17.341,67
3) Entrate extratributarie (titolo III)	194.421,37
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>817.565,97</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale :	81.756,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	25.997,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	1.046,13
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	1.936,25
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	56.649,72
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2019	609.496,01
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	83.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>692.496,01</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00



Documento Unico di Programmazione 2020/2022

**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili**

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2020-2022 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	303.711,00 0,00 0,00 460.274,40	299.041,51 0,00 0,00 0,00	299.094,49 0,00 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	12.300,00 0,00 0,00 24.300,00	12.300,00 0,00 0,00 0,00	12.300,00 0,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	77.588,00 0,00 0,00 107.593,12	220.133,75 0,00 0,00 1.150,00	975.588,00 0,00 0,00 1.150,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	1.150,00 0,00 0,00 1.721,17	1.150,00 0,00 0,00 0,00	1.150,00 0,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	7.400,00 0,00 0,00 10.672,15	7.000,00 0,00 0,00 3.890,00	7.000,00 0,00 0,00 3.890,00
Missione 07	Turismo	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	3.890,00 0,00 0,00 5.104,34	3.890,00 0,00 0,00 0,00	3.890,00 0,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 4.693,34	0,00 0,00 0,00 141.812,17	0,00 0,00 0,00 141.812,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	141.812,17 0,00 0,00 184.631,76	141.812,00 0,00 0,00 118.294,00	141.812,00 0,00 0,00 118.294,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	332.763,20 0,00 0,00 553.087,49	118.294,00 0,00 0,00 4.350,00	118.294,00 0,00 0,00 4.350,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	4.350,00 0,00 0,00 5.870,40	4.350,00 0,00 0,00 50.290,00	4.350,00 0,00 0,00 50.290,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	54.400,00 0,00 0,00 57.017,66	50.290,00 0,00 0,00 0,00	50.290,00 0,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	750,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	16.320,36	15.179,33	15.179,33
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	89.496,33	78.025,16	77.972,18
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	89.496,33		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	207.500,00	207.500,00	207.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	232.096,74		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	previsione di competenza	<b>1.253.431,06</b>	<b>1.159.015,75</b>	<b>1.914.470,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>1.740.308,90</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>1.253.431,06</b>	<b>1.159.015,75</b>	<b>1.914.470,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>1.740.308,90</b>		

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

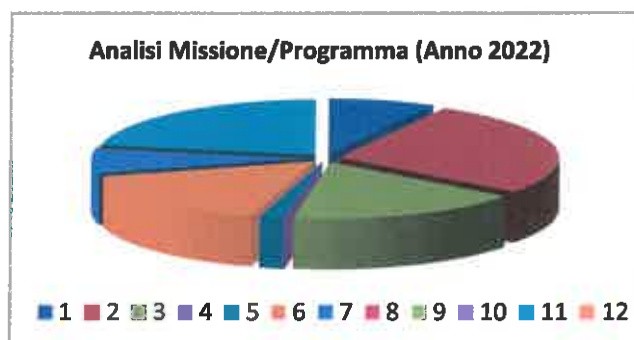
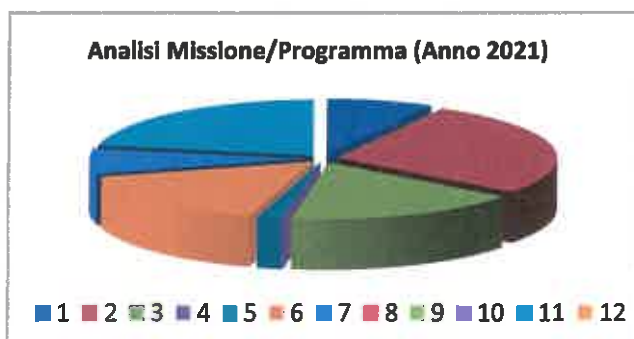
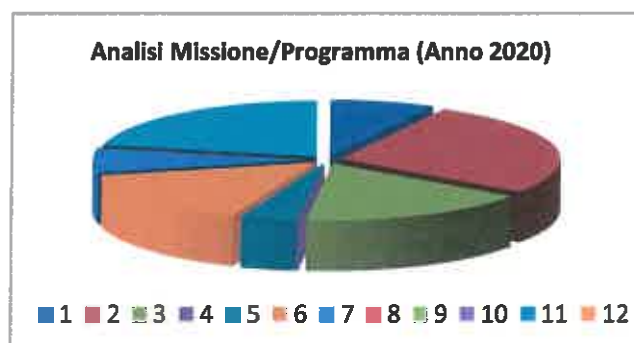
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>
1	Organi istituzionali	comp	23.578,00	23.578,00	23.578,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	31.547,24		
2	Segreteria generale	comp	82.156,00	82.156,00	82.156,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	104.676,21		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	51.807,00	51.820,00	51.820,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	62.848,31		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	375,00	375,00	375,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	375,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	12.200,00	5.200,00	5.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	71.442,70		
6	Ufficio tecnico	comp	46.442,00	48.273,51	48.326,49
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	55.797,84		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	21.305,00	21.305,00	21.305,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.103,28		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.541,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	65.848,00	66.334,00	66.334,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	99.942,82		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e	comp	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>cassa</i>	0,00		
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	<i>comp</i>	<b>303.711,00</b>	<b>299.041,51</b>	<b>299.094,49</b>
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>cassa</i>	<b>460.274,40</b>		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1 (Segreteria generale, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile fiscali Risorse umane) si evidenziano i seguenti elementi:

sono comprese nei programmi di segreteria generale, programma tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere e i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale.

Rientrano pertanto in tale programma:

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

- il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni); il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico;
- gli adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;
- l'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge; gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti, la redazione del modello 770 e tutti gli adempimenti ai fini della gestione Iva (invio fatture e redazione modello unico);
- la gestione delle ritenute erariali e previdenziali del personale;
- la gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- la gestione dei mutui;
- l'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- la gestione e il pagamento di tutte le utenze (luce, telefono, gas, ecc.) di tutti gli immobili di proprietà dell'ente;
- la riduzione dei tempi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e dei mandati di pagamento;
- la gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi;
- la verifica delle entrate patrimoniali, tributarie, e dei proventi dei servizi;
- elaborazione di varie statistiche on line.

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti:

- Segretario Comunale (in convenzione con altri Comuni);
- Responsabile area amministrativa, economico-finanziario;
- per quanto riguarda la gestione dei servizi demografici è presente una dipendente del Comune di Massello in convenzione per n.20 ore settimanali;

Missione 1, Programma 6 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio tecnico)

Sono compresi nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali dell'Ente in materia di edilizia privata. Sono compresi in questo programma tutti i compiti istituzionali propri dell'ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia edilizia e la collaborazione con lo sportello unico delle attività produttive per il rilascio dei permessi di costruire, al fine di migliorare il servizio agli operatori economici. Si dovrà, inoltre, provvedere, in collaborazione con gli altri responsabili di servizio e con gli Assessori, alla gestione ed all'organizzazione dei lavori che dovranno essere svolti dagli operai comunali.

Gli uffici sono dotati di sette personal computer e di tre stampanti, di cui una a noleggio.

Le risorse umane addette al settore tecnico sono le seguenti:

- 1 tecnico per n.34 ore settimanali
- 2 operai

Le risorse strumentali da utilizzare:

Fiat Panda, Fiat Punto in condivisione con il servizio di polizia municipale (vedi Missione 3)



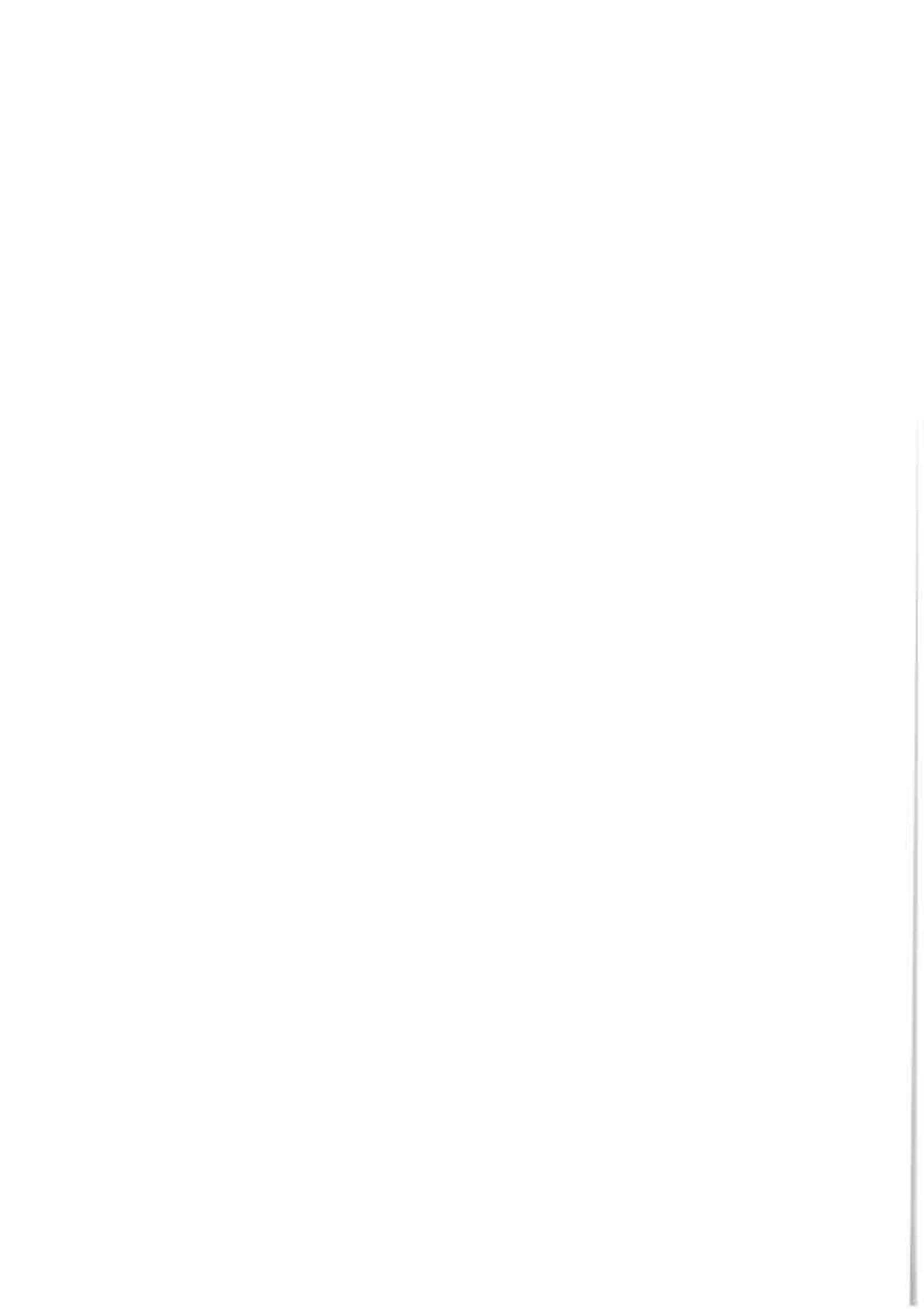


## *Missione 2 - Giustizia*

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All'interno della missione 2 non sono previste spese.



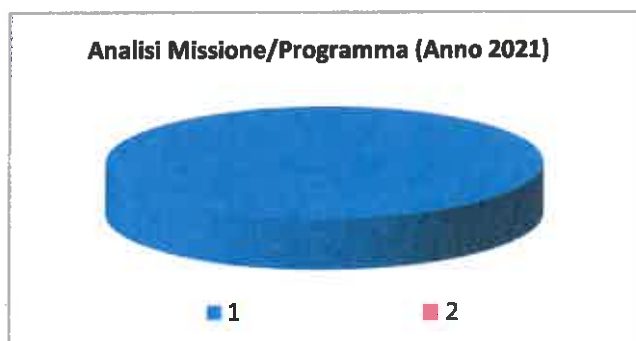
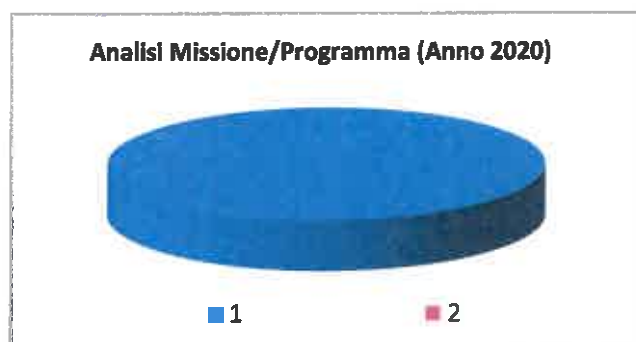
### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

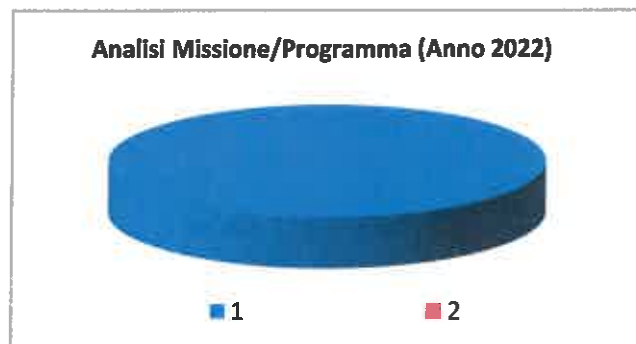
*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Polizia locale e amministrativa	comp	12.300,00	12.300,00	12.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.300,00		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>
		comp	12.300,00	12.300,00	12.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.300,00		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

sono compresi nel programma gli adempimenti connessi alla polizia municipale, alla polizia amministrativa, alle autorizzazioni commerciali e sanitarie, ed ai relativi controlli, alla vigilanza sul territorio.

L'agente di polizia municipale, dipendente del Comune di Angrogna, presta servizio in convenzione per 12 ore settimanali.

L'ufficio è dotato di un personal computer. Il mezzo di trasporto utilizzato Fiat Punto non è prettamente destinato alla polizia municipale ma è lo stesso mezzo già indicato nella Missione 1 condiviso con altri uffici e servizi.

L'importo stanziato si riferisce al trasferimento della quota parte di stipendio ed oneri riflessi al Comune di Angrogna.

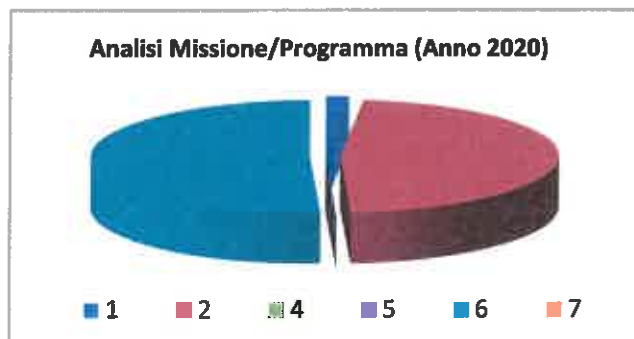
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

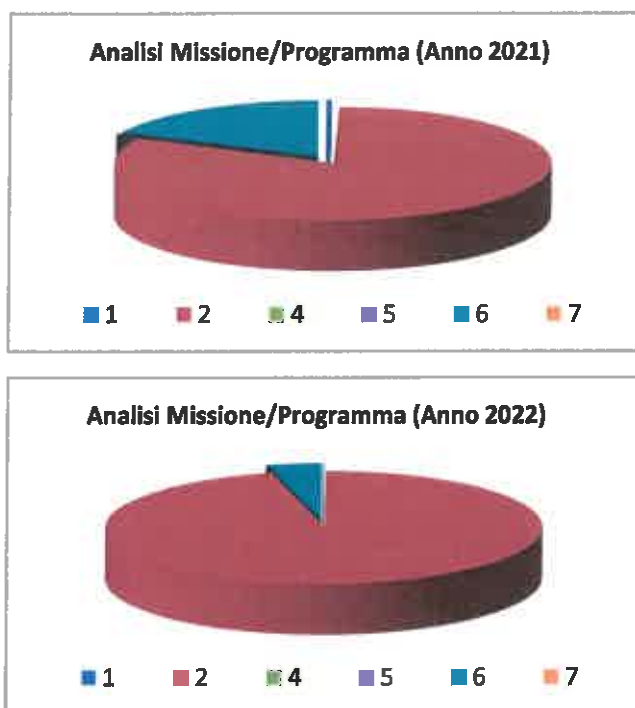
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Istruzione prescolastica	comp	1.300,00	900,00	900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.004,80		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	36.878,00	180.523,75	935.978,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	46.034,60		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	39.410,00	38.710,00	38.710,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.553,72		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>77.588,00</b>	<b>220.133,75</b>	<b>975.588,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>107.593,12</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

La gestione di questa missione è effettuata quasi interamente dal responsabile del servizio finanziario ed in parte dal responsabile dell'ufficio tecnico per quanto riguarda le manutenzioni dell'edificio scolastico. Sono comprese in questa missione tutte le spese per il funzionamento della scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado sia per quanto riguarda l'acquisto di beni (riscaldamento, libri di testo, materiale scolastico) sia per le prestazioni di servizi (liquidazione spese per utenze elettriche e telefoniche).

Per quanto riguarda il servizio mensa gestito attualmente attraverso convenzione con l'Associazione Promuovere Salute, l'Ente sostiene i costi della compartecipazione sul buono pasto. Relativamente a tale servizio è intenzione provvedere ad un suo affidamento anche pluriennale in ottica di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nel rispetto dei seguenti criteri:

- gestione del servizio che assicuri l'utilizzo della cucina di proprietà dell'ente per la preparazione dei pasti degli alunni;
- orientamento all'utilizzo di prodotti alimentari provenienti da produttori locali in linea alle indicazioni dei cam sulla ristorazione;
- organizzazione e gestione dei buoni pasto attuato dal soggetto gestore del servizio, garantendo il loro acquisto da parte dell'utenza in un raggio di 10 km dalla scuola ed al di fuori dell'orario scolastico;
- ulteriori indirizzi di dettaglio potranno essere dati dalla giunta comunale.

L'ente non è sede di scuola secondaria di primo grado e pertanto i ragazzi frequentano l'Istituto di San Secondo di Pinerolo ed il comune sostiene le spese per la propria quota secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata con il Comune di San Secondo di Pinerolo.

Il trasporto scolastico è gestito dal Comune, pertanto in questa missione si trovano le spese relative al carburante, all'assicurazione, alla tassa di circolazione dello scuolabus e le spese per la sua manutenzione.

Troviamo inoltre in questa missione i contributi erogati all'Istituto Comprensivo ed alle Associazioni per i servizi erogati a favore degli studenti.

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti:

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

- 1 responsabile del servizio finanziario di categoria D a tempo pieno (già indicato nella Missione 1);
- 1 dipendente addetto al servizio tecnico categoria D part-time (già indicato nella Missione 1);
- 2 operai (che verranno indicato nella Missione 10) per la sola parte del servizio di trasporto scuolabus

### **Mezzi strumentali:**

- scuolabus per il trasporto dei bambini





## Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

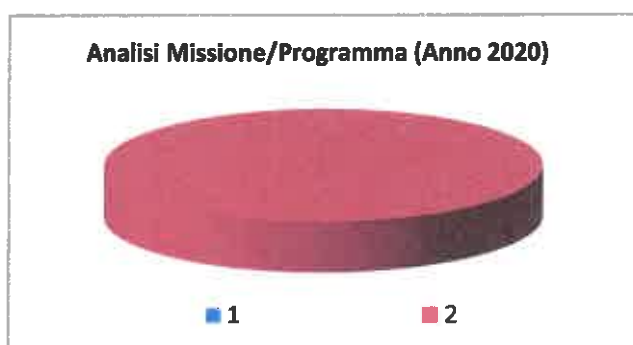
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.721,17		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.150,00</b>	<b>1.150,00</b>	<b>1.150,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>1.721,17</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Questa missione viene gestita interamente dal responsabile finanziario. L'importo pari a Euro 1.150,00 indicato a bilancio è relativo alle seguenti spese:

- acquisto libri per la biblioteca;
- spesa per il Sistema Bibliotecario Pinerolese che fornisce servizi tramite il Centro Rete;
- utenza elettrica museo della viticoltura;
- trasferimento alle Associazioni per manifestazioni culturali.

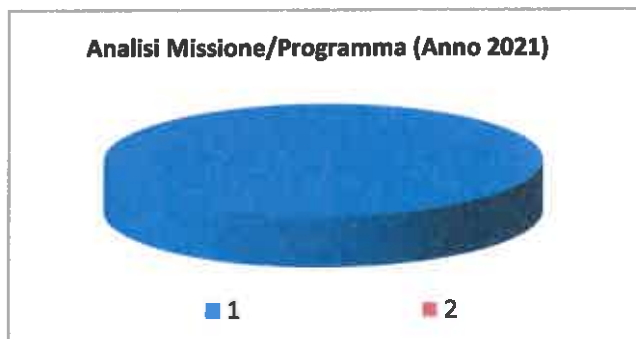
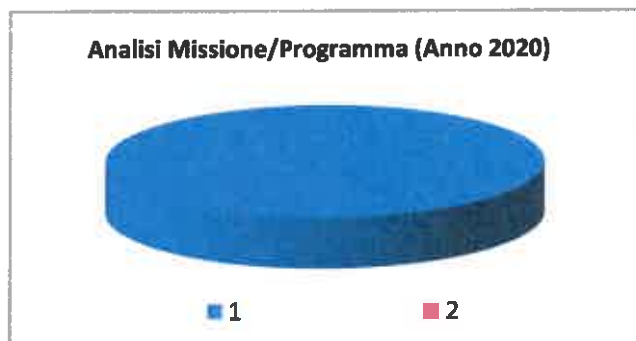
## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

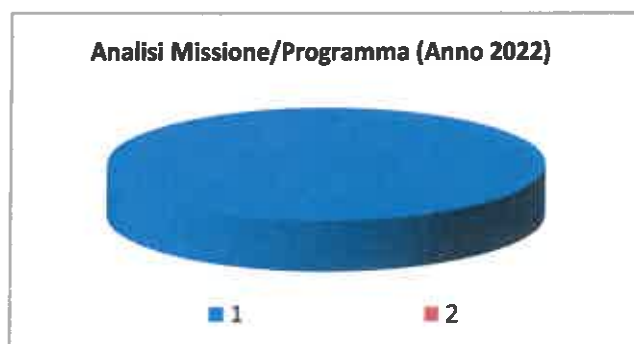
*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sport e tempo libero	comp	7.400,00	7.000,00	7.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.672,15		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>7.400,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>10.672,15</i>	



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, non vi sono elementi da segnalare se non che è in previsione la concessione a terzi di parte dell'impiantistica sportiva in modo da permettere una maggiore fruizione all'utenza non raggiungibile con le sole forze del personale comunale.

Relativamente alle altre strutture sportive la durata della concessione a terzi saranno valutate caso per caso al fine di ottimizzarne l'utilizzo.

## Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

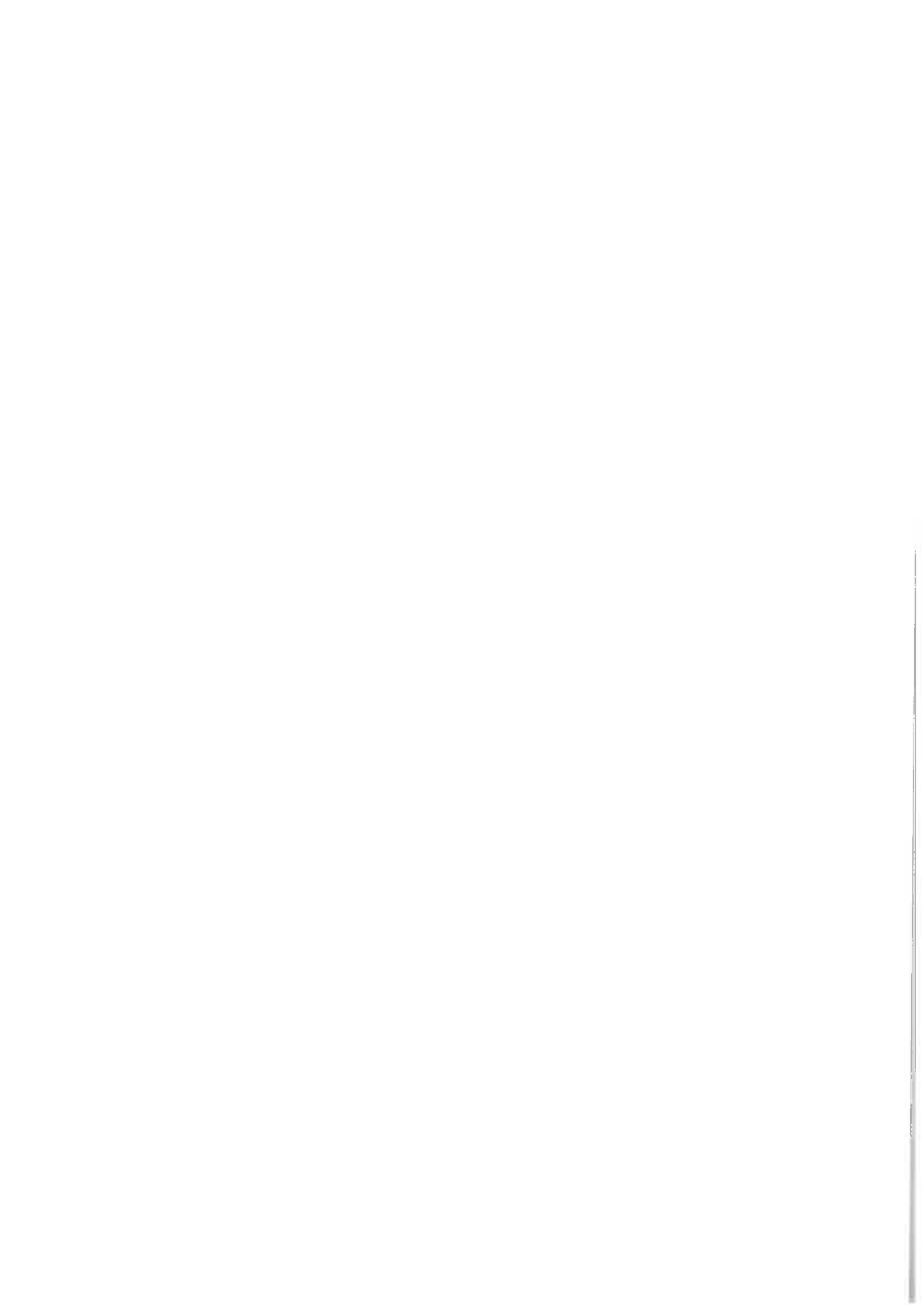
All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	3.890,00	3.890,00	3.890,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.104,34		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>3.890,00</b>	<b>3.890,00</b>	<b>3.890,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>5.104,34</b>		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Non risulta un organico di riferimento, le attività vengono organizzate tramite il supporto delle associazioni no profit locali. Rientrano pertanto in questa missione i contributi erogati alle associazioni.

Il Comune di Prarostino ai sensi della determinazione dirigenziale n.137/2019 della Regione Piemonte, è stato inserito all’interno dell’elenco dei Comuni turistici del Piemonte, ex art. 17 della legge regionale n. 14/2016.

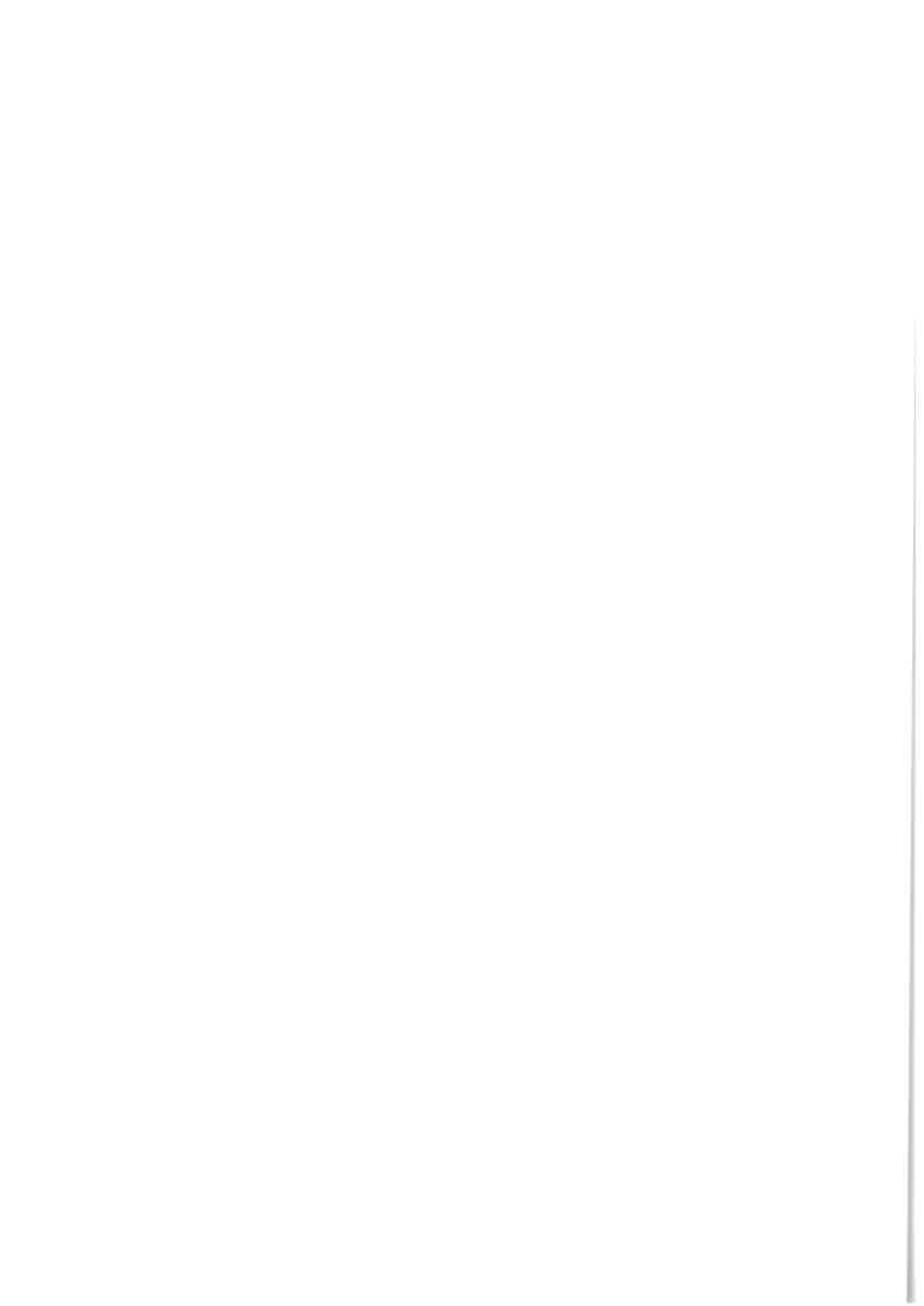


## ***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della missione 8 non sono previste spese.





## *Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	3.280,17	2.580,00	2.580,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.733,69		
3	Rifiuti	comp	138.132,00	138.132,00	138.132,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	173.679,07		
4	Servizio idrico integrato	comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.819,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>141.812,17</b>	<b>141.112,00</b>	<b>141.112,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>184.631,76</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Una parte consistente delle risorse relative alla Missione 9 è assorbita dal costo di servizio raccolta e smaltimento rifiuti che viene inserito secondo quanto previsto dal piano finanziario inviato dal Consorzio Acea di Pinerolo.

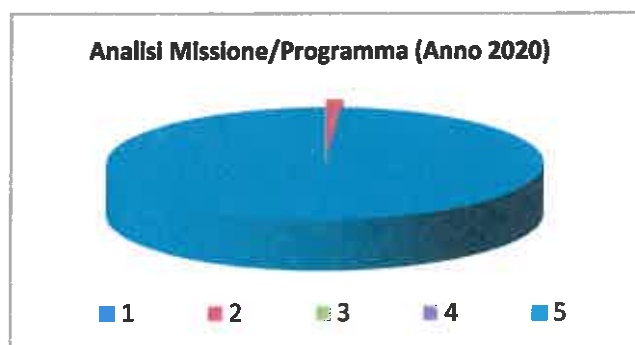
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

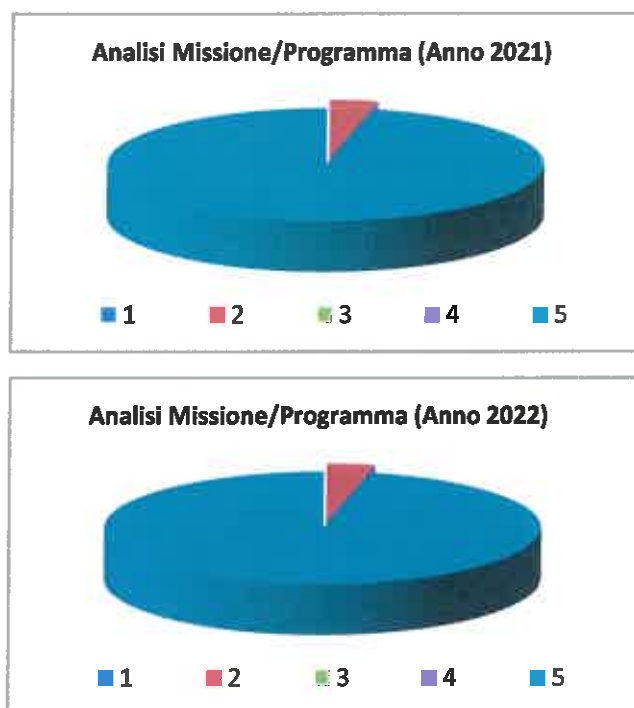
*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	4.100,00	4.100,00	4.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.100,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	328.663,20	114.194,00	114.194,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	548.987,49		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>332.763,20</b>	<b>118.294,00</b>	<b>118.294,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>553.087,49</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

l'ente dispone di 2 risorse a tempo pieno dedicate alla manutenzione del territorio e della viabilità.

Fanno parte della Missione 10 tutte le spese relative alla manutenzione strade sia per acquisto di beni che per prestazioni di servizi quali la pulizia dei cigli stradali. Trovano allocazione in questa missione anche le spese per illuminazione pubblica e le spese per il personale dipendente.

Inoltre già dall'anno 2016 è prevista una somma destinata al finanziamento delle spese del trasporto di linea del periodo estivo durante il quale è sospeso il servizio a carico della Città Metropolitana. Già dal 2015 infatti il Comune di Prarostino sostiene a proprie spese tale servizio per garantire il servizio ai cittadini che non hanno possibilità di muoversi in via autonoma.

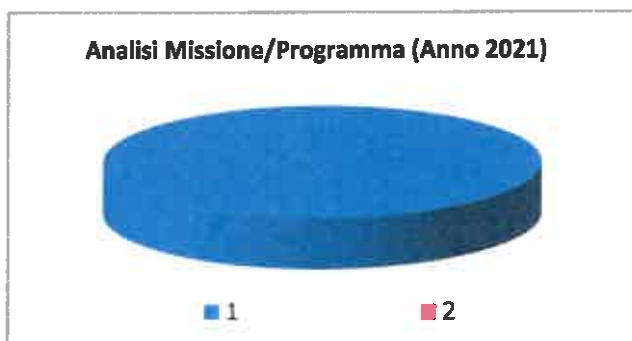
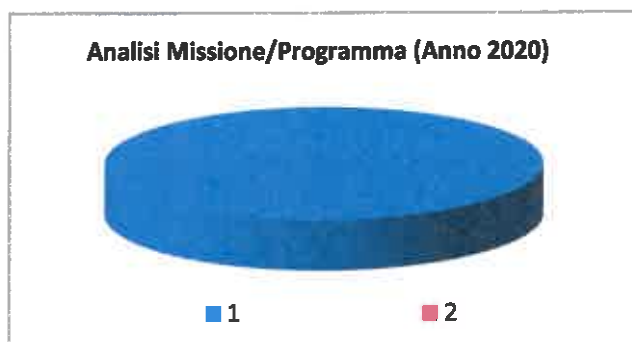
## Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

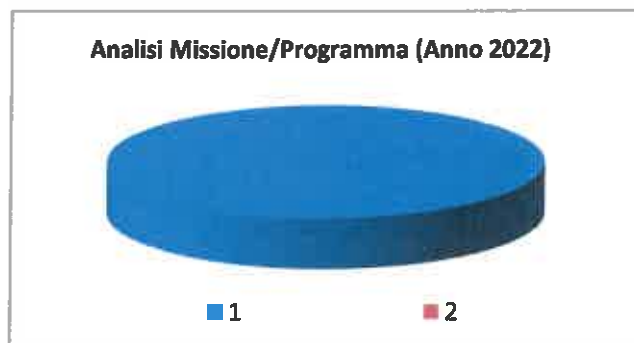
*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sistema di protezione civile	comp	4.350,00	4.350,00	4.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.870,40		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>4.350,00</b>	<b>4.350,00</b>	<b>4.350,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>5.870,40</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

l'ente non dispone di proprio personale destinato al servizio di protezioni civile ma agisce in convenzione con la locale squadra AIB (associazione anti incendi boschivi).

Lo stanziamento di € 4.350,00 comprende:

- la spese per il telefono della sede AIB;
- il contributo annuale ai sensi della convenzione in essere con gli AIB;
- le spese per il servizio antincendio.

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

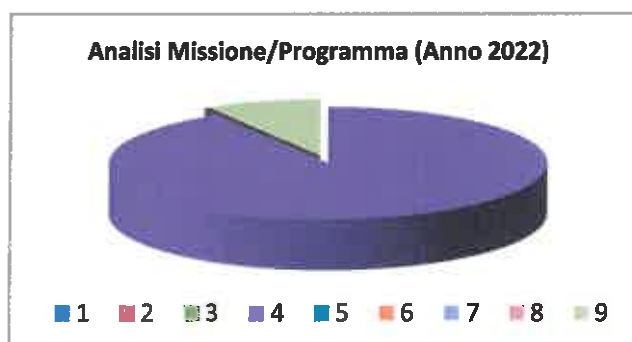
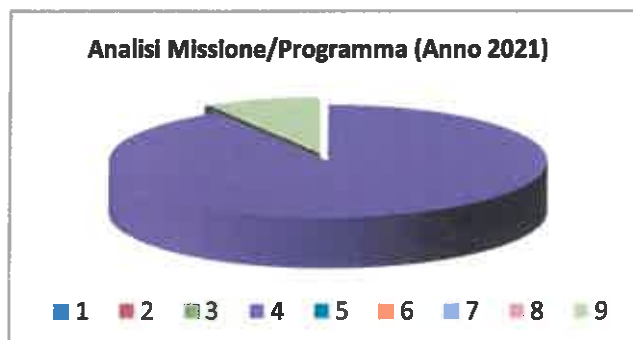
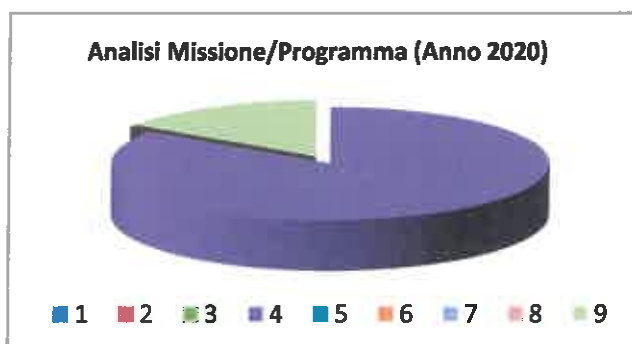
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	46.000,00	46.000,00	46.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	46.538,32		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	8.400,00	4.290,00	4.290,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.479,34		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>54.400,00</b>	<b>50.290,00</b>	<b>50.290,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>57.017,66</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenzia che l'ente partecipa al consorzio per i servizi assistenziali (C.I.S.S.) di Pinerolo, al quale vengono trasferite le somme per lo svolgimento del servizio. La spesa è aumentata dal 2018 rispetto al passato a seguito dell'aumento della contribuzione procapite al Ciss e a causa delle spese degli operatori specializzati per gli alunni disabili a scuola.



## ***Missione 13 - Tutela della salute***

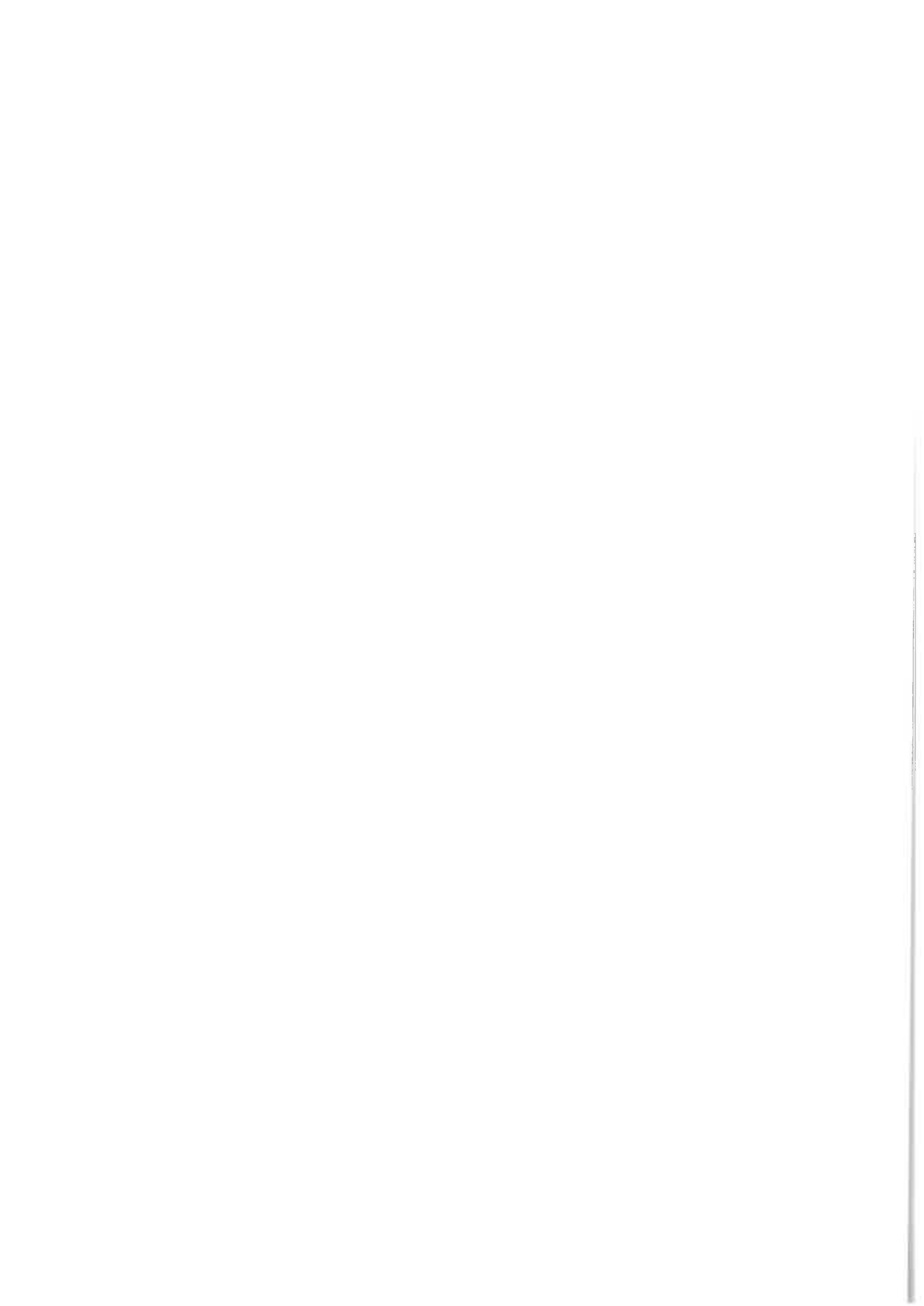
La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della missione 13 non sono previste spese.



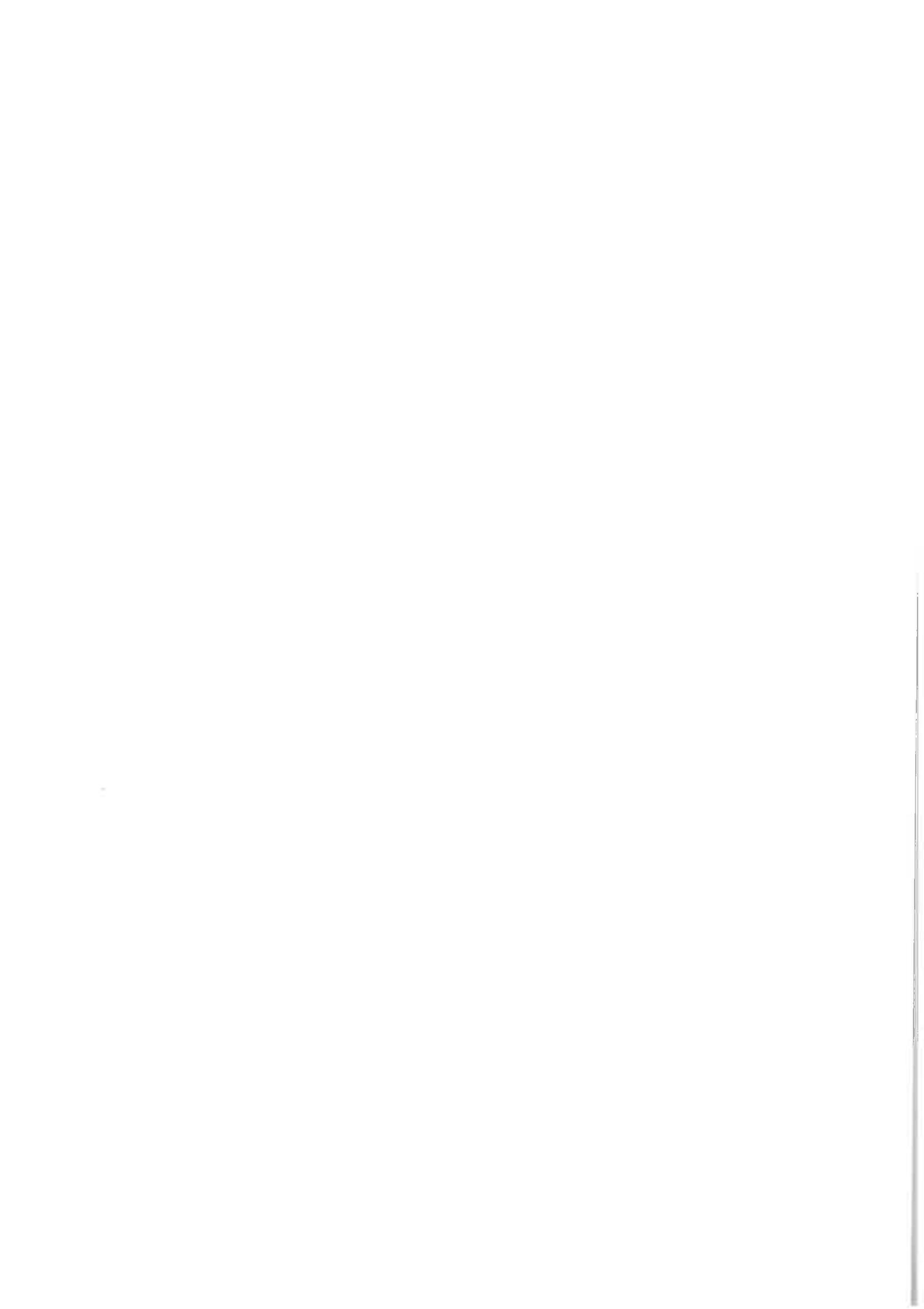
## ***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della missione 14 non sono previste spese.



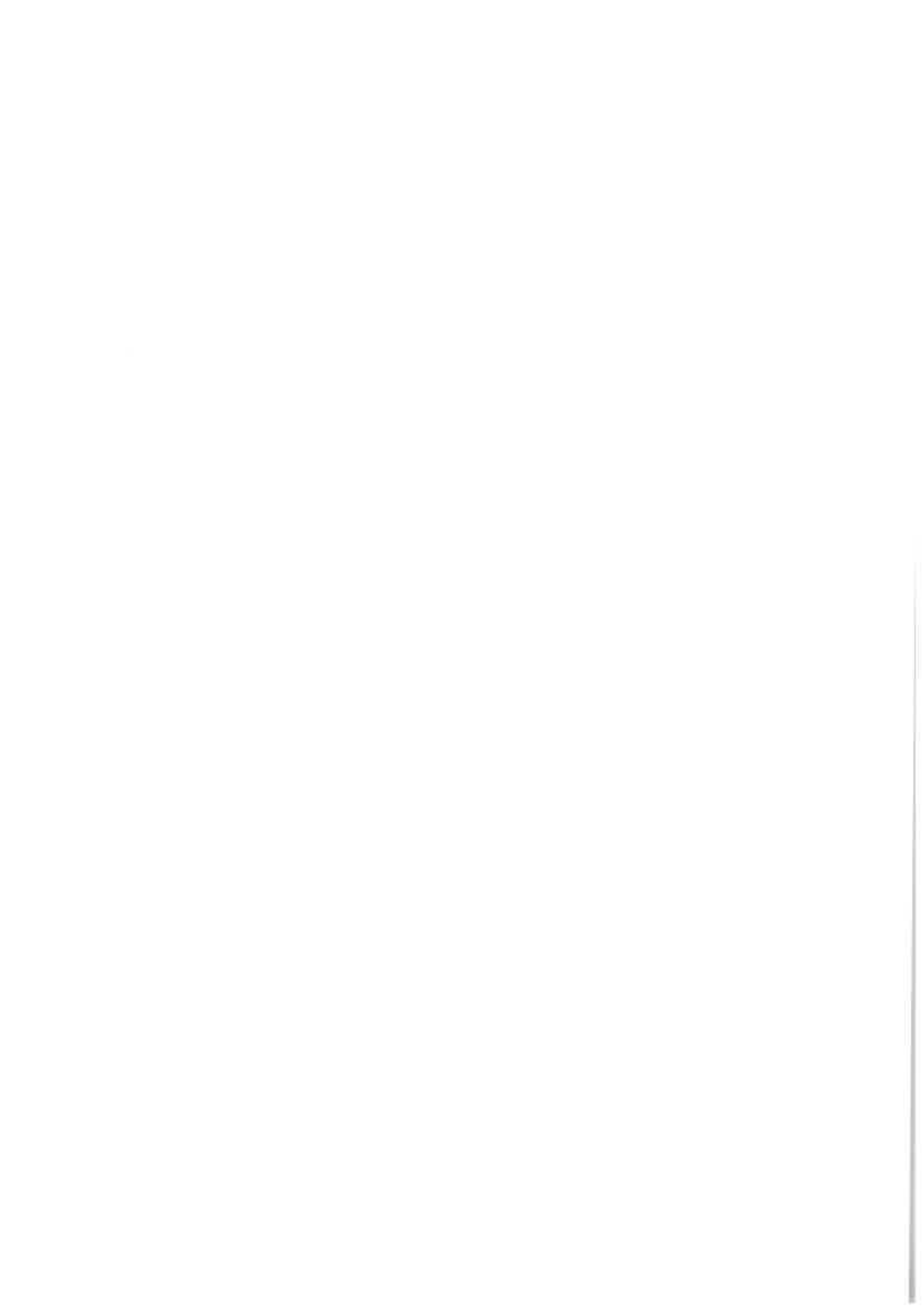
## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della missione 15 non sono previste spese.



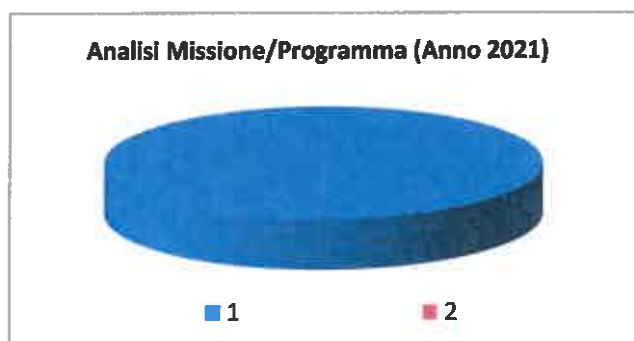
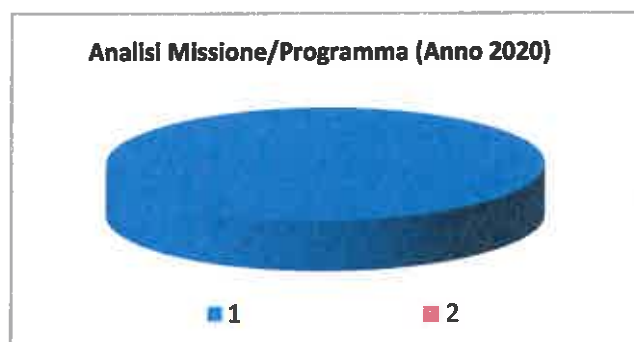
## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

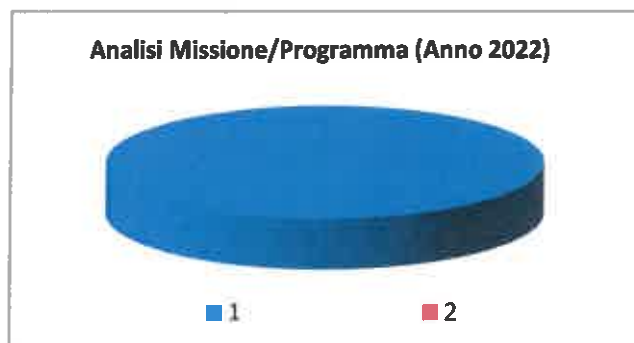
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	750,00	750,00	750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	750,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>	<b>750,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>750,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



Il Comune di Prarostino con deliberazione della giunta comunale n.32 del 09.05.2017 aveva approvato una convenzione per la presa in affitto e gestione di un vigneto sperimentale con la scuola Malva di Bibiana, scuola teorico pratica in agricoltura che si occupa di attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione.

Con deliberazione della giunta comunale n.98 in data 08.10.2019 è stato approvato l'accordo di programma tra la C.C.I.A.A. di Torino, i Comuni del pinerolese, della valle Po e altri enti per la gestione del territorio per il sostegno dell'imprenditoria agricola, lo sviluppo locale e la promozione territoriale attraverso la scuola teorico pratica in agricoltura "MALVA-ARNALDI" di Bibiana per il periodo 2019/2021. Pertanto in questa missione troviamo la quota a carico del Comune, pari ad € 500,00 annua.



## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

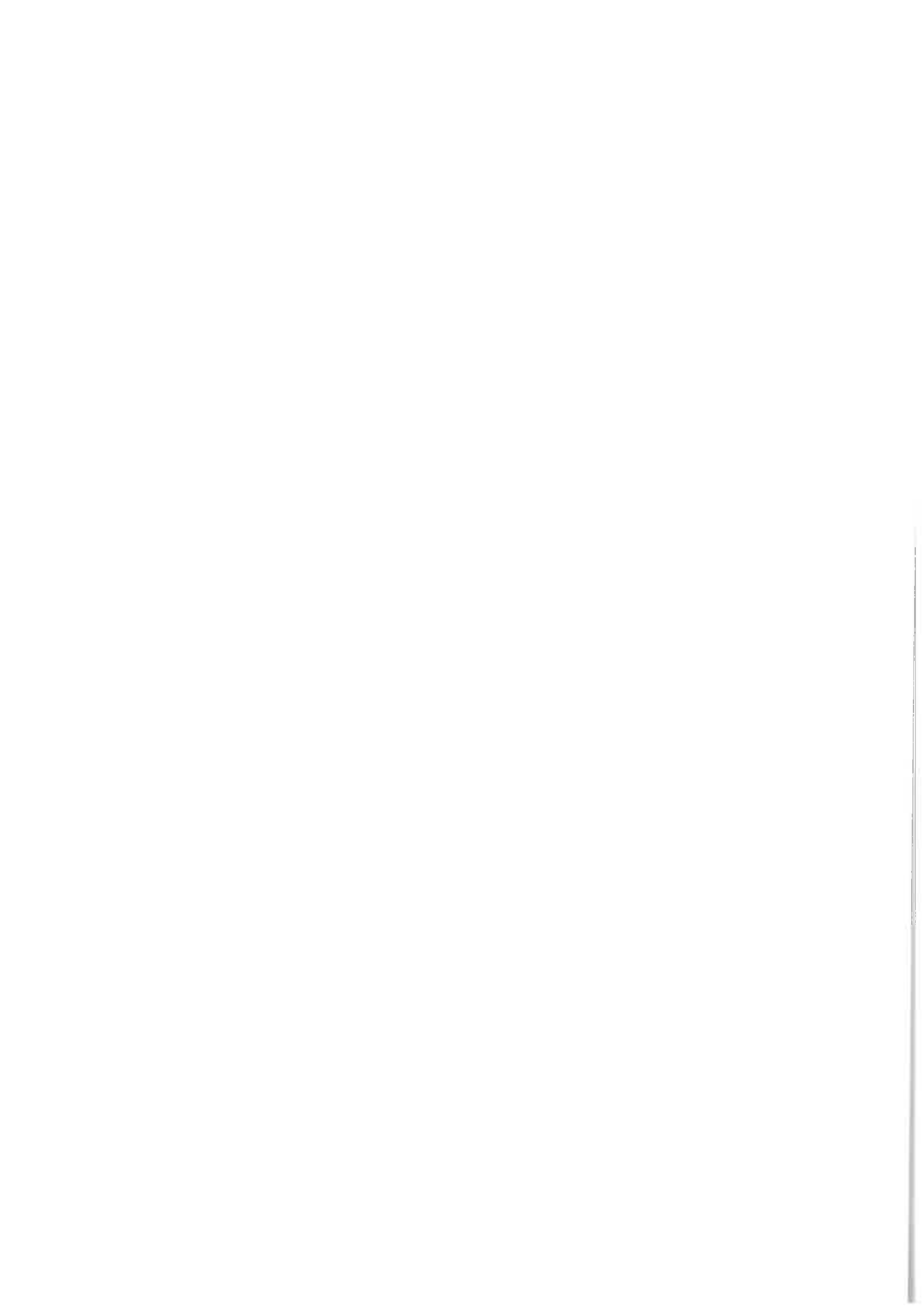
La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della missione 17 non sono previste spese.



## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

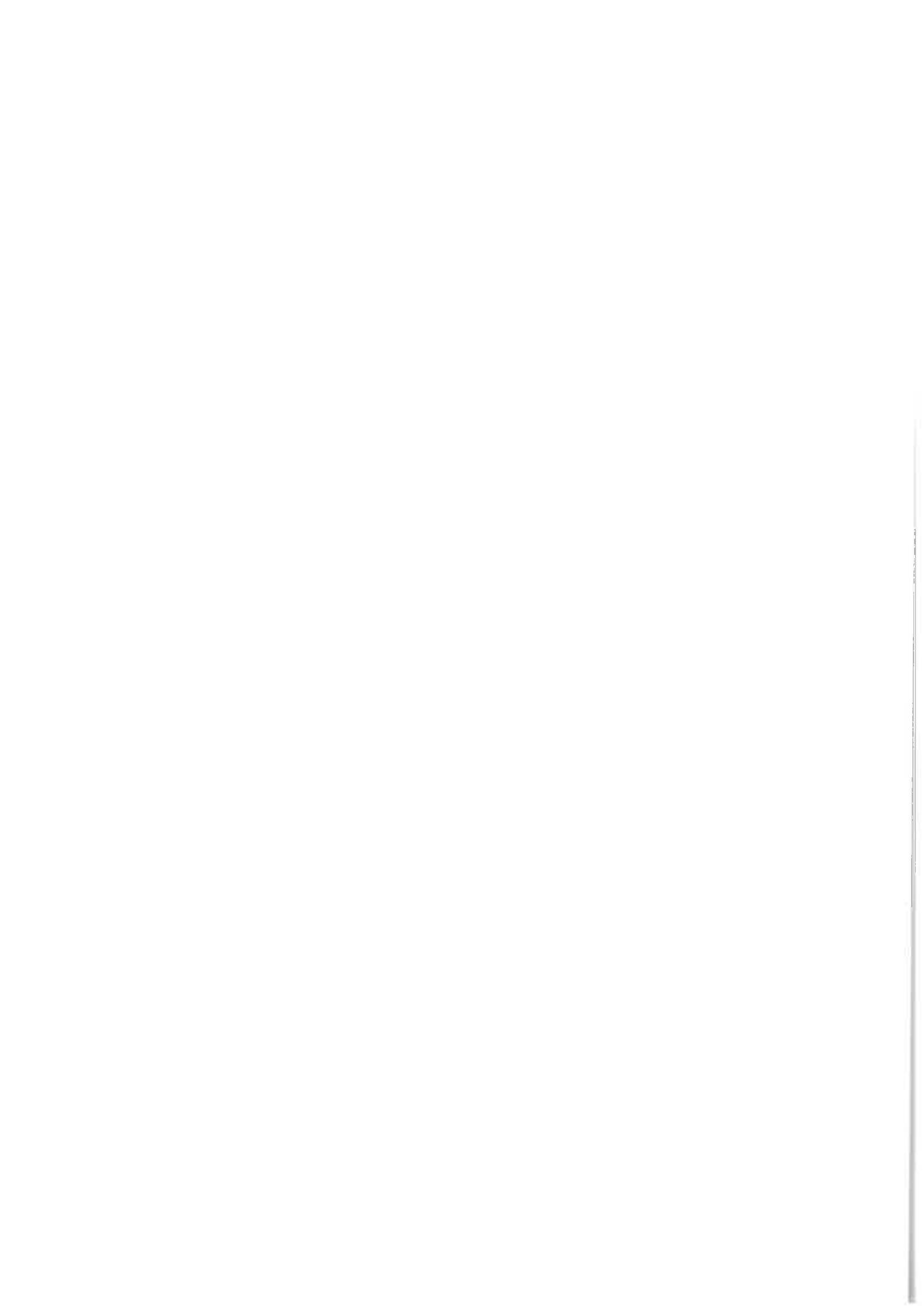
La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All'interno della missione 18 non sono previste spese.

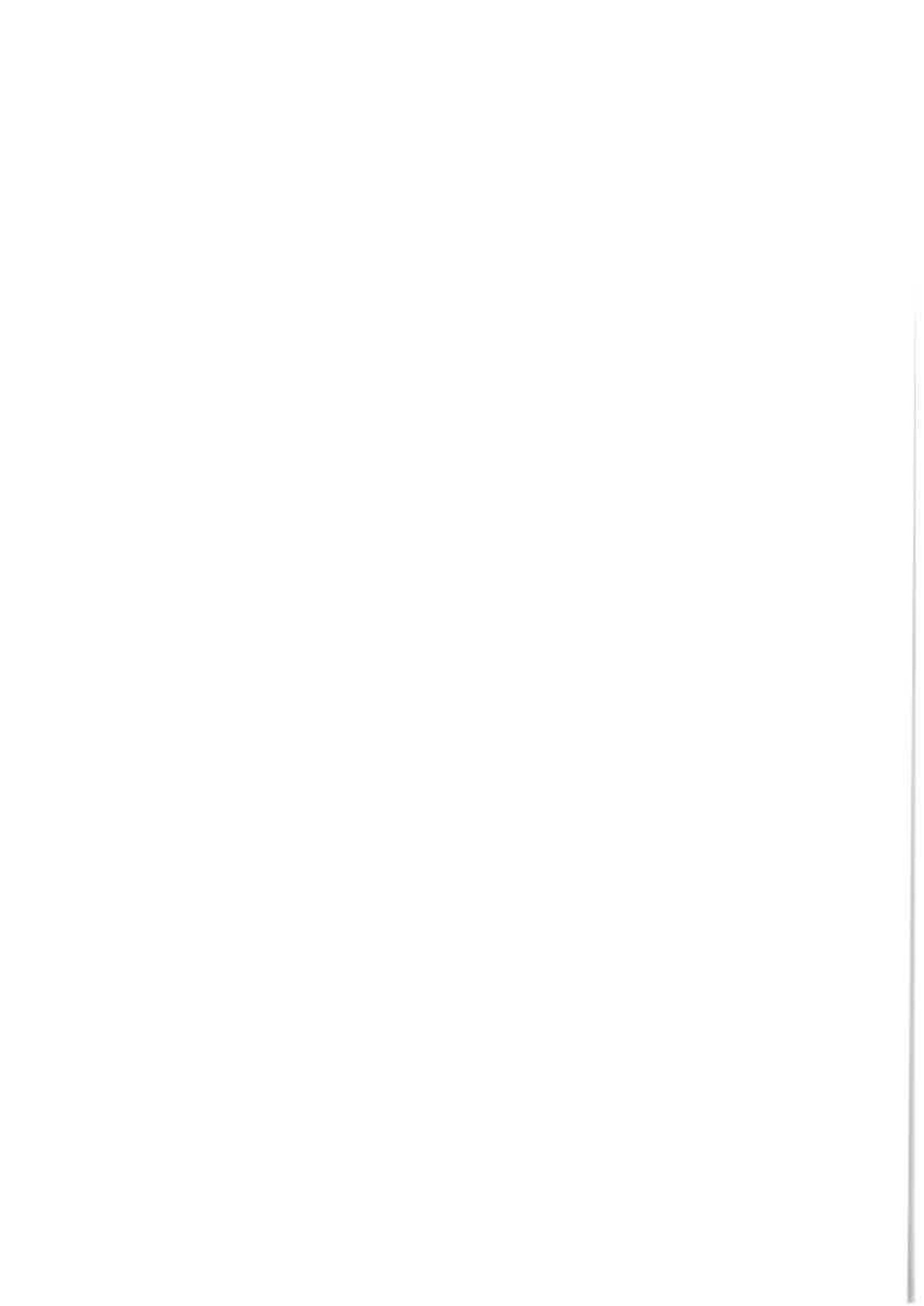


## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della missione 19 non sono previste spese.



## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

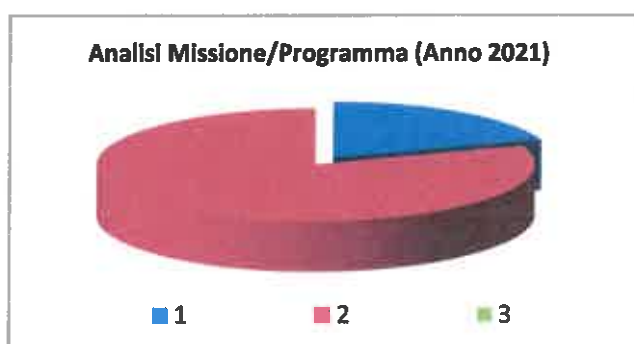
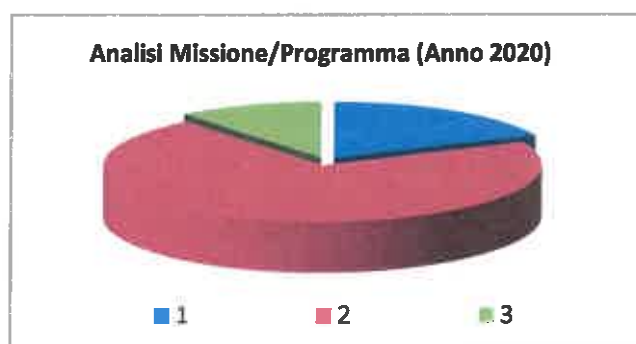
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

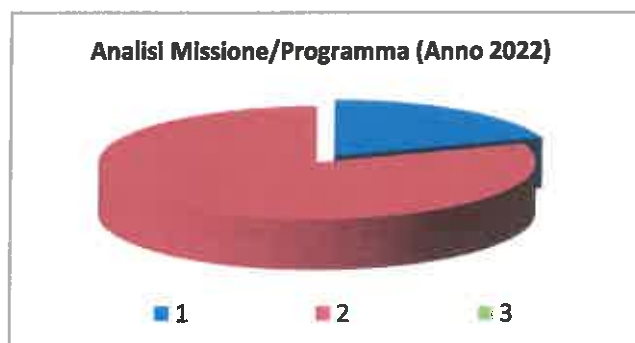
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Fondo di riserva	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	11.570,36	12.179,33	12.179,33
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	1.750,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>16.320,36</b>	<b>15.179,33</b>	<b>15.179,33</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>3.000,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	3.000,00	0,405
2° anno	3.000,00	0,409
3° anno	3.000,00	0,410

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** dovrà essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Prudenzialmente è stata stanziata la somma di € 3.000,00

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 95% il 2020 ed il 100 % dal 2021.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio e riportato all'interno della missione 1.

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	11.570,36	95
2° anno	12.179,33	100
3° anno	12.179,33	100

Negli altri fondi troviamo l'accantonamento di € 1.750,00 pari al 10% dei proventi da alienazione terreni, da utilizzare per il rimborso di mutui.



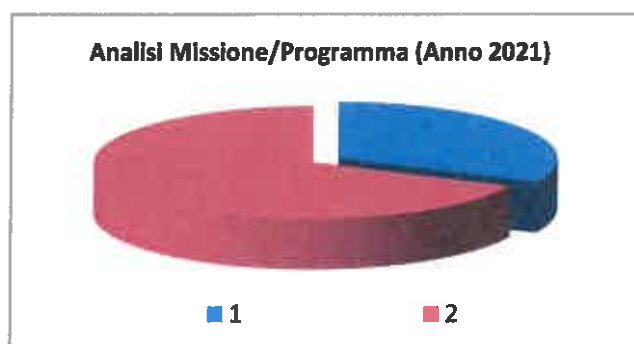
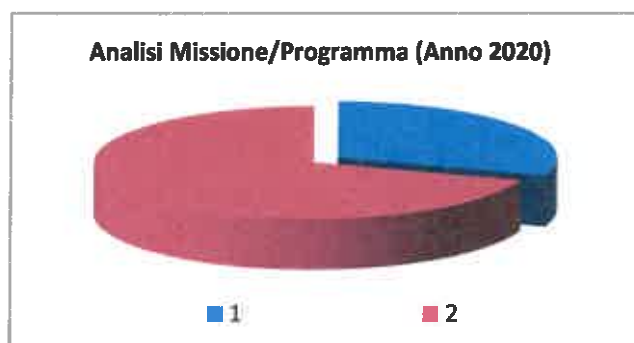
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

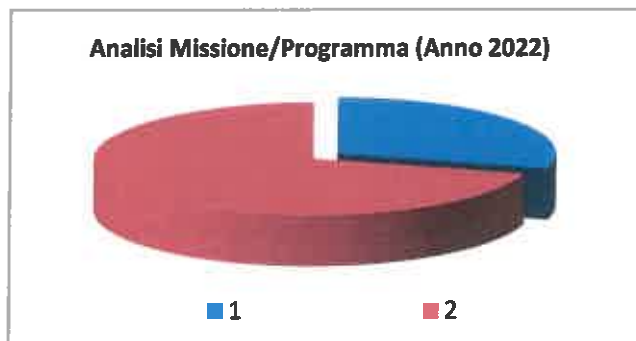
*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	27.043,13	25.001,16	22.867,18
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.043,13		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	62.453,20	53.024,00	55.105,00
		spv	0,00	0,00	0,00
		cassa	62.453,20		
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>89.496,33</b>	<b>78.025,16</b>	<b>77.972,18</b>
			<i>spv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>89.496,33</i>	



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



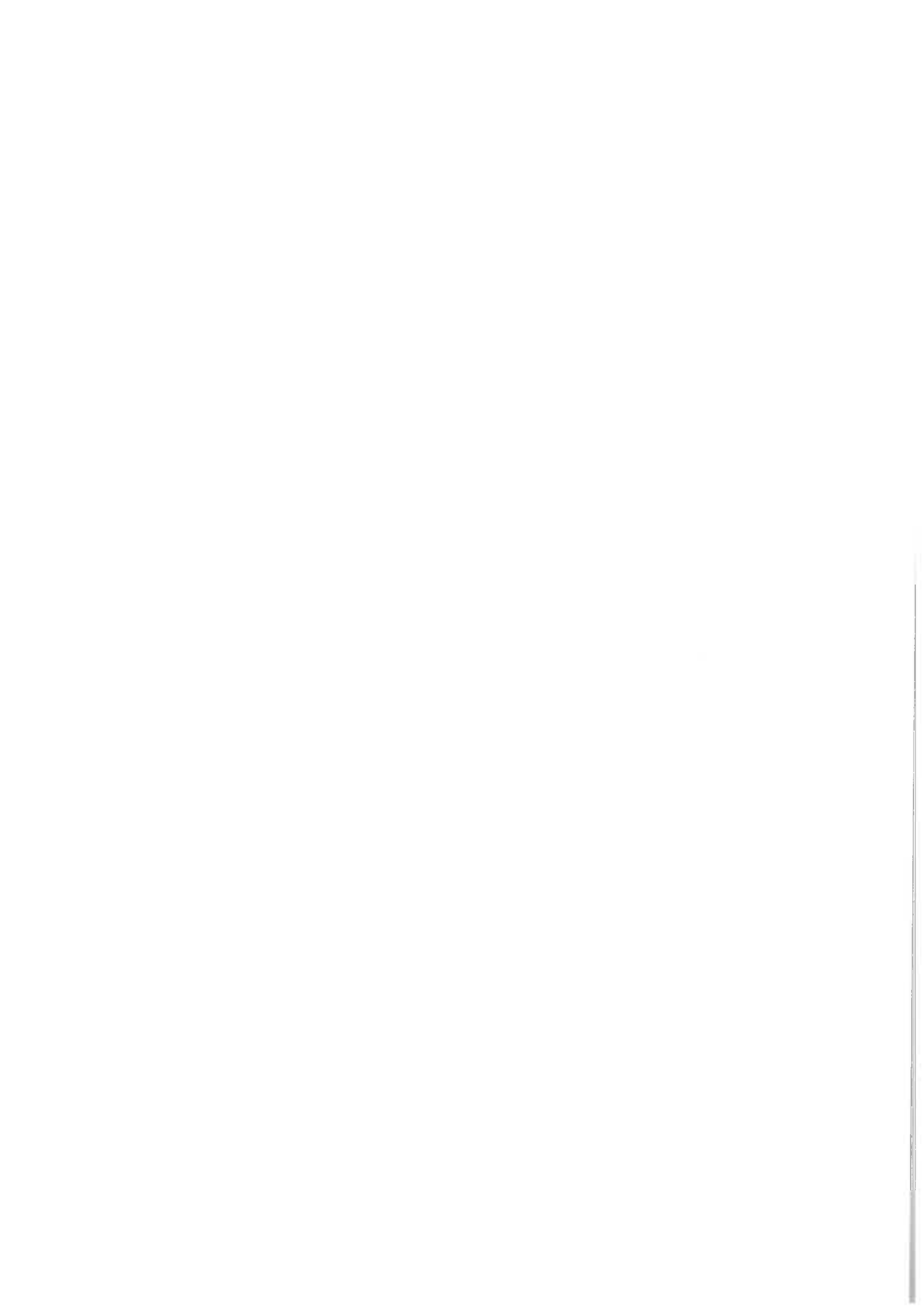
In questa missione sono raggruppate le spese per il pagamento dei mutui relative a tutte le funzioni.

## *Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della missione 60 non sono previste spese.



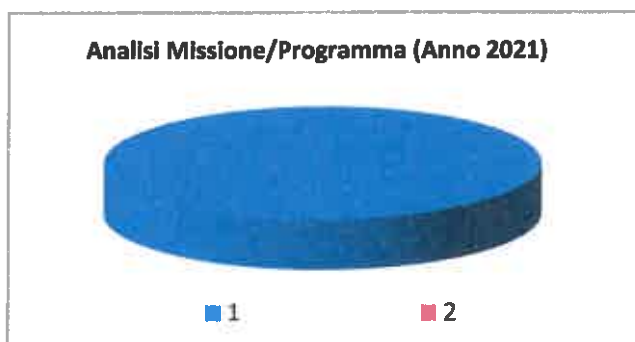
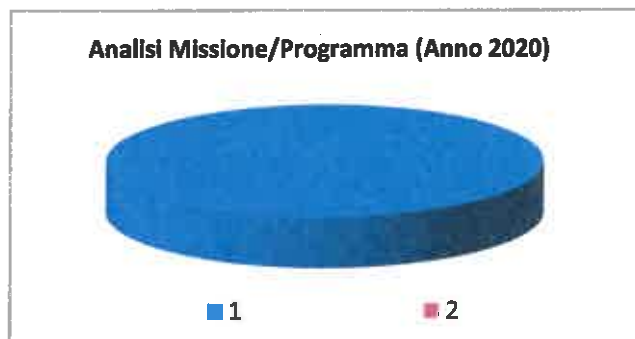
## Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

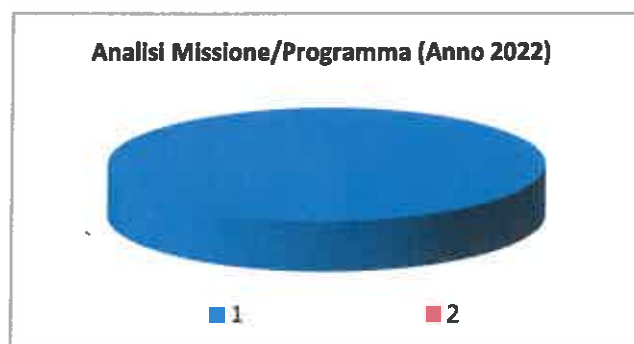
*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	207.500,00	207.500,00	207.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	232.096,74		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>207.500,00</b>	<b>207.500,00</b>	<b>207.500,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>232.096,74</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



Tali spese sono rappresentate esclusivamente da movimenti contabili e trovano esatta contropartita nelle entrate ai servizi conto terzi.

## Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
n° 14 - Assunzione impegno di spesa per SISCOM - triennio 2018/2020.	5.389,96	0,00	0,00
n° 81 - SERVIZI CIMITERIALI ANNI 2019-2020 - AFFIDAMENTO LAVORI DI INUMAZIONE - TUMULAZIONE E RIESUMAZIONE ALLA DITTA F.LLI VIRTUOSO S.N.C.	4.000,00	0,00	0,00
n° 131 - Affidamento incarico per copertura assicurative per il periodo 31.03.2019-31.03.2021 - RCT/RCO	3.000,00	0,00	0,00
n° 132 - Affidamento incarico per copertura assicurative per il periodo 31.03.2019-31.03.2021. ALL RISK FOTOVOLTAICO	1.544,85	0,00	0,00
n° 133 - Affidamento incarico per copertura assicurative per il periodo 31.03.2019-31.03.2021-TUTELA LEGALE	2.970,00	0,00	0,00
n° 134 - Affidamento incarico per copertura assicurative per il periodo 31.03.2019-31.03.2021-INFORTUNI	537,00	0,00	0,00
n° 135 - Affidamento incarico per copertura assicurative per il periodo 31.03.2019-31.03.2021-INCENDIO	1.563,00	0,00	0,00
n° 136 - Affidamento incarico per copertura assicurative per il periodo 31.03.2019-31.03.2021-RC PATRIMONIALE	2.500,00	0,00	0,00
n° 137 - Affidamento incarico per copertura assicurative per il periodo 31.03.2019-31.03.2021-FIAT PUNTO E PANDA	398,94	0,00	0,00
n° 138 - Affidamento incarico per copertura assicurative per il periodo 31.03.2019-31.03.2021-SCUOLABUS	900,00	0,00	0,00
n° 139 - Affidamento incarico per copertura assicurative per il periodo 31.03.2019-31.03.2021-AUTOMEZZI	1.794,00	0,00	0,00
n° 140 - Affidamento incarico per copertura assicurative per il periodo 31.03.2019-31.03.2021.	204,06	0,00	0,00
n° 182 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EDIFICI COMUNALI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 16 - LOTTO 1	1.500,00	0,00	0,00
n° 183 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EDIFICI COMUNALI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 16 - LOTTO 1	1.250,00	0,00	0,00
n° 184 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EDIFICI COMUNALI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 16 - LOTTO 1	325,00	0,00	0,00
n° 185 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EDIFICI COMUNALI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 16 - LOTTO 1	300,00	0,00	0,00
n° 186 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EDIFICI COMUNALI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 16 - LOTTO 1	2.000,00	0,00	0,00
n° 187 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EDIFICI COMUNALI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 16 - LOTTO 1	6.000,00	0,00	0,00
n° 188 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EDIFICI COMUNALI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA	250,00	0,00	0,00

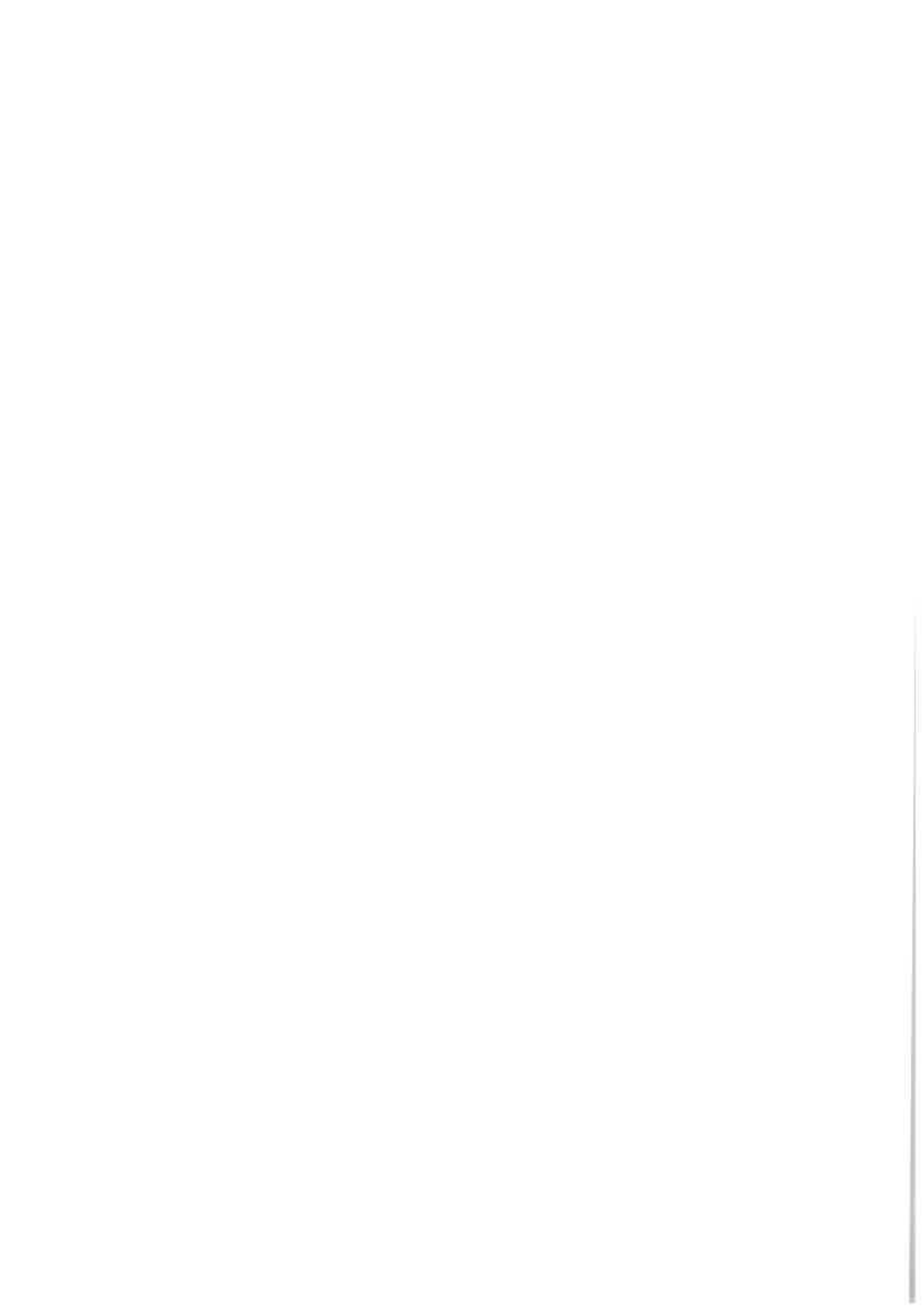
**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

ELETTRICA 16 - LOTTO 1			
n° 193 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI COMUNALI E TELEASSISTENZA ANTIFURTO CAMPO PRESSO ARENA BALESTRIERI - ANNI 2019-2020. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	2.318,00	0,00	0,00
n° 209 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALI PER ANNI DUE. DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA	1.450,00	0,00	0,00
n° 210 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALI PER ANNI DUE. DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA	200,00	0,00	0,00
n° 211 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALI PER ANNI DUE. DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA	250,00	0,00	0,00
n° 219 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALI PER ANNI DUE. DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA	400,00	0,00	0,00
n° 220 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALI PER ANNI DUE. DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA	550,00	0,00	0,00
n° 221 - Assunzione impegno di spesa per noleggio n.1 stampante/scanner/fotocopiatrice per uffici comunali.	951,60	951,60	951,60
n° 222 - Assunzione impegno di spesa per conservazione documenti informatici - triennio 2019/2021.	897,92	897,92	0,00
n° 259 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA SERVOSCALA DELLA SCUOLA	207,40	207,40	0,00
n° 272 - Integrazione impegno di spesa per manutenzione software applicativi Ditta Siscom Spa biennio 2019/2020.	511,60	0,00	0,00
n° 273 - Integrazione impegno di spesa per manutenzione software applicativi Ditta Siscom Spa biennio 2019/2020.	398,52	0,00	0,00
n° 274 - Impegno di spesa per servizio di cloud computing e cloud backup.	0,00	658,80	0,00
n° 285 - Fornitura dei registri di stato civile per l'anno 2020.	134,20	0,00	0,00
n° 298 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE GAS NATURALE 11 PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - LOTTO 1 - STIPULATA TRA CONSIP SPA E ESTRA ENERGIE - ANNO 2019. CIG DERIVANTE 7563246C08 - CIG DERIVATO Z1029C0D98	1.164,00	0,00	0,00
n° 299 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE GAS NATURALE 11 PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - LOTTO 1 - STIPULATA TRA CONSIP SPA E ESTRA ENERGIE - ANNO 2019. CIG DERIVANTE 7563246C08 - CIG DERIVATO Z1029C0D98	150,00	0,00	0,00
n° 351 - IMPEGNO DI SPESA PER RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI STAGIONE TERMICA 2019-2020	3.979,34	0,00	0,00
n° 352 - IMPEGNO DI SPESA PER RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI STAGIONE TERMICA 2019-2020	12.765,21	0,00	0,00
n° 353 - IMPEGNO DI SPESA PER RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI STAGIONE TERMICA 2019-2020	192,14	0,00	0,00
n° 354 - Assunzione impegno di spesa per convenzione con Associazione Promuovere Salute di Prarostino per la gestione della mensa scolastica 2019/2020.	13.396,00	0,00	0,00
n° 358 - ATTIVITA' DI SUPPORTO AL SERVIZIO SGOMBERO NEVE STAGIONI INVERNALI 2018/2019 -	4.800,00	0,00	0,00



**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

2019/2020 - 2020/2021. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA n° 370 - Servizio inerente gli adempimenti contabili e dichiarazioni fiscali per gli anni 2019 e 2020. Affidamento alla Ditta Enti Rev srl tramite trattativa diretta sul M.E.P.A. e impegno di spesa.	2.048,99	0,00	0,00
n° 388 - Affidamento diretto a Poste Italiane Spa del Servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01.01.2020-31.12.2021.	2.440,00	2.440,00	0,00
n° 390 - Sito internet ufficiale - affidamento incarico per il mantenimento triennio 2020/2022.	506,30	506,30	506,30
n° 403 - Sportello Unico per le Attività Produttive - liquidazione e pagamento al Comune di Pinerolo della quota per l'anno 2018 e assunzione impegno di spesa per l'anno 2020.	74,04	0,00	0,00
n° 408 - INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P) DEL COMUNE PER ANNI TRE. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	1.691,73	1.691,73	0,00
n° 412 - Servizio di elaborazione stipendi e adempimenti connessi per gli anni 2019-2020-2021. Affidamento alla Soc.Almpa S.p.A. tramite trattativa diretta sul M.E.P.A. e impegno di spesa.	3.220,80	0,00	0,00
n° 449 - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica sistemistica - triennio 2019/2021.	1.281,00	0,00	0,00
n° 456 - Affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali per il biennio 2019/2020.	3.513,60	0,00	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>95.919,20</b>	<b>7.353,75</b>	<b>1.457,90</b>

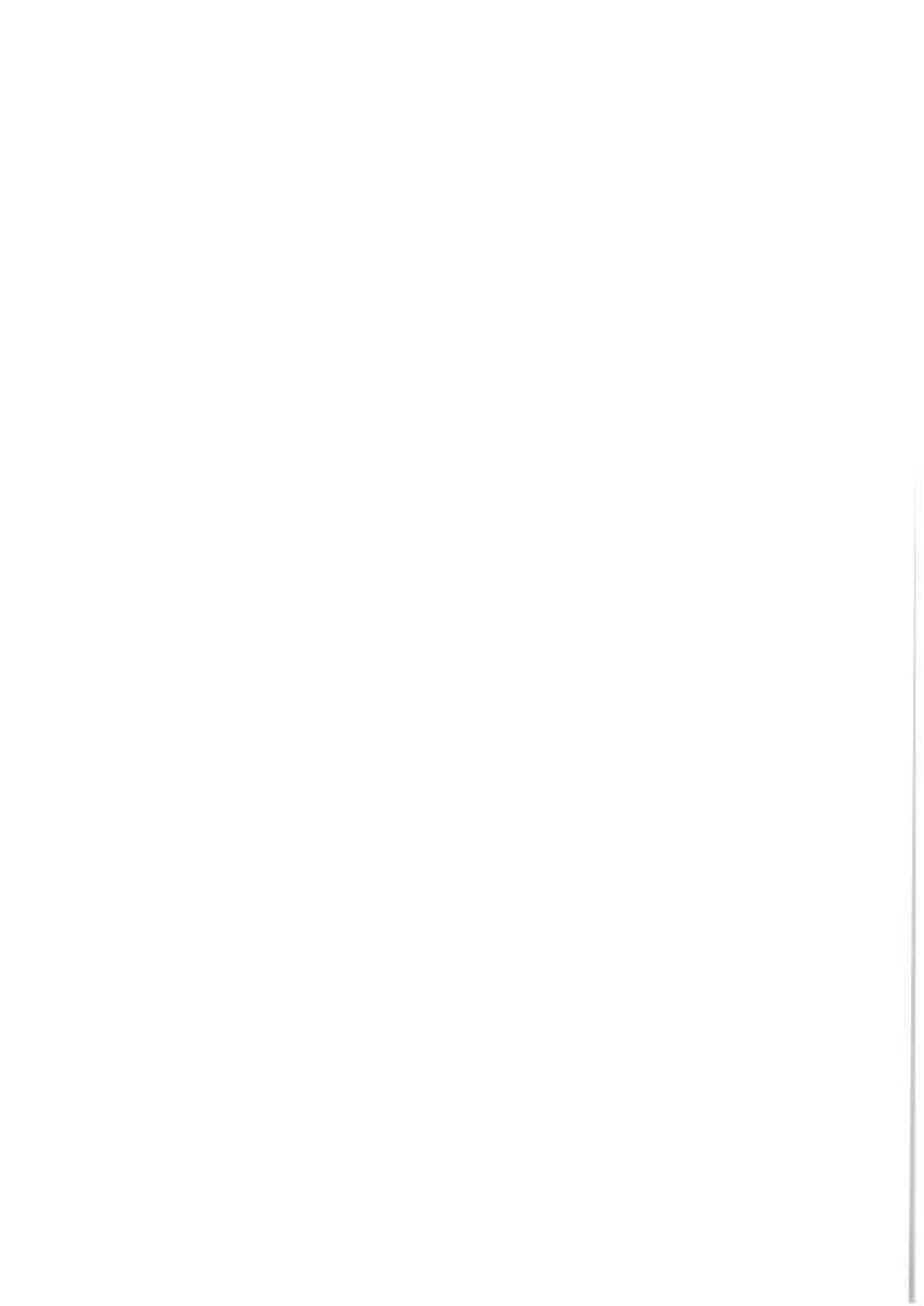


## ***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni***

La situazione economica degli enti partecipati risulta buona e non risultano somme destinate alla copertura di perdite, anzi vi sono somme derivante dall'incasso di dividendi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 28.09.2017 è stata effettuata la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs.19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 - Ricognizione partecipazioni possedute".

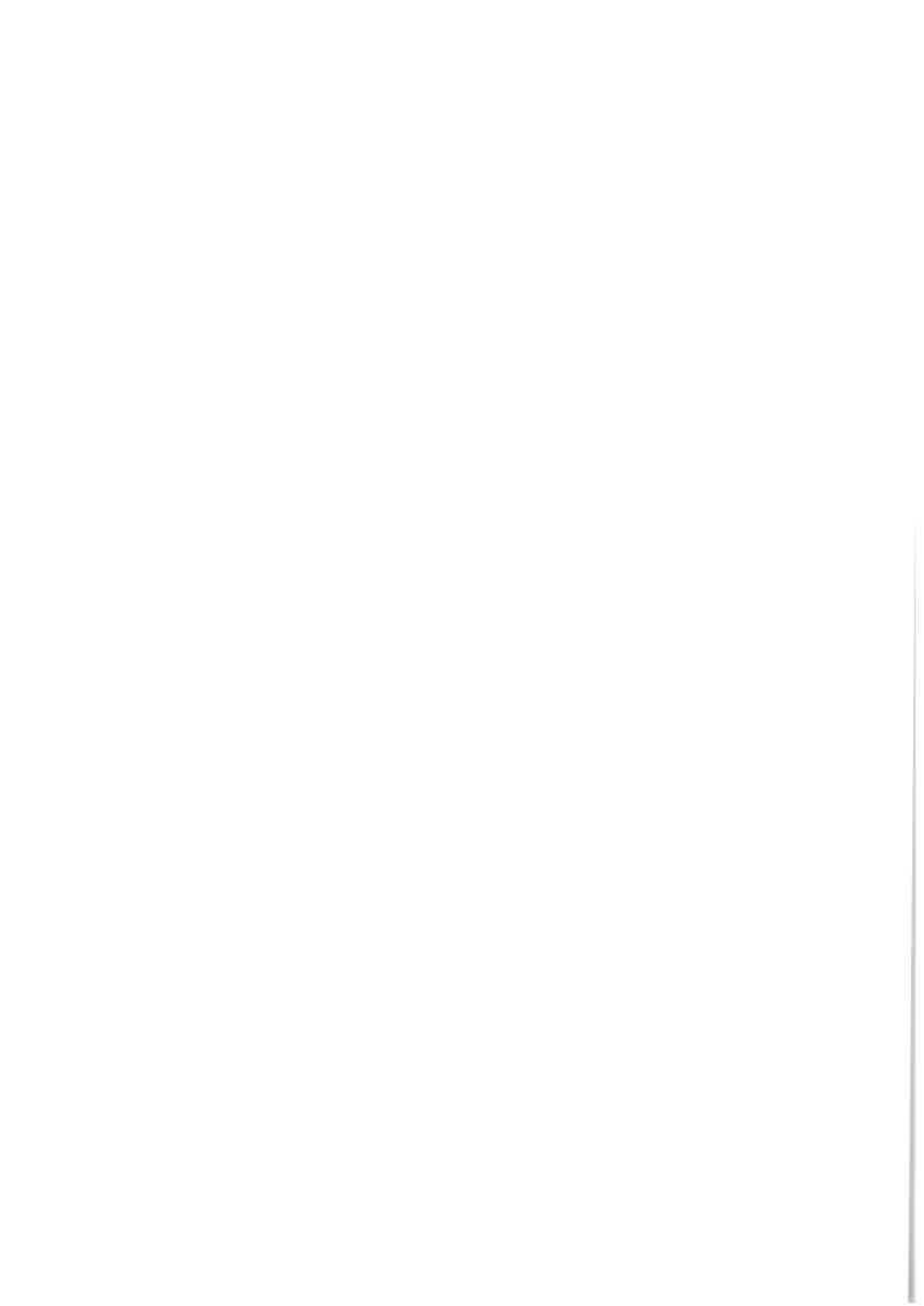
Con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 19.12.2018 è stata effettuata la "razionalizzazione annuale società partecipate. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. - ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare".



## ***Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2020-2022 sono quelli risultanti dalla deliberazione di G.C. n.70 del 02/07/2019 con cui è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche anni 2020-2022, approvati contestualmente al D.U.P. con atto del C.C. n.42 del 31/07/2019.

Con la medesima deliberazione di G.C. n. 70 del 02/07/2019 è stato altresì approvato il piano biennale servizi e fornitura 2020-2021.



**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAROSTINO  
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	151.545,75 €	907.000,00 €	1.058.545,75 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>totale</b>	<b>0,00 €</b>	<b>151.545,75 €</b>	<b>907.000,00 €</b>	<b>1.058.545,75 €</b>

Il referente del programma  
(Arch. Ferdinando Roi)

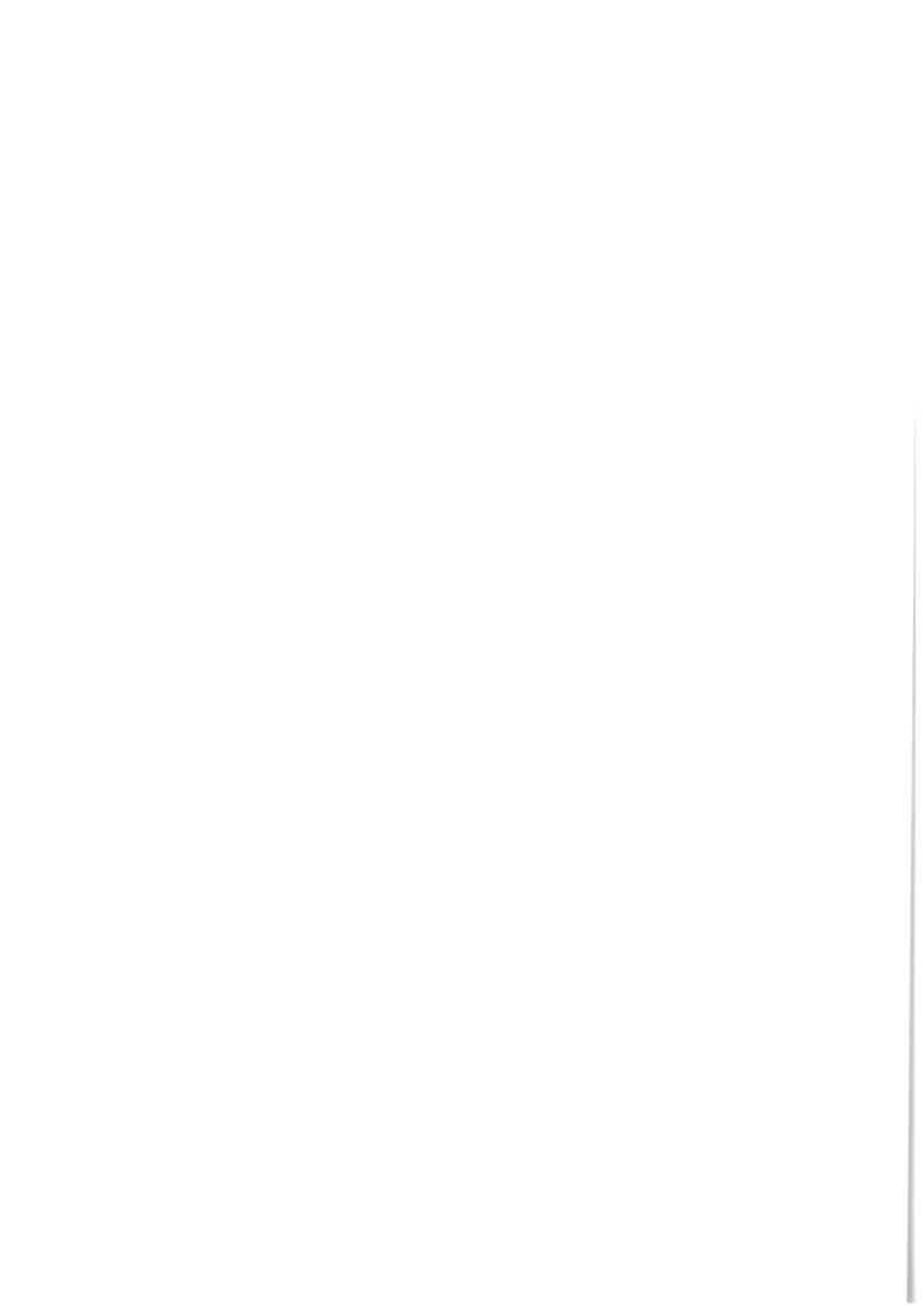
**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma









ALLEGATO I - SCHEDE C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAAA/AAAA+2  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pratostrino  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	già incluso in programma di attuazione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'inesistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima minuscola del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "V" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

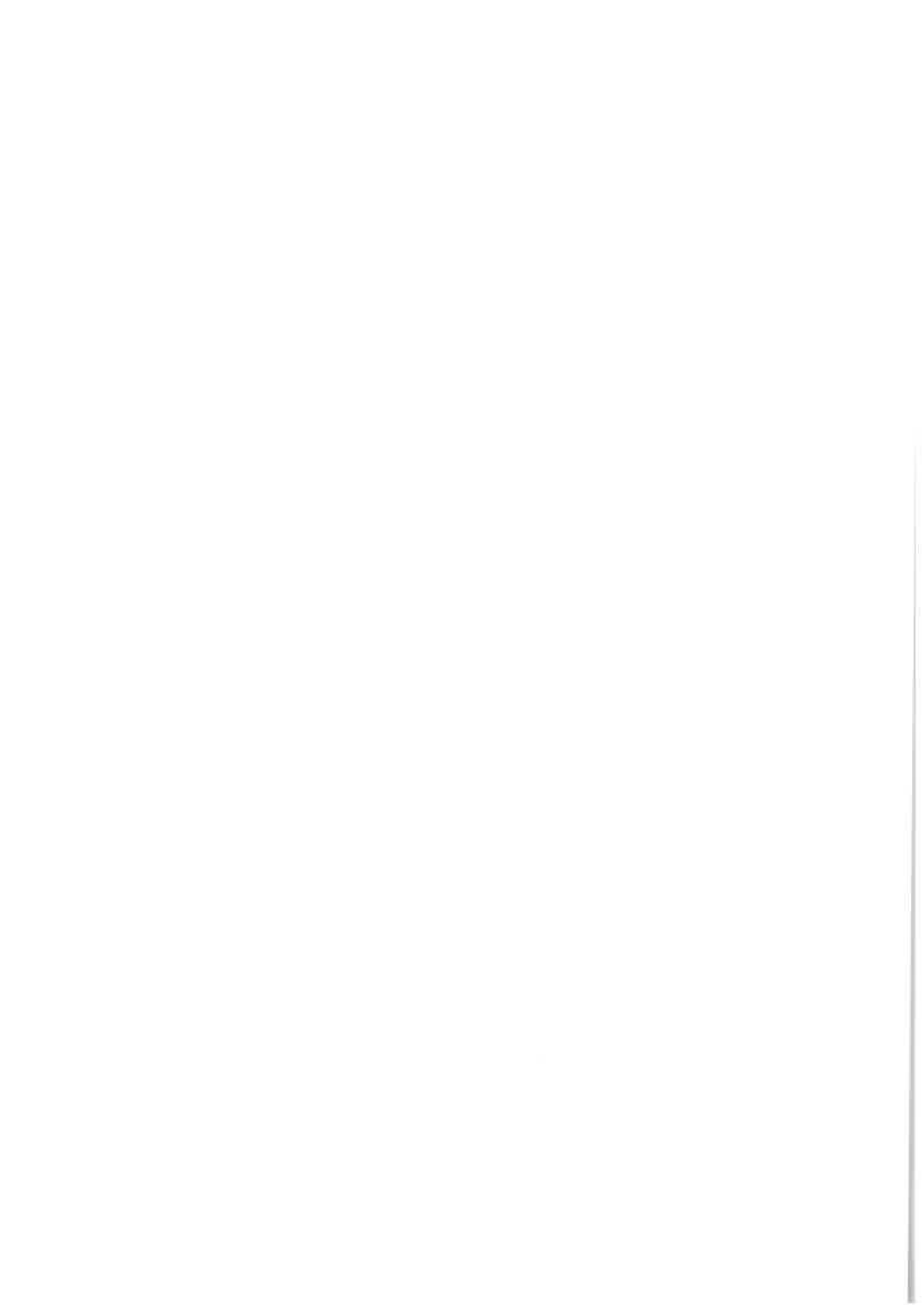
1. no  
2. parziale  
3. totale

1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato

Il referente del programma  
(.....)



ALLEGATI - SCHEDE DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OFFERTE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comunale di Precenico  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Inizio lavoro complessivo (5)	Inizio lavoro complessivo (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia Intervento Tabella D.2	Settore a sottoscrivere l'intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Zanadanza temporale ultima per l'utilizzo dell'investimento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5	
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia Tabella D.4		
8500270001201900000	3	PROV0000006437	2019			Ferdinando Roi	1	1	205	ITC13-Torino	3	A0508	Intervento di adeguamento al limite della scuola primaria e dell'infanzia	1	151.545,75 €		151.545,75 €	151.545,75 €							
8500270001201900000	2	PROV0000006223	2020			Ferdinando Roi	1	1	205	ITC13-Torino	3	A0508	Intervento di adeguamento al limite della scuola primaria e dell'infanzia	1	907.000,00 €		907.000,00 €	907.000,00 €							

Note

- (1) Numero intervento o di amministrazione - prima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 3 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lavoro funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. 50/2016
- (8) Al sensi dell'art. 4, comma 5, in caso di demerzione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Tempo complessivo al sensi dell'art. 3 comma 6, ivi inclusa la spesa eventualmente sostenuta antecedentemente alla prima annualità
- (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come il relativo nota e tabella, compilato solo in caso di modifica del programma

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura Intervento03 - realizzazioni lavori pubblici (opere e impiantistica)

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottoscrittore intervento

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. gestione finanziaria
6. altro

1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex art. 5, comma 11

Il referente del programma  
(Recapitato del)

Responsabilità del procedimento		Codice fiscale del responsabile del procedimento		Tipologia di risorse		Quantità della risorsa necessaria per la realizzazione dell'intervento	
primo anno	secondo anno	primo anno	secondo anno	primo anno	secondo anno	primo anno	secondo anno
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €



ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2009/2012  
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comunale di Prosecco  
 INTERVENTI INCOMPIUTI NELL'ESERCIZIO ANNUALE

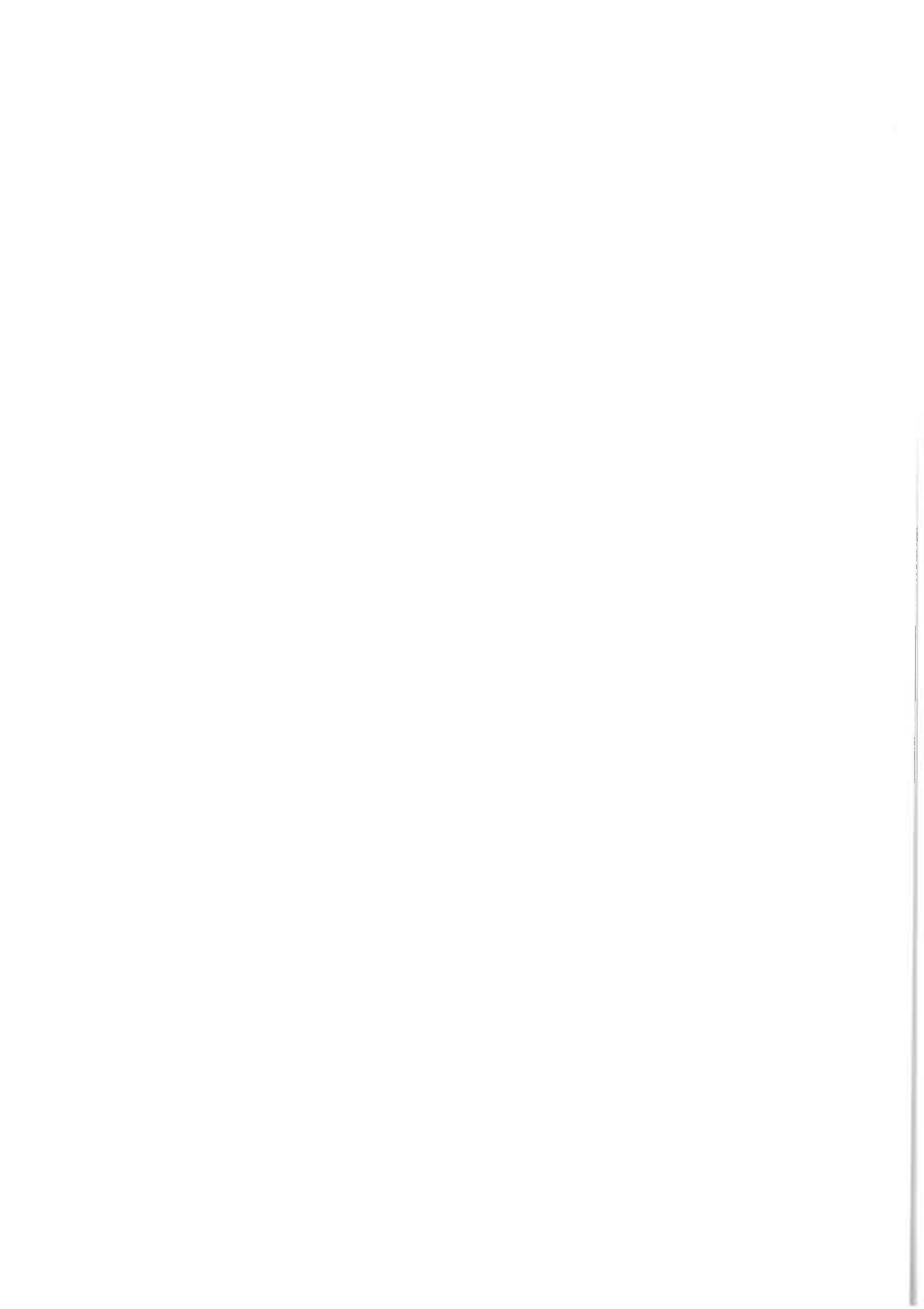
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Espletato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Espletato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Espletato da scheda D	Importo esecuz. Espletato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Espletato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Espletato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	AMBITO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELIBERARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento espletato o verbale a seguito di modifica programma (*) Espletato da scheda D
											codice ALISA	denominazione	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - qualità ambientale
- CDP - Completamento Opere Incomplete
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento del servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
- DEM - Demolizione Opere Incomplete
- DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

- 1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma  
 (.....)



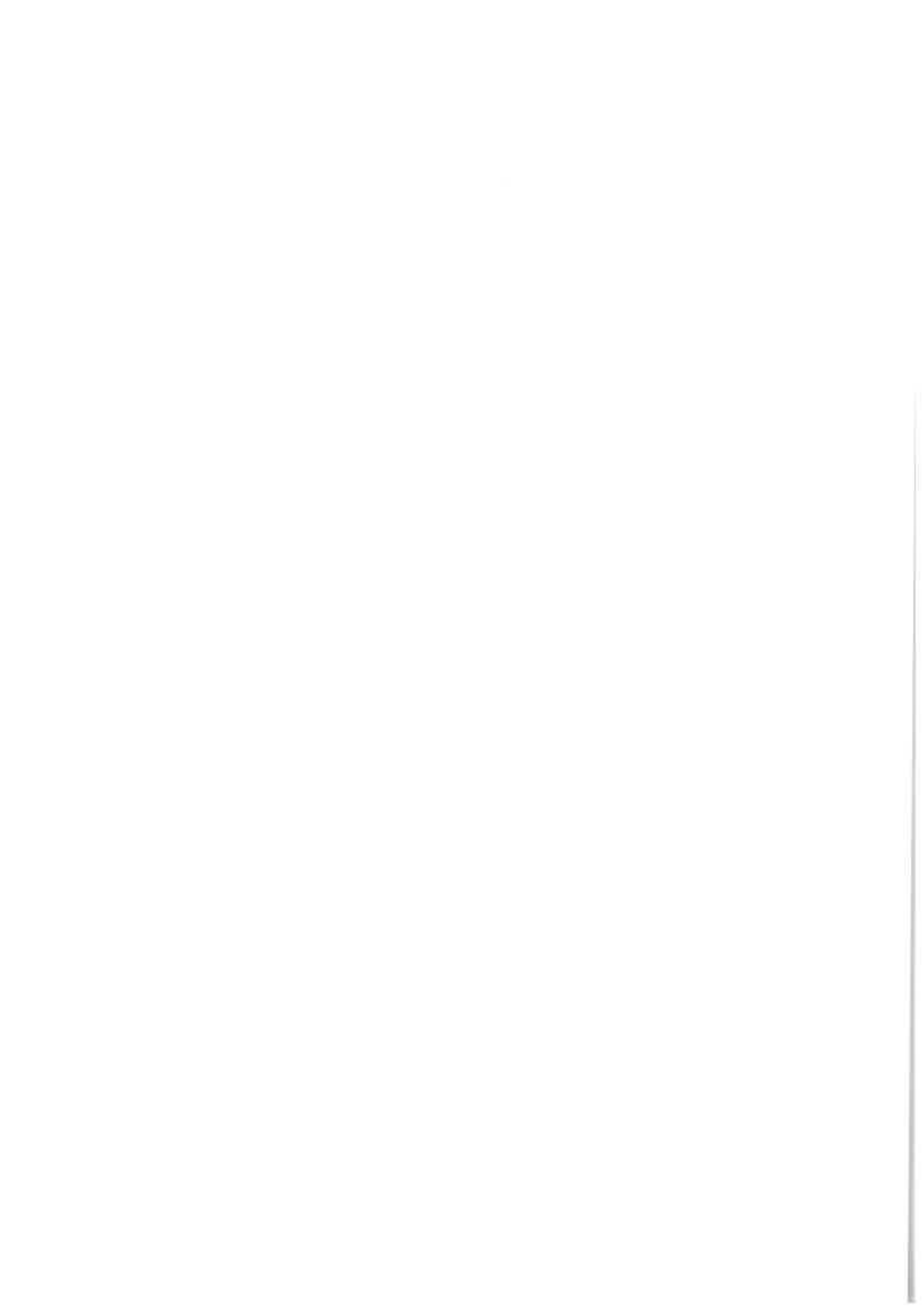


**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022  
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Prarostino  
 ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON  
 AVVIATI**

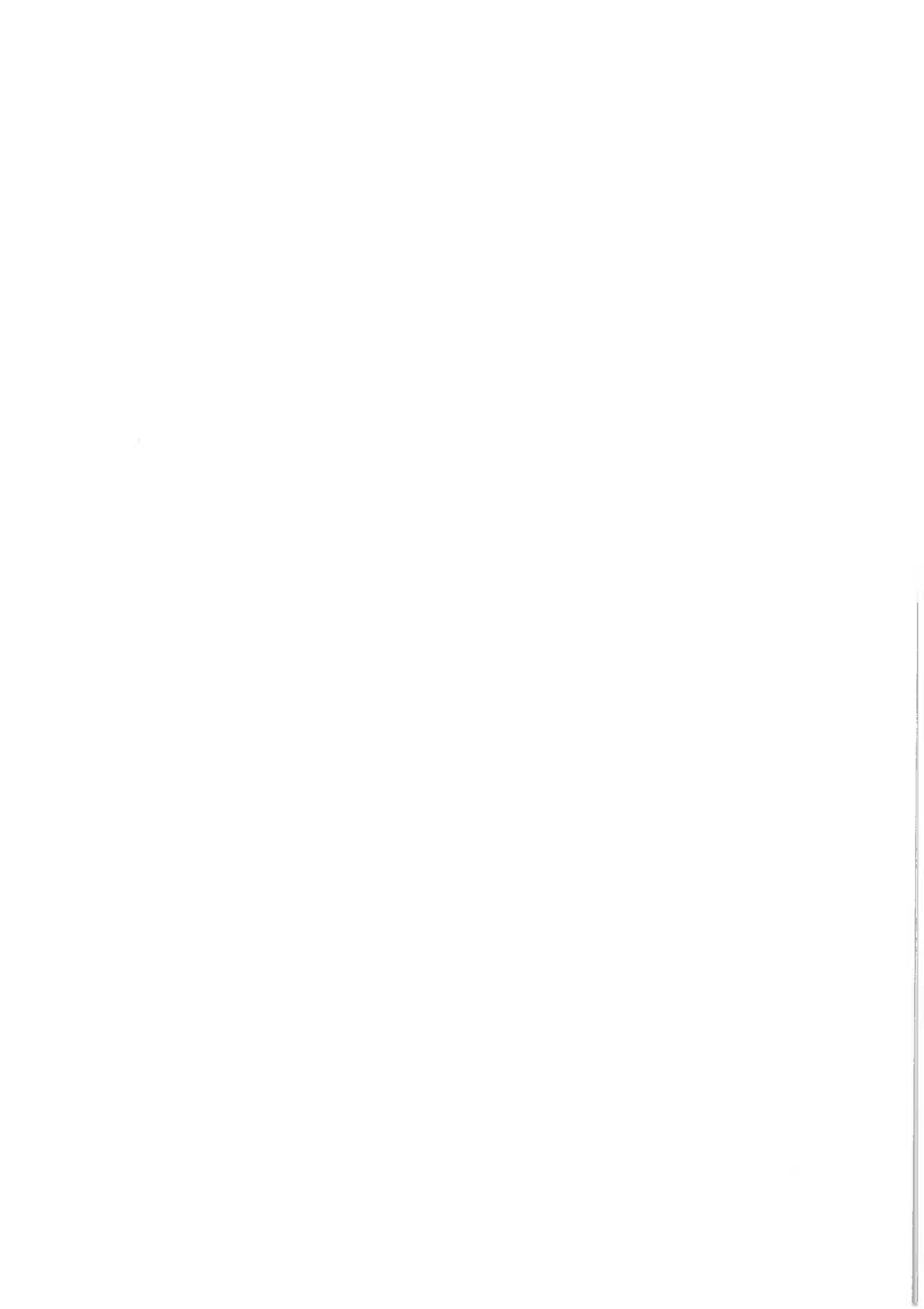
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

il referente del programma  
 (.....)

(1) breve descrizione dei motivi







**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAROSTINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA<sup>(1)</sup>**

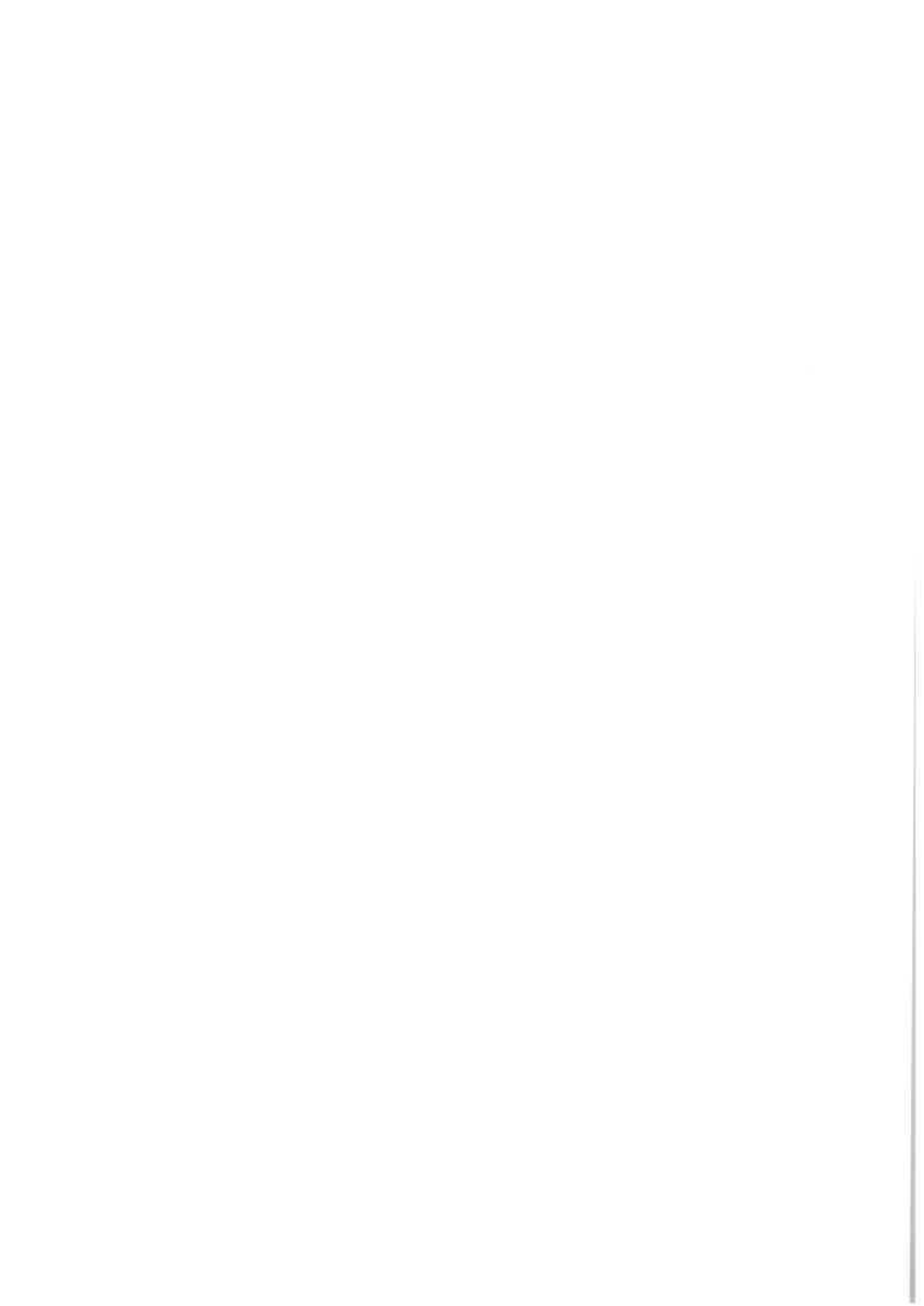
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 47.215,82	€ 47.215,82	€ 94.431,64
Stanzamenti di bilancio	€ 20.696,00	€ 20.696,00	€ 41.392,00
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>totale</b>	<b>67.911,82</b>	<b>67.911,82</b>	<b>135.823,64</b>

Il referente del programma

(FERDINANDA ROL)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1  
 DELL'AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_

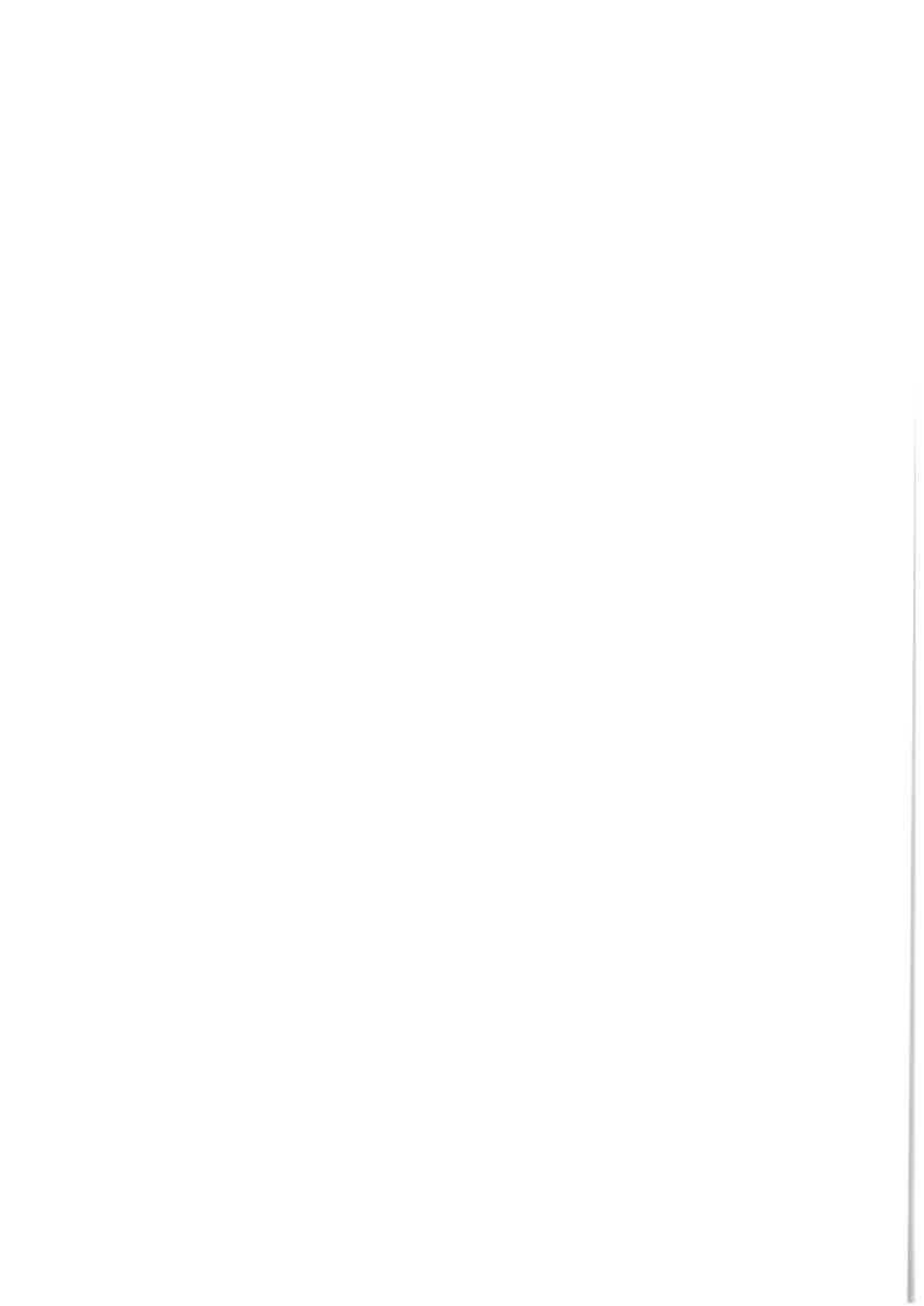
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ  
 DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
 (.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi





## *Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

Premesso che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), si prevede che "a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

- richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che, con il Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", che sono state oggetto di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018;

Atteso che:

- il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

a) alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

b) strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

- il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

a) quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire;

b) qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

- con riferimento al profilo quantitativo, l'analisi dei fabbisogni può essere supportata da alcuni metodi:

a) analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello territoriale (più adatta ad amministrazioni che hanno una consistente presenza di personale sul territorio);

b) analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello di funzioni omogenee (più adatta ad amministrazioni che non operano su un territorio);

c) analisi predittive sulle cessazioni di personale;

Ritenuto opportuno sulla base delle dimensioni e delle caratteristiche dell'Ente, in questa fase di prima applicazione delle linee guida, effettuare un'analisi sulle cessazioni di personale.

Visto che:

- è necessario predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione, pertanto, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica;

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica;

- il PTFP diventa così lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione;

- la nuova visione, introdotta dal D.Lgs. 75/17, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP ove la **dotazione organica** si risolve in un **valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP**. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti (attualmente per gli enti locali con popolazione inferiore a 1.000 abitanti art. 1, comma 562 della legge 296/06 – spesa anno 2008; per gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti art. 1, comma 557 quater, della legge 296/06 – spesa media triennio 2011/2013);

- nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, l'Ente, nell'ambito del PTFP, potrà quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione valutata con riferimento al predetto vincolo esterno;

- nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari.

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (enti sopra 1000 ab), è pari a € 233.405,04 come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 232.925,95	€ 237.570,47	€ 229.718,70	€ 233.405,04

Considerato l'art. 14 bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 (G.U. 29/03/2019, n. 75) che introduce modificazioni all'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Atteso che a seguito dell'intervento legislativo di cui sopra attualmente:

- l'art 3, comma 5, del citato d.l. 90/2014 conv. in legge 114/2014 afferma "a decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì' consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facolta' assunzionali riferite al quinquennio precedente".

- l'art 3, comma 5-sexies, del citato d.l. 90/2014 conv. In legge 114/2014 afferma "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacita' assunzionali per ciascuna annualita', sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualita', fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over."

Considerato altresì il tenore dell'art. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28.06.2019 n. 58 che stabilisce "2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, [anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento in materia di mitigazione rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e gli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145] i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Considerato altresì che la previsione contenuta nell'ultimo periodo del comma sopra riportato, che prevede un adeguamento del trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 7 prevista, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, in ragione della sua collocazione all'interno del predetto comma si ritiene strettamente ricollegata alla sua attuazione attraverso il menzionato decreto;

Considerato che ad ogni modo la disciplina di prossima attuazione stabilisce che a decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia, al momento non determinato, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia;

Atteso dunque che l'intera nuova disciplina in materia di assunzioni è applicabile solamente a decorrere dalla promulgazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che individuerà le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia (cfr. PAR Corte Conti Veneto 113/2019) e che pertanto nelle more dell'adozione del decreto, continuano ad applicarsi le norme ordinarie in materia di determinazione della facoltà assunzionale in base alle quali i Comuni possono sommare, nella programmazione dei fabbisogni di personale:

- il 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente (relativamente al 2019);
- i resti assunzionali degli ultimi 5 anni, secondo le disposizioni tempo per tempo vigenti;
- le cessazioni programmate nella stessa annualità per il periodo 2019/2021, avendo cura di provvedere alla sostituzione di tale personale soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over

Preso atto che le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche stabiliscono “l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata”;

Dato atto che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 06.12.1999, con la quale veniva approvato il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – dotazione organica – norme di accesso, successivamente modificato con DGC n. 40 del 27.06.2001, DCC n. 11 del 25.03.2008, DGC n. 33 del 10.06.2008, DCC n. 44 del 20.12.2010, DGC n. 104 del 20.12.2010, DGC 46 del 07.07.2011, DGC n. 12 del 03.04.2013, DGC n. 12 del 03.03.2015, tutte esecutive, questo ente provvedeva a definire la nuova macrostruttura del Comune di Prarostino e le relative funzioni, al fine di conseguire una maggiore funzionalità dei servizi interessati rispetto ai

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

compiti e ai programmi di attività, nell'ottica del perseguimento dei principi di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica dell'azione amministrativa;

Precisato che con DGC n. 12 del 03.03.2015, avente ad oggetto "esame ed approvazione di modifiche al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", la macrostruttura dell'ente veniva strutturata attraverso l'individuazione delle seguenti aree:

Area	Denominazione
1	Area Amministrativa, Economico Finanziaria
2	Area tecnica, tecnico-manutentiva
3	Area commercio, polizia municipale, e vigilanza

Visto e richiamata la programmazione di personale 2019/2021 presente all'interno della nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 approvata con DCC n. 6 del 29.01.2019 avente ad oggetto "D.U.P. - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO";

Considerata la dotazione organica adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 14.11.2017, confermata con delibera di giunta n. 113 del 20.11.2018:

AREA FUNZIONALE	CATEGORI A	PREVISTI	COPERTO	VACANTI
AREA AMMINISTRATIVO - ECONOMICO - FINANZIARIA	D	1	1	/
	C	1	0*	1
AREA TECNICA - EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO	D	1 (PART-TIME) (34 H)	1 PART-TIME (34 H)	/
	B3	2	2	/
AREA VIGILANZA COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA	C	1 PART-TIME (13 H)	0**	1 PART-TIME (13 H)
TOTALE	-----	6 (DI CUI 2 PART-TIME)	4 (DI CUI 1 PART-TIME)	2 (DI CUI 1 PART-TIME)

\*Posto non coperto in dotazione organica ma presente convenzione con altro ente al fine di utilizzo di personale di altro ente per n. 20 ore settimanali;

\*\*Posto non coperto in dotazione organica ma presente convenzione con altro ente al fine di utilizzo di personale di altro ente per n. 12 ore settimanali.

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Considerato che l'art. 16, comma 1, lettera a-bis), del D.Lgs. 165/01, dispone che i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, "propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4";

Dato atto che il Comune di Prarostino non ha in dotazione organica profili dirigenziali e si è quindi tenuto conto delle indicazioni pervenute dai Responsabili dei servizi dell'Ente;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente e valutate le proposte pervenute da parte dei Responsabili dei servizi anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerati altresì i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con deliberazione della giunta comunale n. 7 del 29.01.2019 ed in seguito validati dal Nucleo di valutazione con verbale 1/2019 del 13.03.2019 e comunicati ai dipendenti, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

### CAPACITA' ASSUNZIONALE

*Visto l'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 che stabilisce "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato."*;

*Visto l'art. 1 comma 228 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce "le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a*

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

*1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento”;*

Considerato il termine di efficacia della previsione di cui all'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 sopra riportato e la conseguente nuova applicazione dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i. a partire dall'anno 2019 per il quale è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Richiamato ulteriormente l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014 e s.m.i, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile ed è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Considerato che presso questo ente nell'ultimo quinquennio è avvenuta un'unica cessazione, in data 31.07.2015, di un dipendente di cat. D full-time, la quale permette di avere un cosiddetto “resto assunzionale” pari al 75%, pari ad € 24.144,57 (comprensivo di oneri e irap), considerato che il numero dei dipendenti in servizio presso questo ente è inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione nella fascia abitanti da 1000 a 1999 (10 dipendenti medi, 4 dipendenti in servizio) come da DM 10.04.2017;

Dato atto che a seguito di intervenuta riorganizzazione dell'area tecnica presso l'ente si è avuto un nuovo ingresso di personale a mezzo di mobilità ex art. 30 d.lgs. 165/2011 con decorrenza dal 01.01.2017 proveniente da altro locale attualmente in part-time al 94,44%, assunto in origine dall'ente cedente quale full time.

Considerato che l'ente al momento non prevede di effettuare ulteriori assunzioni di personale nel triennio 2020/2022;

### LAVORO FLESSIBILE

Ritenuto altresì di prevedere con il presente atto anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al “pareggio di bilancio”);

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone “4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

*legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276" è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";*

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";*

Considerato che l'art. 22 del d.lgs. 75/2017, come modificato dall'art. 1, comma 11731, lett. f, della legge 145/2018, afferma che, a partire dal 01.07.2019, entra in vigore il divieto di cui all'art. 7, comma 5 bis, del d.lgs. 165/2001, in base al quale è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *"Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";*

Preso atto pertanto che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006 come desumibile dal menzionato parere espresso dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 23/2016;

Richiamata l'autorevole pronuncia della Corte dei Conti sez. Autonomie Deliberazione del 05/01/2017, n. 1/SEZAUT/2017/QMIG che stabilisce, tra l'altro, nel suo dispositivo, che *"ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa - anche contrattuale - ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".*

Richiamata l'autorevole pronuncia della Corte dei Conti sez. Autonomie Deliberazione del 24/07/2018, n. 15/SEZAUT/2018/QMIG che stabilisce, tra l'altro, nel suo dispositivo, *"Ai fini della*



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

*determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”;*

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dal d.l. 28 settembre 2018 n. 109, ed individuato il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, secondo il seguente prospetto:

<b>SPESE LAVORO FLESSIBILE: ANNO 2009</b>	
Tipologia	Costo lordo comprensivo di tutti gli oneri
Contratto Tempo Determinato	€ 14.684,69
	<b>TOTALE € 14.684,69</b>

Dato pertanto atto che il limite di spesa per contratti di lavoro flessibile è pertanto pari a € 14.684,69 annui da considerarsi contenuto nel limite di spesa derivante dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. o art. 1, comma 562, della L. 296/2006 nella somma pari a € 233.405,04;

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- i contratti di formazione e lavoro;
- i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

Richiamato il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Considerata la deliberazione della Sezione regionale di controllo dell'Emilia e Romagna n. 268/2013 in merito ai tirocini formativi che afferma che il carattere generale della locuzione “altri rapporti formativi” utilizzata dal legislatore all'art.9 comma 28 del dl n.78/2010 sembra condurre ad un'interpretazione in senso ampio che ricomprende qualunque forma di rapporto con intento formativo che comporti una spesa a carico dell'ente pubblico.

Considerato che relativamente all'annualità 2020 e per tutto il triennio 2020/2022, con riferimento al lavoro flessibile, nel caso di sopravvenute necessità, l'Ente ritiene di confermare la possibilità di ricorso all'istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/04 nonché il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno oltre che istituire eventuali rapporti formativi;

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 e che l'Ente al momento occupa meno di 15 dipendenti;

Visto l'art. 6 bis del d.lgs. 165/2001 che afferma "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale";

Considerato che nel caso del verificarsi della fattispecie di cui al punto precedente l'Amministrazione procederà a valutare e valutare ogni possibile misura in materia di personale, quale a mero titolo esemplificativo la mobilità interna, la mobilità verso altri enti etc.;

Rilevato che l'eventuale modifica del presente PTFP in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Considerato l'obbligo di trasmettere il piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Preso atto altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Considerato che a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

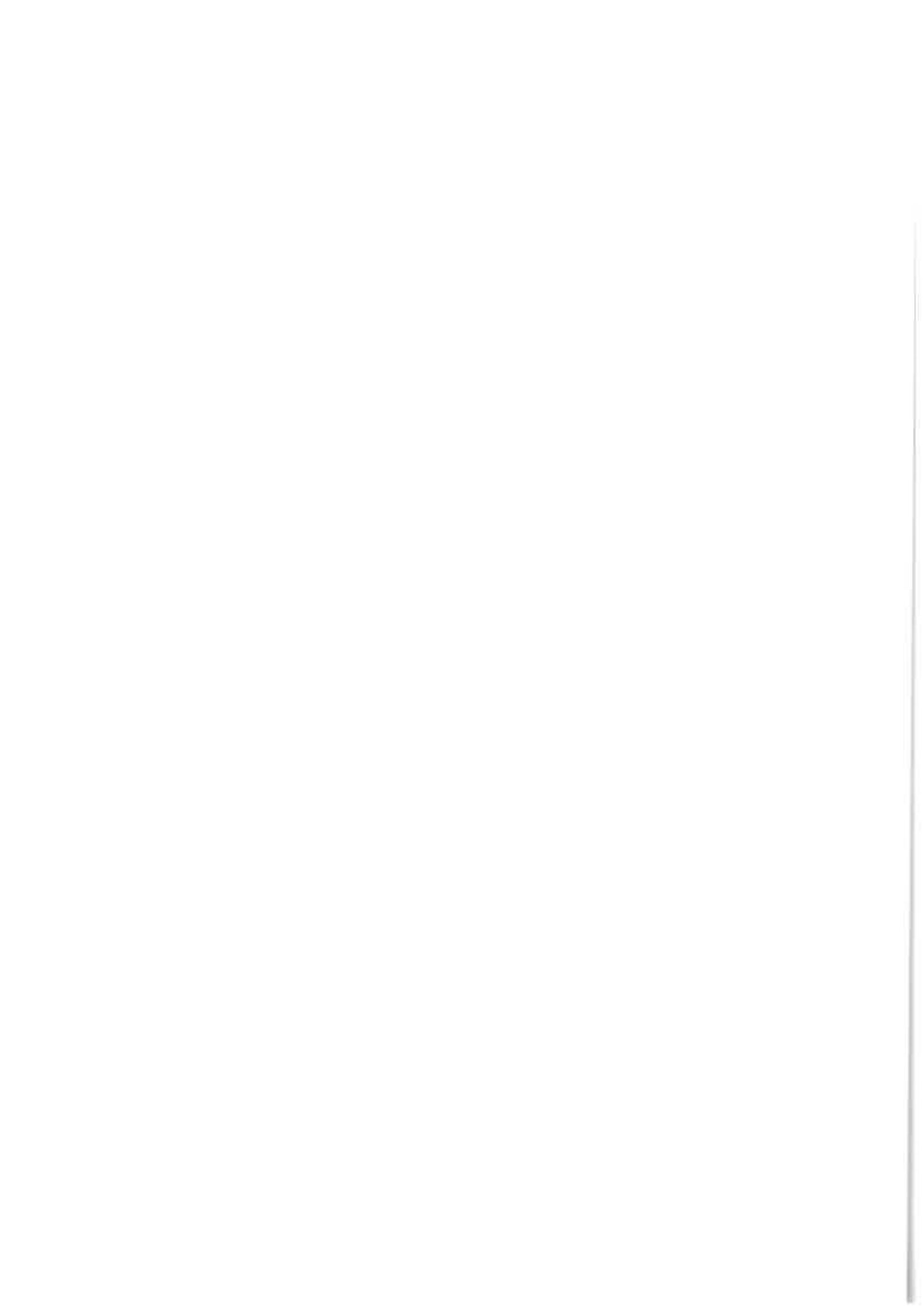
Alla luce di tutto quanto espresso con riferimento al triennio 2020/2022 l'ente ritiene di individuare il piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 nei seguenti termini:

1. tutto quanto sopra indicato deve ritenersi parte integrante e sostanziale del piano triennale del fabbisogno;
2. ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
3. la dotazione organica dell'ente per gli anni 2020/2022 è contenuta nelle schede di seguito riportate, quali documenti A, B e C;
4. nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2020/2022 l'Ente, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile in premessa esplicitati, si riserva la facoltà di procedere ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici in caso di sopravvenute necessità, inclusa la possibilità di ricorso all'istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/04 subordinata al rispetto dei limiti di spesa in

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

materia individuati nella spesa del 2009 nella somma pari ad € 14.684,69 e comunque nel limite massimo di spesa per il personale;

5. per il triennio 2020/2022 non è al momento prevista l'attuazione di borse lavoro e/o tirocini formativi con oneri a carico dell'ente, fatta salva la realizzazione di un "cantiere lavoro over 58" come indicato all'interno della deliberazione di giunta comunale n.98/2019 che sarà attribuito in caso di finanziamento regionale per una quota presunta a carico del bilancio comunale pari ad € 1.000,17, a condizione che vengano rispettati i vincoli di spesa in materia di personale attualmente art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n.296 (legge finanziaria 2007) e s.m.i. e art. 9, comma 28 del D.L. 31.05.2010, n. 78, conv. in legge 30.07.2010, n. 122 e s.m.i.) nonché tenendo conto delle variazioni che si dovessero verificare in corso d'anno in materiale di personale (es. comandi, part-time, cessazioni, ecc...);
6. il presente piano triennale dei fabbisogni:
  - sarà pubblicato in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
  - verrà trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.



**TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA  
COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018**

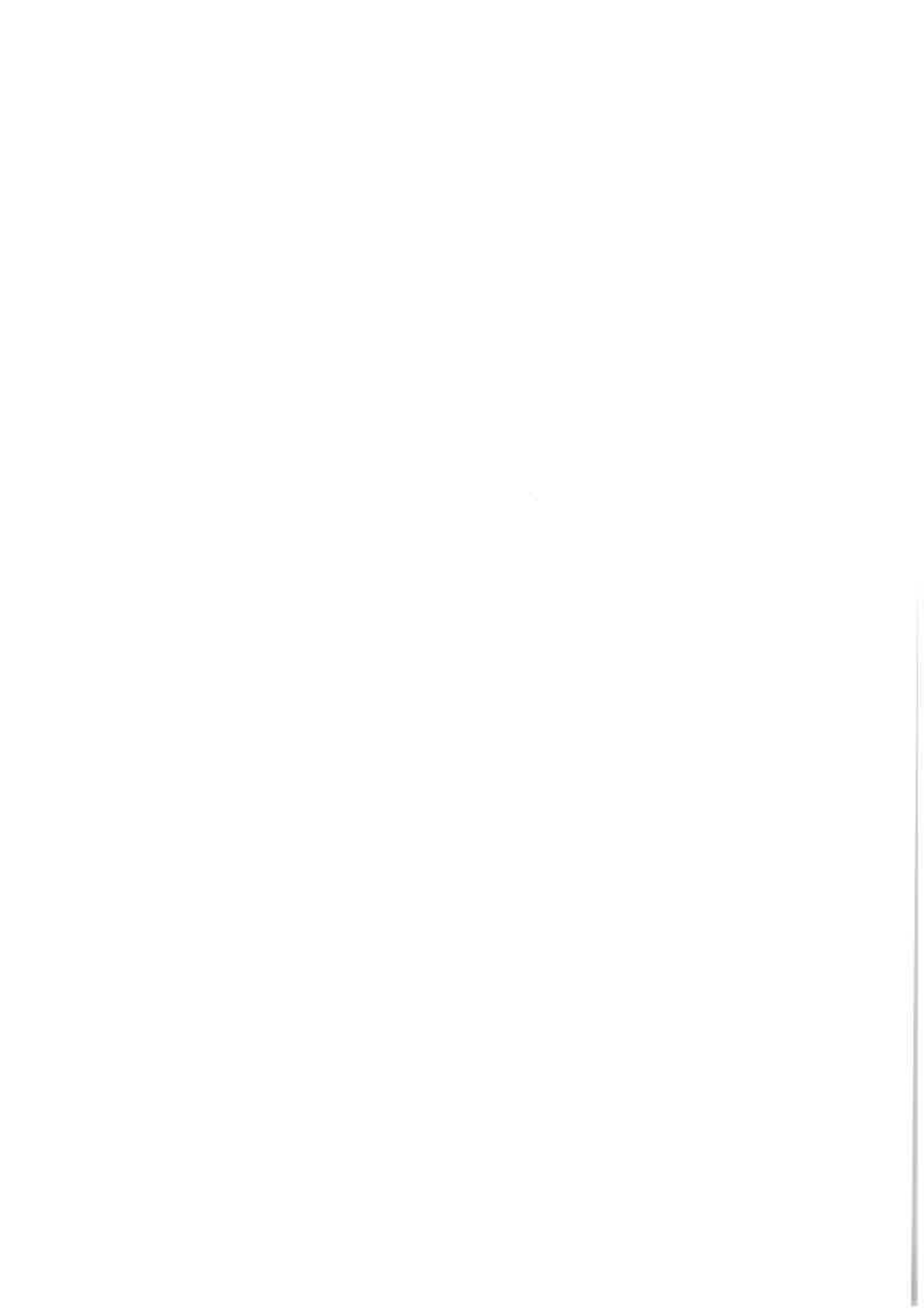
ALLEGATO A

COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCOIL 2002/016		CON 13
D3	28.461,86	27.672,85
D1	22.136,47	23.950,00
B3	10.093,60	20.652,45

**LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013** **233.405,04**  
ART. 1 COMMA 557 LEGGE 206/2008

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE		ANNO				
PROFilo PROFESSIONALE	CATEGORIA INERIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	N. POSTI ATTUALI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV. - CEEB. + ABS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Procedo in servizio a tempo determinato (inclusi) dipendenti in commedia di servizio	D1	100%	1	23.950,00	23.950,00	1 D + 1 C*
Incarichi (di ruolo)	D1	94,44%	1	22.648,80	22.648,80	1 D part - linee 34h/week
Esecuzione tecnico mens. (di ruolo)	B3	100%	2	41.304,80	41.304,80	2 B3
Area vigilanza, commercio e polizia munic.						1 C part-time 13 h./sett.*
<b>ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE</b>						
(I dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 206/2008)						
Indennità di comparto a carico del bilancio						
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno						
Personale in comando in entrata						
Personale in convezione in entrata*						
Assunzioni a tempo determinato						
Incarichi ex art. 110 comma 1						
Incarichi ex art. 110 comma 2						
Incarichi ex art. 60						
Senatore Comunale						
Assunzioni con contratti di somministrazione						
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile						
Fondo del trattamento successorio						
Ripartizione di predilezione a di risultato della Posizioni Organizzative						
Fondo del lavoro straordinario						
Altre spese di personale:						
pensi di previdenza						
diritti di nolegg						
costi di formazione						
INAIL						
Oneri previdenziali						
Irap						
<b>TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA</b>					<b>222.636,08</b>	
<b>RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE</b>						
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 206/2008 (vedi prospetto allegato alla Delibazione)						
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013</b>					<b>5.687,97</b>	<b>218.948,09</b>

\* personale attualmente in convezione in servizio di ruolo presso altri enti



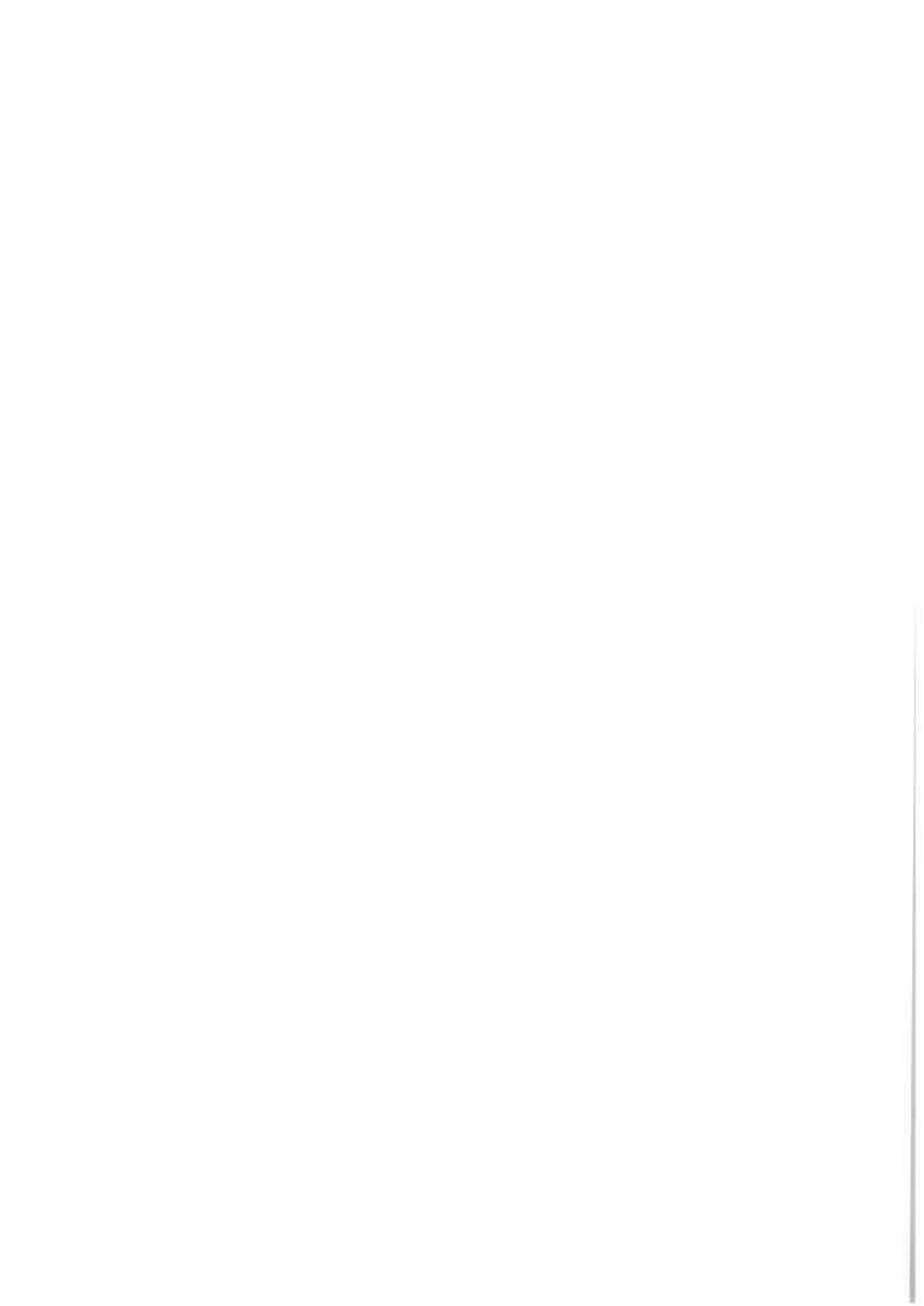
**TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA  
COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018**

ALLEGATO B

COSTO DEGLI SPENDI TABELLARI DI ACCESSO C.C.N.L. FIRENZE		CIN 13
D3	23.451,86	27.572,85
D1	22.135,47	23.960,00
B3	19.063,00	20.852,45

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013 ART. 1 COMMA 557 LEGGE 236/2006	233.405,04
--	------------

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE							ANNO	2021	
PROFilo PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTIVI	Miscelato indicata in servizio	POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZ.	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in RESV - CERSA + ASS)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in congedo/astensione	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09			23.980,09	1 D + 1 C*
Personale in servizio a tempo determinato	D1	94,44%	23.980,09	1	22.846,80			22.846,80	1 D part - time 34h/asett.
Personale in servizio a tempo determinato	B3	100%	20.852,45	2	41.304,90			41.304,90	2 B3
Area valutazi, commercio e polizi munici.									1 C part-time 13 h/asett.*
<b>ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE</b>									
(I dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 236/2006)									
Indennità di comparto a carico del bilancio								267,36	
Provisione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno									
Personale in congedo in entrata									
Personale in convenzione in entrata*								30.285,00	personale attualmente in convenzione in servizio di ruolo presso altri enti
Assunzioni a tempo determinato									
Incarichi ex art. 110 comma 1									
Incarichi ex art. 110 comma 2									
Incarichi ex art. 90									
Segretario Comunale								25.823,00	
Assunzioni con contratti di amministrazione									
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile									
Fondo del trattamento accessorio								17.804,75	
Rimborso di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative								12.080,71	
Fondo del lavoro straordinario								475,10	
Altre spese di personale:									
passi di merito								3.000,00	
debiti di ruolo									
costi di formazione								400,00	
INAIL								1.345,00	
Oneri previdenziali								33.420,42	
Irapp								10.037,93	
<b>TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA</b>								<b>222.636,06</b>	
<b>RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE</b>									





**TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA  
COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018**

ALLEGATO C

COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CONC. 2/6/2018		CON 13
DS	28.451,86	27.572,85
D1	22.135,47	23.960,09
B3	19.083,80	20.652,45

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013 ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	233.405,04
--	------------

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE		ANNO 2022								
PROFilo PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO DEL TABELLARE	NUMERO POSTI ATTUALI	NUMERO POSTI IN SERVIZIO	PRESSIONE ORGANIZZAZIONI	PROGETTI ARGOMENTI ALLA DOTAZ.	Spese per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESSA - ABB)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Personale in servizio a tempo indeterminato inquadri dipendenti in commissariamento	D1	100%	23.960,09	1	23.960,09				23.960,09	1 D+1 C*
lettur. Tecnico (di ruolo)	D1	94,44%	23.960,09	1	22.646,80				22.646,80	1 D part - fine 34h/sett.
Esecuzione tecnico manut. (di ruolo)	B3	100%	20.652,45	2	41.304,90				41.304,90	2 B3
Area vigilanza, commercio e polizia munic.										1 C part-time 13 h/sett.*
<b>ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE</b>										
(I dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)										
Indennità di comparto a carico del bilancio										
Previdenza di trasformazione da tempo parziale a tempo pieno										
Personale in comando in carica										
Personale in convenzione in entrata*										
Assunzioni a tempo determinato										
Incarichi ex art. 110 comma 1										
Incarichi ex art. 110 comma 2										
Incarichi ex art. 90										
Segretario Comunale										
Assunzioni con contratti di somministrazione										
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile										
Fondo dal trattamento accessorio										
Rimborsazione di posizione e di inquadro delle Posizioni Organizzative										
Fondo del lavoro straordinario										
Altre spese di personale:										
pagati dipendenti										
diritti di riposo										
costi di formazione										
INAIL										
Oneri previdenziali										
Irpef										
<b>TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA</b>										
									<b>222.636,06</b>	
<b>RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE</b>										
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (vedi prospetto allegato alla Deliberazione)										
									<b>5.687,97</b>	
									<b>216.948,09</b>	
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013</b>										

\*personale attualmente in convenzione in servizio di ruolo presso altri enti

34.588,38

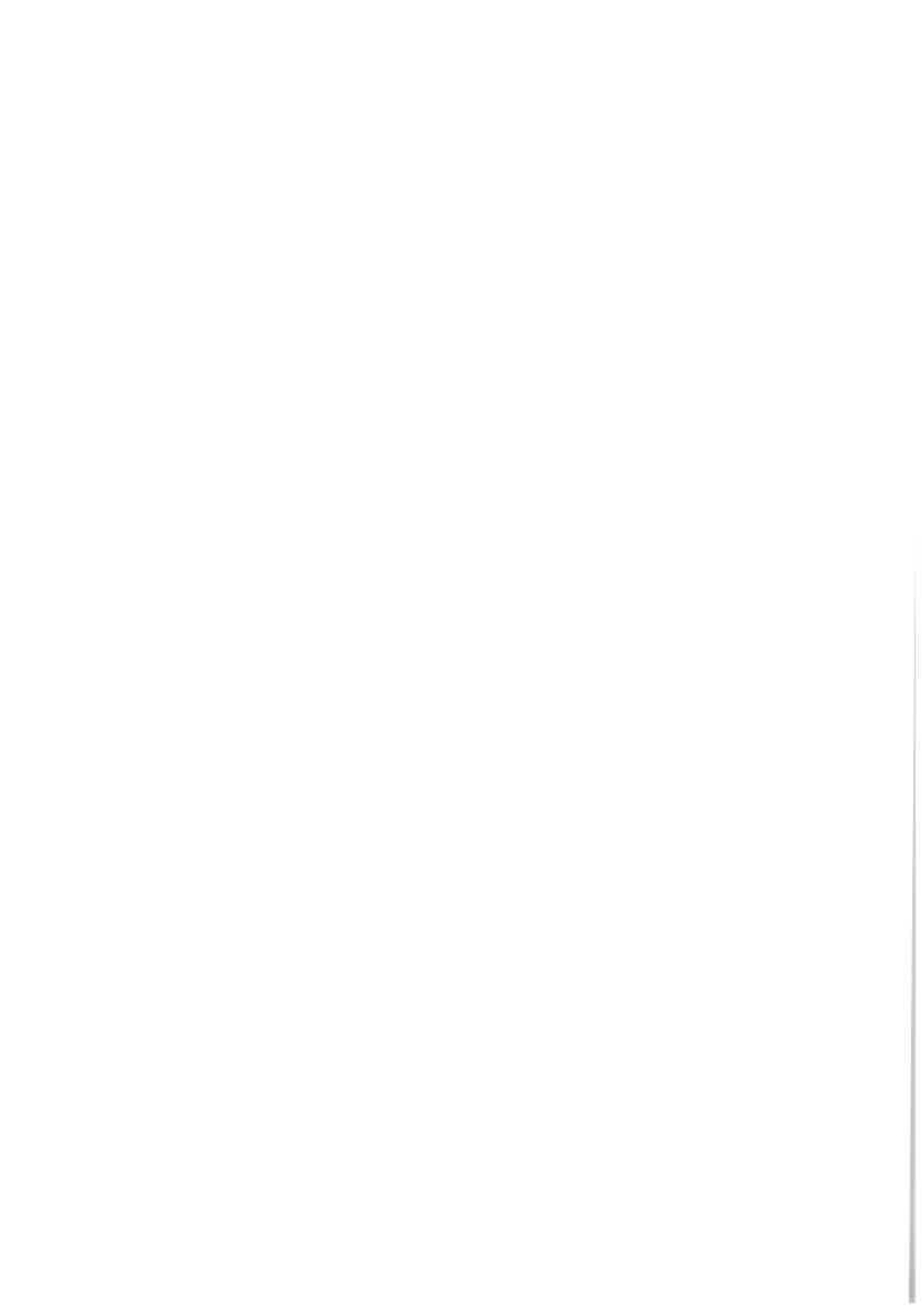
47.316,91

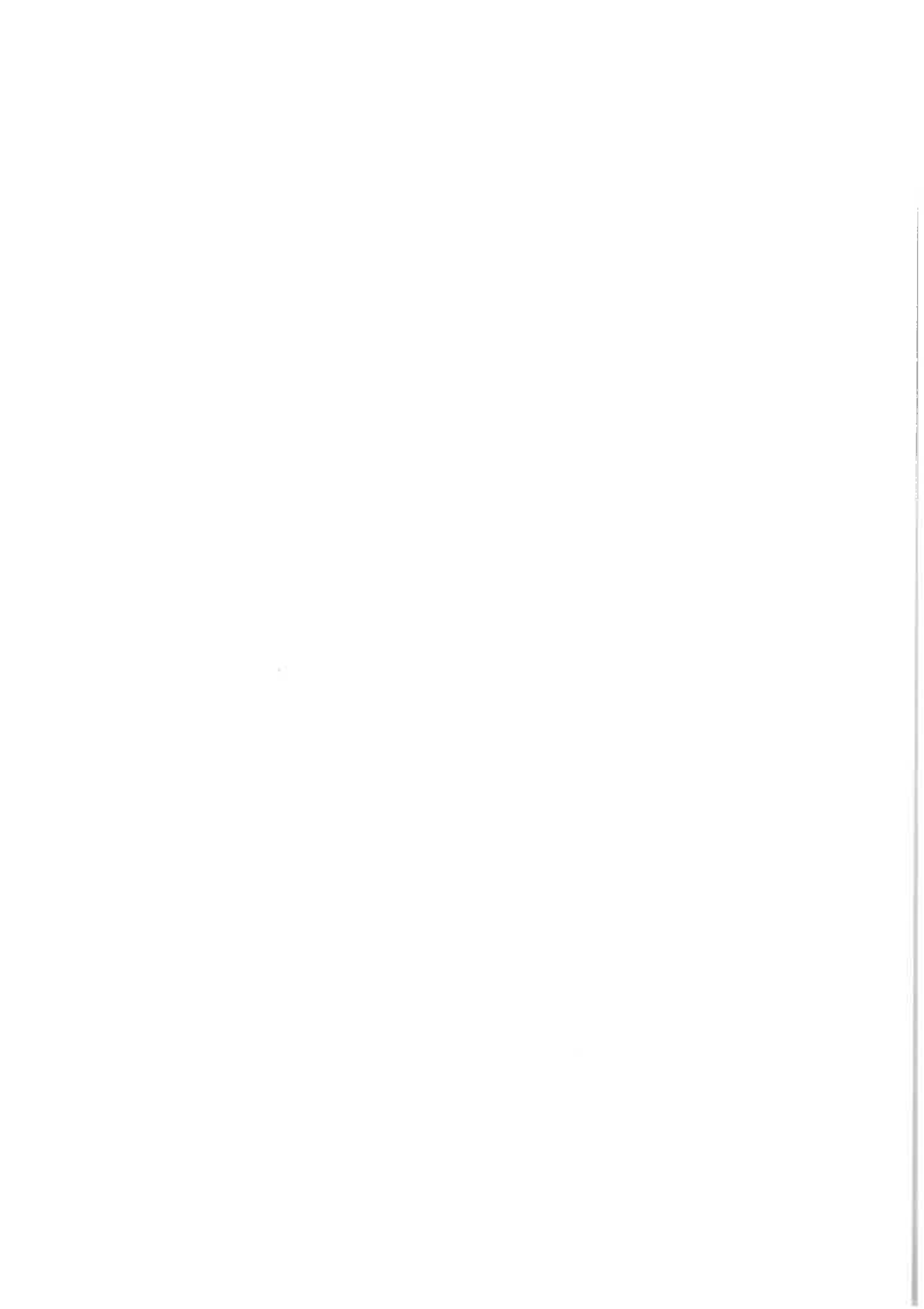
DISPONIBILI

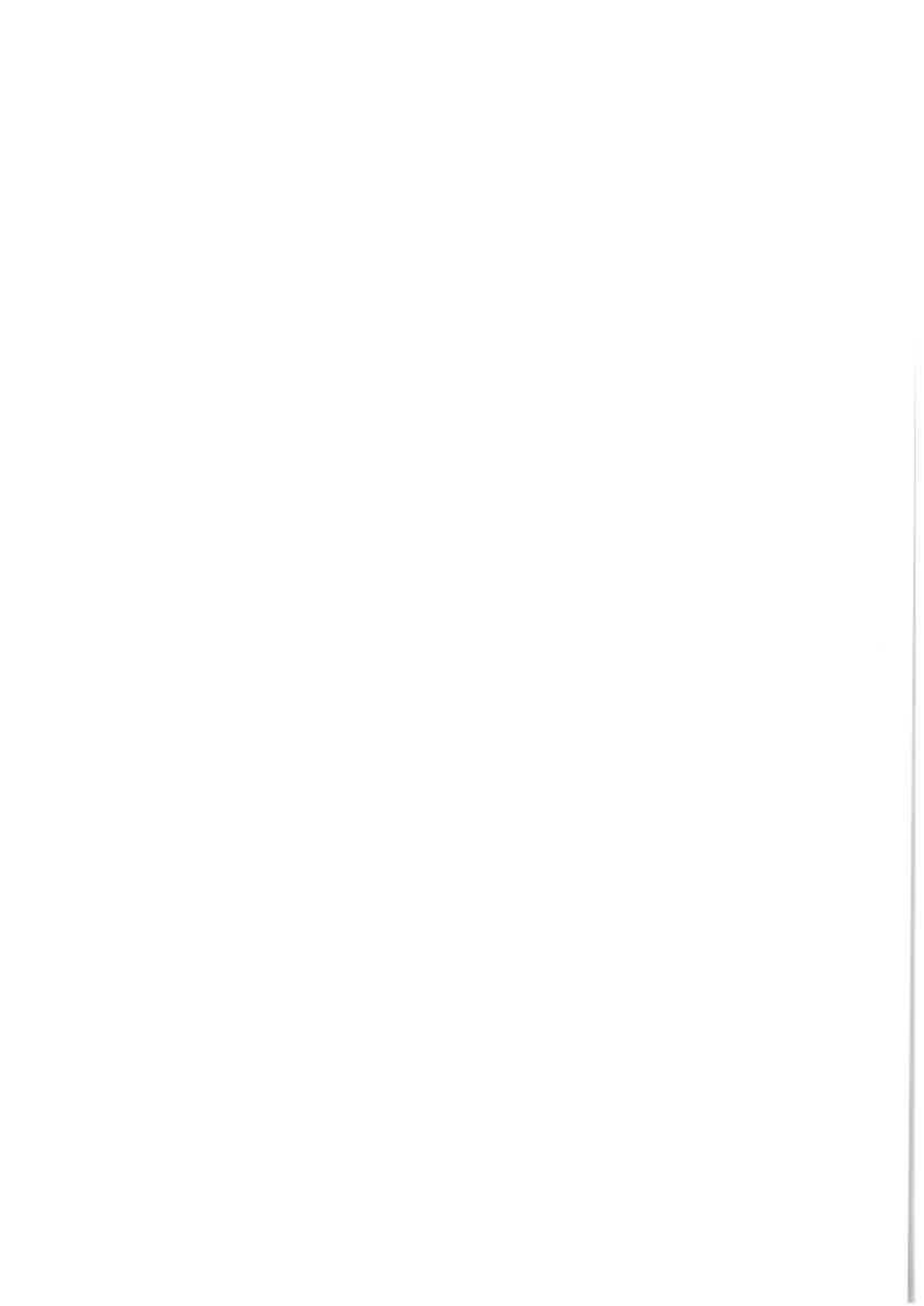
DETTAGLIO VOCI ESCLUSE

RIMBORSO PASTI DIP	€	
ARRETRATI 2018	€	5.287,97
ESCIITO	€	
FORMAZIONE	€	400,00
IRPEF	€	

949,39







## ***Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali***

Premesso che un fondamentale assetto sul quale l'Ente è chiamato a fornire adeguate risposte è costituito dalla valorizzazione dei beni patrimoniali e che tale ambito di azione costituisce precipua finalità per gli enti locali quale momento di concreta applicazione e implementazione dei principi generali di efficienza, efficacia ed economicità cui deve essere ispirata l'azione amministrativa;

Richiamato il contenuto dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali", con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale ivi previste e che prevede, al comma 1, la possibilità per i Comuni di individuare quali siano i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni da inserire in un piano di dismissione, alienazione o valorizzazione da allegarsi al bilancio comunale e da farsi approvare dal Consiglio Comunale;

Rilevato che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

Dato atto che il competente Servizio Patrimonio già nel corso dell'anno 2019 ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, predisponendo una proposta di aggiornamento dell'elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, individuando i seguenti beni:

- F.4 N.355 – vigneto - classe 1 - are 05 – ca 05 – reddito dominicale € 5,61 – reddito agrario € 2,87;
- F.3 N.845 – bosco ceduo – classe 3 – ca 18 – reddito dominicale € 0,02 – reddito agrario € 0,01;
- F.3 N.825 – ente urbano – are 03 – ca 40;
- F.4 N.954 – prato – classe 1 – are 06 – ca 60 – reddito dominicale € 2,56 – reddito agrario € 2,39;

Considerato che con deliberazione di giunta comunale n.80 del 06.08.2019 è stata approvata la perizia di stima dei seguenti terreni:

- F.4 N.355 € 5.000,00
- F.3 N.845 € 200,00
- F.3 N.825 € 4.000,00

Considerato che con deliberazione di giunta comunale n.103 del 29.10.2019 è stata approvata la perizia di stima del f.4 n.954 € 10.600,00;

Precisato:

- che l'elenco in esame, soggetto a pubblicazione insieme al DUP che lo contiene, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;
- che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nell'elenco approvato vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e che degli stessi, ove necessario, è individuata la destinazione urbanistica;

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

- che con riferimento ai beni da alienare, le modalità di scelta del contraente potranno subire modificazioni in seguito al mutamento delle valutazioni in ordine al quadro giuridico, a seguito delle opportune analisi giuridico-amministrative, catastali ed urbanistiche;

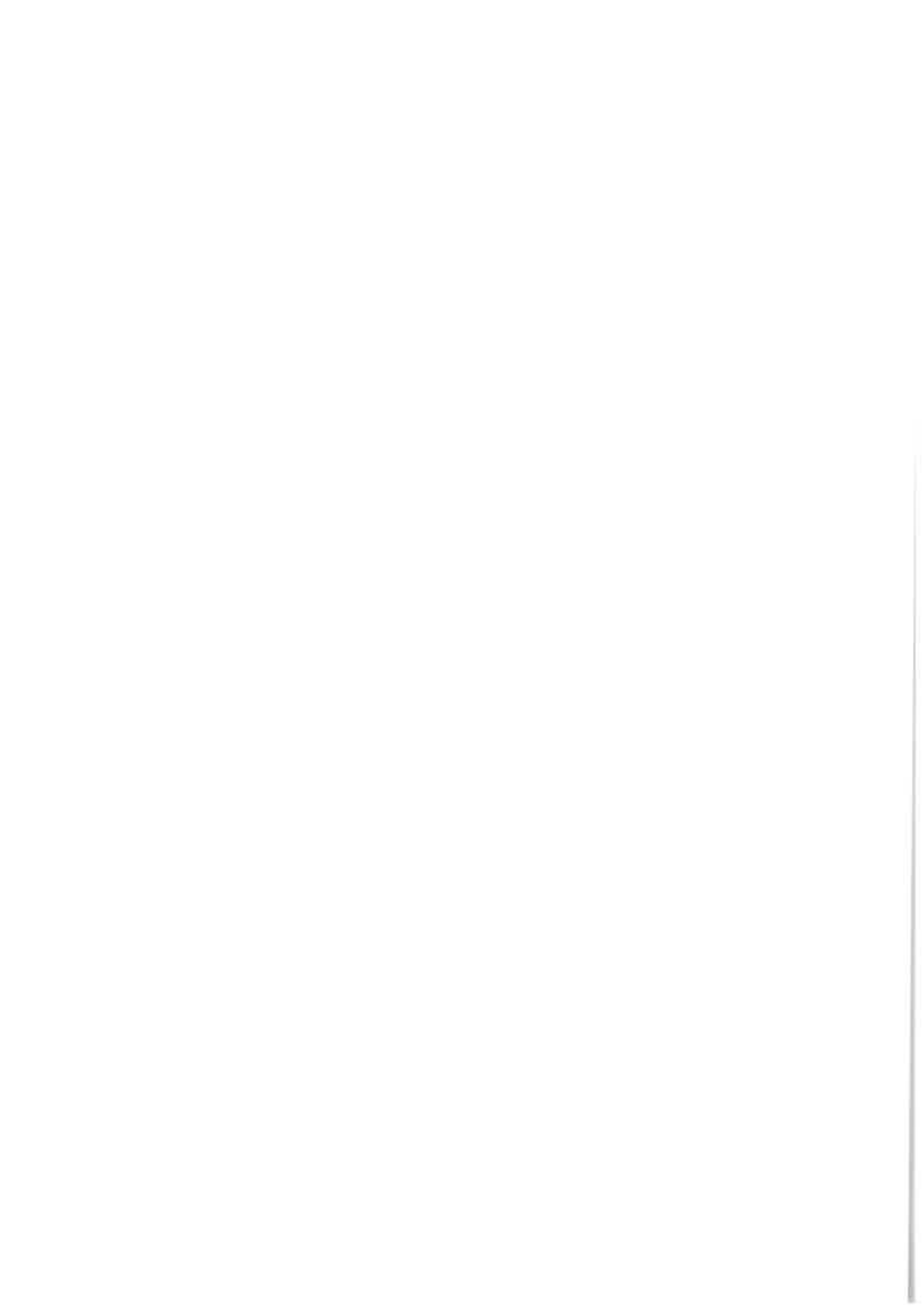
Precisato altresì che l'amministrazione, nel corso della validità del presente DUP, si riserva comunque la facoltà di individuare ulteriori beni che potranno esser oggetto di alienazione o valorizzazione.

## ***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

L'art.1, comma 905, della Legge 145/2018 stabilisce che non si applicano nei confronti dei Comuni alcune disposizioni limitative in materia di spesa pubblica a condizione che i bilanci di previsione e consuntivo siano approvati entro i termini di legge.

In particolare, gli enti virtuosi potranno evitare l'adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (art.2, comma 594, della Legge 24/12/2007 n.244).

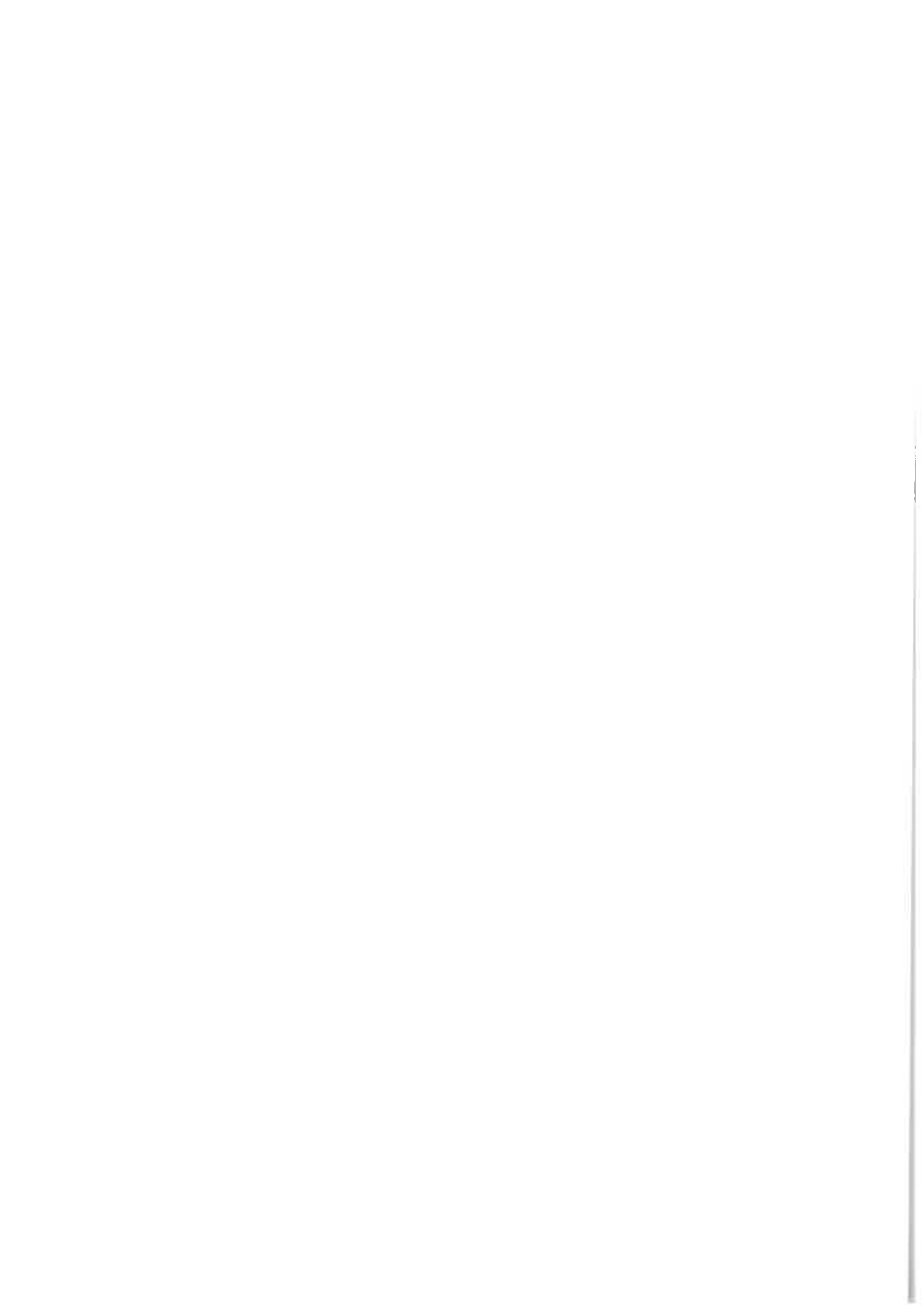
Pertanto, sulla base delle disposizioni succitate ed in considerazione del fatto che si prevede di approvare il bilancio di previsione entro il 31/12/2019 non si procede con l'adozione del piano triennale di razionalizzazione di cui all'oggetto.





***Programma incarichi di collaborazione autonoma***

Nel triennio 2020/2022 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.



## *Considerazioni Finali*

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO);

La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione-Piano delle performance.

Ciò premesso il presente documento, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un percorso collaborativo tra i responsabili di servizio dell'Ente e i diversi referenti politici.

Prarostino, lì 02.12.2019

